…ENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia per trimestre L. 14.—; … al «Piccolo della sera»: Italia per trimestre L. 14.—; Estero Fr. 18.—; se… anno in proporzione. Pagamenti anticipati. - L'abbonamento può cominciare … giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti … Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'am… del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. — Un esemplare arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, mortuari, ndanzamenti e partecipazioni di matrimonio L. 1.20. Comunicati e ringraziamenti L. 1.50. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale rubriche speciali come: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di Cronaca Onorificenze ecc. Lire 4. Collettivi, vedere ultima pagina. — Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per le pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1.

…NO 37 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p., Amministrazione II p.

Trieste, Mercoledì 25 Maggio 1921

Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 827. Pubblicità: N. 801, Interurbani: N. 485 e N. 889.

Nuova Serie - N 472

Presunto collaborazionismo dei socialisti

Impressioni e commenti

ROMA, 24 sera

…della collaborazione socialista con… preferito nei circoli politici … della capitale. Deputati di … hanno espresso largamente la … in proposito ai giornalisti. … Pestalozza, un giovane deputato … stamane nei corridoi di Montecitorio … che, per ora, l'appoggio del … al ministero Giolitti non era … da discutersi. Egli aggiungeva:

…evoli impressioni popolari

…abbiamo nessuna ragione per … contro l'attuale Governo. In ve… di una nostra intesa con i socia… oggi sono azzardate, per un avve… o meno prossimo hanno qualche … Perchè noi dovremmo respin… seriamente venisse fatto, l'invito … accordo con i socialisti? La composi… Camera nuova non esclude a… simile eventualità, anzi, a volen… ogni costo Cassandra, io veggo … questa collaborazione. Allora … potrebbero anche intendersi … finora avverse, la socialista e … potrebbero marciare affiancate.

… deputato popolare, l'on. Merizzi, … — Noi popolari tentiamo di con… mantenerci leali col Governo, … dizione, naturalmente, che esso si … con noi, come è stato finora. … collaborazione dei popolari con … parlare di cosa prematura, … due parti non abbiano sistemata … posizione nel Paese. Presentemente … in concorrenza nelle organizzazioni … masse e quindi la collaborazione … condizioni è quasi impossibile. Noi … i socialisti se la parte liberale … farà un attacco per togliere … nale e se appoggerà un movi… la libertà dell'organizzazione; … programma c'è la ricostru… autorità dello Stato, che ponga … vendette private ed alle cosidette … tive, perchè il diritto di puni… sia solo allo Stato.

…, come si vede, sono adunque, … favorevoli al connubio con i so…

Il *Corriere d'Italia* scrive questa … ai popolari, è evidente che, … detto, non hanno pregiudizia… contro un'eventuale collabora… i socialisti, ma non vi è nessuno … pensi che questa collaborazio… avvenire da un giorno all'altro, … grande facilità e, ad ogni modo, … fondate le preoccupazioni di chi … i popolari possano associarsi al… Sinistra, per procedere ad una … liquidazione rivoluzionaria; così co… arbitrario pensare che i popola… associarsi all'estrema destra, … opera di puro conservatorismo … socialisti, se è vero che negli ul… si sono avute manifestazioni per… decidere l'immediato avviamento … razione, non bisogna prescindere … difficoltà che, a tale propo… troverebbero, sia nello stesso cam… …, sia tra gli altri raggruppa… mentari.»

Riserve socialiste

…zionismo? dichiarava stamani lo …; ma con chi? Come? Bisogna … due punti per valutare la pos… o meno maggiore, della nostra … al Governo, e cioè dal pun… interesse nostro particolare e da … effettivo che ci viene offerto dalla … parlamentare.

… riguarda il nostro interesse … non è questo, nè il tempo, nè … parlarne. Le decisioni saranno … direzione, d'intesa col gruppo … oppure al prossimo congresso … Sul secondo punto il ragiona… semplice: con chi dovremo dividere … bilità del Governo? Da soli non … con i popolari? Sono di ieri se… dell'*Osservatore Romano* ed i … della direzione del partito che, … affermando niente apertamente, … di significativo invito ai signori … di non cicalare troppo su certe … i socialisti.

… costituzionali liberali democratici … sembra difficile per due ragioni: … posizione sta nell'atteggiamento, in … ed in certi limiti, fascista; la … l'impressione che ne avrebbero … masse, vedendoci in così fraterno … i nemici di ieri. In conclusione … che la collaborazione di cui … parla, si presenti di difficile solu… ogni caso, parlarne come que… immediata soluzione, è assurdo; … quando si saranno esaurite … incarnazioni parlamentari, po… anche il turno nostro, ma og… a me sembra che sia bene non … attuto».

…zionali e la collaborazione

… deputato costituzionale, l'on. … eletto in Calabria, ha detto: … della collaborazione sociali… parla, a mio parere, prima che … dell'attuale situazione parla… riferimento alla politica tra… dell'on. Giolitti; solo in questo … potrà farla entrare nel quadro del … politico.

… si annunzia che il discorso della … sarà un chiaro ed esplicito in… socialisti di partecipare al Governo; … modo all'on. Giolitti di at… che è stato l'unico scopo del… carriera politica. Ed io credo … Giolitti vuole sul serio, come ha … dare posto ai socialisti: tut… questioni riguardanti i popolari e … gruppi della Camera sono seconda… più che, nè i popolari, nè i fascisti … con chiaro e fermo proposito la … che i socialisti vadano al po… più sembra che essi facciano di … attraverli, pronube Giolitti. … mi sembra spiegabilissima, e non … sorprendermi; anzi io ritengo … azione socialista smonterà de… tutti gli idoli che successiva… stati imposti alla venerazione … i socialisti, finalmente, rivele… fine e la loro vera natura.

…getto di riforma elettorale

… continuano, intanto i com… dall'intervista Mussolini. Non … del resto, che cosa ne pensi il … fascista. Naturalmente non … cessate le discussioni intorno … elettorale. Mentre sul *Corriere* … Meda insiste ancora e difende … lo scrutinio di lista con mag… proporzionale, perfino i socialisti … a dichiarare che è necessario … legge.

… progetto Bianchi ha addirittura pre… mangono di riforma, che è il se… le circoscrizioni at… zione viene suddivisa in tanti collegi, quanti e quali erano negli antichi collegi uninominali; a questi si faranno opportuni spostamenti dei comuni da un collegio all'altro, in modo che ogni collegio designa per ogni partito il proprio candidato ed i vari candidati di ciascun partito costituiscono la lista della circoscrizione. La votazione avviene come con la legge in vigore; permane inalterato il sistema della cifra elettorale e del quoziente; si sopprimono le preferenze ed i voti aggiunti, assegnati a ciascun partito, al quoziente che spetta. La graduatoria per la designazione degli eletti viene stabilita in base all'efficenza numerica della cifra elettorale di ciascun collegio; primo della graduatoria di ogni partito è colui il cui collegio abbia dato alla propria lista un maggior numero di voti in confronto alla cifra elettorale dello stesso partito degli altri collegi; secondo e terzo degli eletti di ciascuna lista, sono i candidati di quel collegio che alla lista stessa abbiano dato in ordine decrescente la più elevata cifra elettorale collegiale.

I socialisti per l'annullamento di alcune elezioni

ROMA, 24 sera

Stamane si è riunito a Roma il comitato esecutivo della direzione del partito socialista, composto da Serrati, Bacci, Parpagnoli, Alessandri e Zinardini. La riunione ha avuto prevalentemente lo scopo di esaminare lo svolgimento delle operazioni elettorali, con particolare riguardo ad alcune provincie. La direzione del partito ha deliberato la documentazione di tutte le violenze commesse in alcune circoscrizioni per chiedere l'annullamento delle elezioni di Perugia, Bologna, Firenze, Ferrara, Pavia, Parma, Aquila e Mantova. A questo scopo ha istituito un ufficio di consulenza legale, affidandolo all'on. Nicolai ed all'avv. Cassinelli, genero di Enrico Ferri. Il comitato esecutivo ha anche deliberato d'invitare alcuni deputati ad assumere la tutela delle frazioni socialiste delle circoscrizioni di Benevento, Bolzano, Palermo, Salerno, Zara e della Venezia Giulia, ove non è stato eletto alcun deputato socialista.

A proposito poi dell'eventualità di un cambiamento d'indirizzo del partito in senso collaborazionista, l'*Avanti!* pubblica il seguente comunicato della direzione del partito socialista: «Delle notizie diffuse sui giornali borghesi sull'eventualità di una collaborazione del partito socialista con gli altri partiti, la direzione crede superflua qualsiasi smentita. La tradizione del partito, che si è sempre più accentuata verso l'intransigenza di classe, e la deliberazione del congresso di Livorno, sull'osservanza rigorosa della quale poggia l'azione unitaria del partito, non dovrebbero consentire ai giornali avversari fantasticherie collaborazionistiche.»

I deputati fascisti del Piemonte

interveranno alla seduta reale

TORINO, 24, sera

A proposito delle discussioni che si fanno intorno all'intervista con Mussolini circa l'intervento dei deputati fascisti alla seduta inaugurale della 26.a legislatura, l'on. Devecchi, capo riconosciuto del fascismo piemontese, ha dichiarato:

— Il mio ottimo amico Mussolini non è certamente d'accordo con alcuno dei 50 fasci piemontesi. Noi abbiamo accettato e votato ad unanimità meno uno nel recente congresso regionale il principio dell'assoluto agnosticismo sulla questione del regime, dietro mia proposta motivata nel senso che monarchici e repubblicani potessero perfettamente coesistere nei fasci, nel nome supremo dell'ideale della grandezza della Patria: ciò perchè io conoscevo, come conosco a fondo, i sentimenti di fedeltà alla Casa di Savoia del nostro vecchio Piemonte e sapevo che, quasi unanimemente, nella nostra regione il buon patriotta si identifica col fedele alla Monarchia. Se noi mancassimo a questo dovere, impostoci dalla volontà dei fascisti del Piemonte, tradiremmo il mandato che il popolo ci ha affidato. Perciò posso dichiarare senz'altro che i deputati fascisti del Piemonte interverranno alla seduta della Corona.

Le trattative per Fiume

Serie resistenze del Governo di Belgrado

ROMA, 24, sera

E' corsa voce in taluni ambienti politici, ed è stata accolta da qualche giornale, che fra il Governo italiano e quello jugoslavo fossero in corso trattative per una revisione del Trattato di Rapallo per quanto riguarda la questione di Fiume, la quale sarebbe definitivamente risoluta coll'annessione della città all'Italia e l'assegnazione di porto Baross alla Jugoslavia.

Assunte informazioni a fonte competente, ci risulta che le sole trattative in corso col Regno S. H. S. riguardano l'applicazione del Trattato di Rapallo. A questo riguardo è da rilevare che secondo il nostro Governo l'esecuzione delle clausole territoriali deve avvenire contemporaneamente alla stipulazione dei trattati complementari, specialmente nel campo economico-commerciale, di cui è cenno in quello di Rapallo, ed anche la questione dei confini dello Stato di Fiume nell'intendimento del Governo va definita in rapporto al complesso dei problemi che si riferiscono allo sviluppo dei traffici di Fiume col retroterra, e solo in seguito ad accordi su tali problemi dai quali dipende la vitalità dello Stato di Fiume.

Il Governo jugoslavo ha opposto finora serie resistenze a questo nostro punto di vista, ma si ha ragione di ritenere che la fermezza del Governo italiano e il fondamento di diritto e di equità che è base della sua tesi, finiranno per prevalere.

Compensi straordinari agli impiegati dello Stato

ROMA, 24, sera

Oggi, nel Gabinetto del ministro del Lavoro, on. Bonomi, si sono riuniti tutti i ministri presenti in Roma, l'on. Corradini ed il segretario capo della Presidenza del Consiglio, comm. Berio.

Nella riunione è stato confermato, che a tutti gli impiegati che non hanno ottenuto recentemente dei miglioramenti, sarà corrisposto a fine maggio un compenso straordinario di lire 200, compenso che non ha nulla a che vedere col compenso che formerà oggetto di un apposito decreto legge da presentarsi al Parlamento subito dopo che sarà riaperto. E' stato pure confermato un compenso di lire 150 per gli ufficiali dell'Esercito, di lire 10 per i sottufficiali e di lire 100 per gli agenti investigativi. Analogamente è stato provveduto per gli insegnanti delle scuole medie ed elementari.

Nel conflitto avvenuto ad Asola (Mantova), nel quale rimase ucciso il comunista Guglielmo Morti e riportavano ferite gravi un fratello ed una sorella di questi venivano tratti in arresto cinque fascisti di Gazzoldo degli Ippoliti, sui quali, secondo l'autorità giudiziaria, graverebbero gravi sospetti.

A Marina di Carrara fu trovato un cadavere sotto una pesantissima lastra di marmo. Fu riconosciuto per certo Verardo Viviani, notissimo repubblicano. Si crede trattarsi di delitto politico.

Nell'anniversario del 24 maggio

Le manifestazioni a Roma

ROMA, 24, sera

Per la ricorrenza del 24 maggio, anniversario della dichiarazione di guerra, la città è tutta imbandierata. Stamane una rappresentanza della sezione nazionalista romana si è recata al Verano a deporre una corona in onore dei caduti in guerra. Nell'atrio del palazzo della Consulta è avuto luogo la cerimonia dello scoprimento della lapide ricordante i funzionari caduti in guerra. Alla presenza dei parenti dei caduti ha parlato il conte Sforza. Cerimonie simili hanno avuto luogo nell'atrio del palazzo di giustizia ed all'istituto commerciale. Al palazzo di giustizia sono intervenuti il ministro della Guerra, il ministro di Grazia e Giustizia e del Tesoro, il generale Diaz, applaudito, molte autorità e notabilità.

I fascisti romani si sono riuniti, dal canto loro, sulla scalinata del palazzo dell'Esposizione in via Nazionale. Una folla considerevole ha assistito alla manifestazione. Erano presenti diversi battaglioni fascisti con alla testa i gagliardetti. Polverelli, corrispondente del *Popolo d'Italia* ha preso per primo la parola, inviando il saluto ai giovani candidati fascisti, Dudan e Bottini. Quindi ha commemorato la guerra, ricordando le giornate gloriose ed inneggiando all'Italia, che ancora deve liberarsi dai suoi traditori. Qualcuno della folla ha gridato: «Abbasso Nitti». Polverelli chiude il suo discorso al grido di: viva l'Italia rinnovata, viva il fascismo. Tra gli applausi e gli evviva degli amici che lo stringono da ogni parte, prende quindi la parola Bottai. Egli esamina la politica estera di Sforza che — dice — lascia assassinare i nostri soldati in Alta Slesia; attacca il Trattato di Rapallo e chiude il suo discorso, dicendo: «Noi siamo al disopra di ogni meschinità; un grido solo ci anima: Viva l'Italia». Le parole di Bottai sono coronate da un grande applauso.

Alessandro Dudan, salutato da lunghi applausi e da grida di: viva la Dalmazia, ricorda i morti caduti in via Nazionale l'altro anno nell'undecimo giorno; dice poi che ciascuno deve rinnovarsi e che l'Italia, l'Italia nuova, attende dal suo popolo l'intera redenzione. E' salutato alla fine da un grande applauso.

Parla poi Bini che propone un telegramma di saluto a Benito Mussolini. Il comizio quindi si scioglie. I fascisti, incolonnati, lasciano il palazzo dell'Esposizione ed il corteo, per via Nazionale, raggiunge piazza Venezia, sfilando davanti al monumento a Vittorio Emanuele, raggiungendo poi a passo la sede sociale.

Dopo il corteo alcuni dalmati ed alcuni ex legionari, che si trovavano al caffè Aragno, in segno di protesta per l'atteggiamento repubblicano di una parte dei soci, hanno gettato a terra il distintivo fascista, calpestandolo. Durante la dimostrazione, quando i fascisti inneggiavano a Mazzini, alcuni giovani, anche essi fascisti, hanno ripetuto lo stesso gesto di protesta, calpestando il distintivo.

Cerimonie commemorative e cortei a Milano

MILANO, 24, sera

L'anniversario della nostra entrata nella guerra di liberazione, è stato celebrato a Milano con varie cerimonie. Stamane all'Istituto tecnico e alla Scuola capomastri in via Cappuccio sono state inaugurate due lapidi per commemorare gli studenti caduti in guerra. Terminate le cerimonie, una forte colonna di studenti, a cui si aggiunsero 300 allievi capomastri, col tricolore in testa si diressero in piazza del Duomo, al canto degli inni patriottici e, dopo aver attraversato la Galleria, i dimostranti si diressero in via Monte di Pietà, a rendere omaggio ai Fasci di combattimento, quindi si sciolsero tranquillamente. E' stata inaugurata pure alla sede dell'Associazione ragionieri una lapide in bronzo in onore dei ragionieri caduti in guerra. Alla cerimonia, oltre ai soci e alle famiglie dei caduti, intervennero anche le autorità civili e militari. Ha tenuto un applauditissimo discorso il prof. Giussani.

Questa sera poi alle 18 si sono dati convegno al largo Cairoli le associazioni patriottiche, i Fasci di combattimento, le associazioni studentesche e molti cittadini che formarono un imponente corteo, il quale mosse, fra gli applausi, preceduto da una compagnia di arditi in bicicletta e dalle bandiere, tra le quali quella della Dante Alighieri, della gioventù liberale, dei Fiume, di Zara, dei legionari fiumani e degli studenti. La banda ardita suonava inni patriottici accolti da applausi. Nel corteo, fatto segno a vive dimostrazioni di simpatia, v'era anche nella sua carrozzella il capitano mutilato Calcaterra, al passaggio del quale molte signore gli fecero gentile omaggio di fiori. Vennero poi inquadrati in ordine militare i fascisti, i gruppi nazionalisti e gli studenti con gagliardetto. Essi precedevano al canto di «Giovinezza» suscitando vivo entusiasmo da parte dei cittadini, che affollavano le finestre e facevano ala lungo il percorso.

Il corteo giunse senza alcun incidente in piazza del Duomo. Alla base del monumento a Vittorio Emanuele II parlarono Morisi per i Fasci, l'avv. Dino Alfieri e un capitano degli arditi. Riordinatosi quindi il corteo, proseguì per via Vittorio Emanuele e via Monte Napoleone diretto alla sede dei Fasci, dove si è sciolto.

L'entusiasmo di Fiume

FIUME, 24, sera

Fiume ha oggi commemorato la data del 24 maggio con molto entusiasmo; le case, gli edifici pubblici e privati erano imbandierati; i negozi si sono chiusi a mezzogiorno. Alle 19 in Piazza Dante, gremita di folla, sono stati pronunciati discorsi celebrativi dal prof. Fattovich, zaratino e dal tenente Viola, mutilato di guerra. Gli oratori furono vivamente applauditi. I cittadini formarono quindi un corteo con bandiere alla testa, percorrendo nel massimo ordine le vie principali della città.

Il gen. Badoglio festeggiato a Bucarest

La consegna della croce di guerra alla capitale romena

BUCAREST, 24, sera

Nel pomeriggio di ieri nel parco Carol, gremito di centomila persone, alla presenza dei sovrani, dei ministri, del corpo diplomatico e di tutta la guarnigione, il generale Badoglio ha consegnato al sindaco la croce di guerra per la città di Bucarest, pronunciando nobilissime parole. Il sindaco ha risposto inneggiando all'Italia, sorella maggiore, a Roma madre, all'esercito italiano vittorioso a Gorizia, sugli altipiani, al Piave, a Vittorio Veneto, sullo Chemin des Dames e pronunciando parole di omaggio ai sovrani d'Italia. Seguì lo sfilamento delle truppe davanti al Re e al generale Badoglio, al quale la popolazione ha fatto una dimostrazione imponente.

Ieri sera ha avuto luogo un pranzo di gala di cento coperti al palazzo reale. Il Re ha pronunciato un discorso, esprimendo la vivissima soddisfazione sua e della Regina per la conferitagli medaglia al valore e per la croce di guerra data alla città romena; ha inneggiato agli intimi vincoli che uniscono i due popoli, ha ricordato la gloria dell'esercito d'Italia, salutando con calda parola il generale Badoglio. Il Re ha espresso infine la sua profonda simpatia per i sovrani d'Italia e per l'esercito italiano. Il generale Badoglio ha risposto ringraziando e brindando ai sovrani ed alla Romania.

Accoglienze trionfali al Re

nel suo viaggio in Sardegna

CAGLIARI, 24, sera

Nel pomeriggio il Re si è soffermato ad Elmas, Decimomannu, Siliqua e Domusnovas. Le popolazioni affollate nel percorso delle automobili hanno rivolto dovunque affettuose acclamazioni al Re, che si è compiaciuto di intrattenere i reduci della guerra e altre notabilità. Al Municipio di Iglesias il Re, sempre accompagnato dal ministro della Marina on. Sechi, si è intrattenuto con l'on. Corsi, colle autorità cittadine e militari, le vedove di guerra e i parenti di caduti e decorati al valore.

Nella visita alle miniere di Monteponi il Re ha osservato due impianti principali di estrazione del minerale e ha assistito ad importanti fasi della lavorazione. Gli impiegati e gli operai e le loro famiglie accalcate lungo il percorso lo hanno entusiasticamente acclamato. Alle miniere di Bacu Abis il Re si è recato in una delle gallerie di estrazione, accedendovi dal pozzo che scende sessanta metri sotto il suolo e si è interessato dei metodi di estrazione, specie nei riguardi della fatica cui sono sottoposti i minatori e dell'aumento di produzione del combustibile. Tutto il personale di Bacu Abis e specialmente gli operai che erano al lavoro nella galleria visitata dal Sovrano gli fecero una accoglienza entusiastica.

Il Re proseguì quindi per Porto Vesne, ove fra gli applausi della popolazione si imbarcò sul cacciatorpediniere «Carini» per recarsi a Carloforte, ed anche qui l'accoglienza fu entusiastica fra il popolo che faceva ressa nelle vie. Il Re si recò a piedi alla casa del Comune, ove il sindaco gli rivolse il saluto della città, mentre la popolazione assiepata nella piazzetta chiamava ripetutamente al balcone il Re. Alla casa del Comune furono presentate le autorità locali, le personalità cittadine ed i mutilati, poi il Re espresse al sindaco di Cagliari la sua viva soddisfazione per l'accoglienza veramente affettuosa della popolazione sarda.

Conflitto tra fascisti e comunisti

durante i funerali di un operaio

NOVI LIGURE, 24, sera

Nel comune di Basaluzzo, durante i funerali di un operaio della ferriera, è avvenuto un conflitto tra comunisti e fascisti. Bastonate, insulti e colpi di rivoltella si incrociarono in una zuffa cruenta. Il fascista Vincenzo Alferano, di anni 22, veniva ferito gravemente da un colpo di rivoltella ad una gamba. Anche un comunista, certo Umberto Porta, di anni 21, operaio metallurgico, riportava una grave ferita d'arma da fuoco. Altri fascisti e comunisti rimasero feriti più leggermente da bastonate e sassate. I carabinieri accorsero prontamente sul luogo e procedettero al sequestro di un camion di fascisti, su cui si rinvennero due rivoltelle, e vennero arrestati tre fascisti.

I carabinieri hanno denunziato all'autorità giudiziaria il sindaco socialista di Ovada dott. Giuseppe Gualco e il capo-stazione delle Ferrovie dello Stato, nonchè l'assessore comunale Masino Tofano, per istigazione a delinquere, per avere in Ovada, il giorno dopo le elezioni, armato di pugnale una banda di contadini socialisti, allo scopo di fronteggiare una supposta azione fascista contro le organizzazioni del paese.

Fascisti alle prese col fratello del deputato socialista Faralli

GENOVA, 24, sera

Quest'oggi un gruppo di sei fascisti si recava all'abitazione dell'on. Faralli, deputato socialista unitario, allo scopo d'invitarlo a firmare una deplorazione dell'assassinio del fascista Cavagnaro a Sestri Ponente. Un fratello del Faralli venne scambiato pel deputato e passò qualche tempo prima che l'equivoco venisse chiarito.

Fra le due parti vennero scambiate delle parole vivaci ed anche delle minaccie. I fascisti avrebbero investito il Faralli, percuotendolo. Questi, allora, cercò di estrarre la rivoltella, ma uno dei fascisti, a sua volta, gli sparò contro un colpo. Sopraggiunta gente, il capo dei fascisti, certo Eugenio Pala, veniva afferrato e malmenato, quindi consegnato alle guardie, che lo trasportarono alle carceri giudiziarie. Del fatto venne sporta denunzia.

Circa l'assassinio del fascista Cavagnaro sono stati operati alcuni arresti di individui che avrebbero partecipato indirettamente al fatto, alcuni dei quali sarebbero confessi.

Tra socialisti e fascisti a Chioggia

VENEZIA, 24, sera

(*b.*) A causa di una questione sorta sul Corso Vittorio Emanuele tra fascisti e socialisti, sono seguiti dei conflitti ieri verso le 20 di sera con relativo sparo di revolverate e conseguenti ferimenti.

Alcuni fascisti isolati venivano malmenati e feriti da socialisti. Il signor Cester Antonio, mentre si affrettava lungo la fondamenta Lombardo alla ricerca delle proprie figlie, venne scambiato per un agente dell'ordine, e gettato in canale. L'elettricista Sambo Giuseppe, mentre eseguiva lavori di riparazione alla luce elettrica, venne ferito d'arma da fuoco alla spalla sinistra ed al collo. Il dottor Schiavutta, accorso per curare i feriti, perchè sospetto di simpatie fasciste, venne circondato, apostrofato e malmenato dai socialisti.

Accorsa sul posto la forza pubblica, questa in breve riuscì a mettere ordine.

I comunisti battuti dagli unitari

al Congresso della Camera del Lavoro di Alessandria

ALESSANDRIA, 24, sera

Alla Casa del popolo, con largo intervento dei rappresentanti dei vari centri piemontesi della città e provincia, si è tenuto il congresso provinciale delle Camere del lavoro, ove sono stati discussi i rapporti delle Camere stesse con i partiti politici ed il conseguente movimento internazionale. Vennero svolti due distinti ordini del giorno, uno dei socialisti unitari per l'adesione al patto di alleanza fra la Confederazione generale del lavoro ed il partito socialista; l'altro dei comunisti per l'adesione incondizionata alla Terza Internazionale di Mosca. I socialisti unitari hanno riportato una maggioranza di 7534 voti.

Bisogna ricordare che la Camera del lavoro di Alessandria era stata una delle poche che al Congresso di Livorno della Confederazione generale del lavoro aveva votato la mozione comunista.

Treno condotto da un maresciallo

fermato per sabotaggio sotto una galleria

UDINE, 24, sera

Giunge notizia da Pontebba di un grave fatto avvenuto giorni sono prima che i ferrovieri della Venezia Giulia, in isciopero, riprendessero servizio. Un treno viaggiatori, condotto dal maresciallo Ghibellini, venne per sabotaggio fermato sotto la galleria San Rocco. Per il lungo permanere sotto la galleria stessa, il Ghibellini ebbe a soffrire un principio di asfissia; l'intervento di altre persone lo trasse a salvamento. E' stata aperta un'inchiesta e sono stati tratti in arresto i ferrovieri Rizzotto Riccardo, Attilio Bianchi, e Tullio Zuccato.

Francia ed Italia intervengono a Berlino

per la cessazione delle ostilità in Alta Slesia

La Germania ha ceduto

PARIGI, 24, sera

Ieri Briand aveva fatto fare un passo a Roma ed a Londra per ottenere che gli Alleati si adoperassero presso il Governo tedesco per indurlo ad ostacolare la continuazione delle ostilità tedesco-polacche e perchè il Governo tedesco cedesse a tali pressioni.

L'intimazione all'ambasciatore germanico

Stamane il conte Bonin Longare si è recato al Quai d'Orsay» per informare Briand che il Governo italiano ha incaricato l'ambasciatore a Berlino Frassati, di fare un passo simile a quello dell'ambasciatore di Francia. Anche l'ambasciatore d'Inghilterra a Parigi si è recato al «Quai d'Orsay», e non si sa il perchè.

Più interessante di queste è stata la visita a Briand dell'ambasciatore tedesco Mayer. Il Mayer era stato invitato ieri da Briand, il quale gli aveva parlato molto duramente, significandogli una specie di intimazione. Sembra che il linguaggio di Briand sia stato così aspro da far perdere la tramontana al Mayer, il quale uscì dal «Quai d' Orsay» — dice il «New York Herald» — dimenticando il cappello.

L' effetto della intimazione di Briand è stato immediato. Eccovi infatti il senso delle dichiarazioni fatte stamane a nome del suo Governo dal Mayer: «Il Governo tedesco ha preso i più severi provvedimenti per chiudere le frontiere dell'Alta Slesia e per sciogliere i corpi franchi in formazione sul suolo tedesco. Esso è pure pronto a dichiarare, se sarà necessario, lo stato d'assedio nelle regioni di frontiera, per assicurare ed imporre l'esecuzione degli ordini dati».

Il Mayer si è presentato di nuovo a mezzogiorno al «Quai d'Orsay», dove è stato ricevuto da Briand. Dopo il Consiglio dei ministri, l'ambasciatore di Germania ha rinnovato al Presidente del Consiglio l'assicurazione che il Governo tedesco ha preso tutte le misure suscettibili di dare soddisfazione alla Francia.

Briand ha pronunziato quindi alla Camera il tanto atteso discorso. La prima parte delle sue dichiarazioni non vale la pena di essere riassunta. Essa non è che la ripetizione quasi letterale delle comunicazioni fatte alla stampa or sono alcuni giorni. L'interesse delle altre dichiarazioni odierne di Briand comincia là dove queste si riferiscono ai recenti avvenimenti. Mentre la Commissione interalleata per l'Alta Slesia ed i Governi cercano di interpretare il Trattato di Versaglia ed applicarlo, i polacchi insorgono e i tedeschi invadono l'Alta Slesia. Il Governo francese ha parlato a Berlino ed ha invitato gli Alleati ad associarsi a lui, sapete con che risultati.

Briand parla alla Camera

Briand ha detto oggi alla Camera: «La Germania si impegna di chiudere le frontiere, a disarmare le bande, a proclamare lo stato d'assedio, a processare la stampa nazionalista e imperialista.» Queste dichiarazioni hanno prodotto alla Camera una grande impressione, e l'impressione è aumentata quando Briand ha accennato che le misure per il disarmo dei corpi franchi sono già entrate in vigore stamane. Briand non ha cercato di trarre soverchio profitto da simile annunzio, ed è stato discreto ed abile. Discreto, perchè si è limitato a commentare gli avvenimenti, dicendo che la Francia possedendo la forza, sarebbe in grado di fare rispettare le promesse venute da Berlino; abile, perchè ha fatto l'elogio della lealtà del cancelliere Wirth, dicendo che finora ha mostrato di voler tener fede alla parola data e di eseguire gli impegni assunti.

Dopo alcune interruzioni, il Presidente del Consiglio ha risposto nella seconda parte del suo discorso alle interpellanze sulle decisioni di Londra. Egli ha ribattuto le affermazioni di Tardieu, che il Governo di concessione in concessione abbia finito col nuocere agli interessi francesi. Clemenceau aveva detto del Trattato di Versailles: «Varrà quello che vorranno gli Alleati». Ora Briand ha fatto sua questa formula. Poichè il Trattato non aveva alcuna forza intrinseca, egli ha cercato i puntelli al di fuori, nella situazione degli Alleati; ma è strano vedere l'autore di un Trattato che ha fatto della Germania un paese riunito e più forte di prima almeno dal punto di vista della coesione, venire alla Camera a dire a coloro che questo Trattato debbono applicare: «Che avete fatto delle armi che vi ponemmo in mano?»

«Io lascio alla giustizia la cura di pronunciarsi — esclama Briand fra gli applausi e i rumori — ed il Presidente spiega la tattica seguita a Londra, riassumendola in una formula: «Cercare di assicurare il massimo di pace col minimo sforzo militare».

Un dibattito movimentato

Dai banchi dei conservatori e nazionalisti salgono voci di protesta, ma Briand ribatte brevemente agli interruttori: «So che per ritornare in Francia con gli applausi della folla non avrei dovuto che fare occupare la Ruhr; ebbene io ho allontanato da me il puerile piacere di questa popolarità».

A questo punto le interruzioni si precisano in un breve intervento di Le Provost e di Lannancy alla tribuna. «Siete voi che avete parlato di occupazione della Ruhr; voi che avete tirato fuori la frase «La mano sul collo», oggi venite a dire che volete mantenere l'accordo tra gli Alleati: con quale risultato?»

Briand risponde: — Se io fossi ritornato da Londra con la Ruhr occupata, ma con la Francia isolata, quali accoglienze mi avreste fatto? (*Scoppiano applausi*). Io — prosegue Briand — sono lieto di aver accettato la transazione degli amici britannici; tocca ora alla Camera scegliere tra le due politiche che sono prospettate; quelle del Tardieu, quella del Forgeot o la mia.

Dopo Briand parla un socialista, Auriol, sostenendo che l'accordo di Londra non violava, ma interpretava ed applicava il Trattato di Versailles. Auriol si dimostra favorevole all'impiego della mano d'opera tedesca per la restaurazione dei paesi devastati e conclude con un inno alla pace, al cui spirito deve ispirarsi il Trattato se non si vuole che la guerra dimostri ancora una volta come essa sia dannosa non solo ai vinti, ma anche ai vincitori. Auriol raccoglie applausi all'estrema.

Domani la discussione continuerà. E' possibile che domani Doumer prenda la parola sul lato finaziario del problema e poi avremo il voto.

L'on. Credaro e i tedeschi

Vivace biasimo d'un giornale romano

ROMA, 24, sera

Il *Messaggero* così commenta l'intervista del senatore Credaro con la *Wiener Zeitung*: «Il senatore Credaro evidentemente deve trovarsi in uno stato d'animo non perfettamente normale; altrimenti non si possono spiegare le sue dichiarazioni. Che i tedeschi dell'Alto Adige abbiano la necessaria e valida tutela dell'autorità, è cosa che si capisce perfettamente: sono cittadini del Regno d'Italia; ma che per i tedeschi si creino delle leggi eccezionali per iniziativa del senatore Credaro, è una cosa che si capisce meno. Forse i tedeschi, soltanto perchè tedeschi, saranno dei cittadini privilegiati? L'Italia ha il suo confine al Brennero e non a Salorno ed infino al Brennero ha vigore solo la legge italiana, eguale per tutti».

Vive apprensioni a Berlino

Gli sforzi del Governo per impedire gli arruolamenti

BERLINO, 24, sera

Il dietroscena della controrivoluzione tedesca in Alta Slesia, sul quale finora i giornali — eccezione fatta per quelli dell'Estrema Sinistra — avevano osservato un silenzio completo, comincia ora a venire alla luce sotto la pressione dell'azione diplomatica dell'Intesa.

Anche da giornali di tendenze medie come la *Berliner Zeitung* e la *Frankfurter Zeitung* viene ammesso che i corpi franchi, contro i quali, specialmente la Francia, protesta, non sono da confondersi con le organizzazioni locali sorte per la difesa dell'abitato tedesco, generalmente, col consenso dei rappresentanti dell'Intesa. I corpi franchi sono costituiti da volontari, penetrati abusivamente nell'Alta Slesia, approfittando del rallentamento della vigilanza alla frontiera, dopo avere tentato invano di arruolarsi nella polizia di plebiscito che è sotto il controllo diretto dell'Intesa. Questi volontari si sono riuniti in comitato per proprio conto, si sono dati un comando ed ora svolgono un'azione propria, che sfugge al controllo delle autorità tedesche e che è in contrasto con la politica berlinese.

Tale azione venne oggi ammessa ufficialmente a Berlino e può divenire sommamente pericolosa per gli interessi generali della Germania. «Quello che oggi succede in Alta Slesia — scrive il *Vorwaerts* — avviene all'infuori della Reichswehr e dei poteri del Governo tedesco. Da Berlino non si può nè comandare nè ubbidire. I tedeschi dell'Alta Slesia difendono nel modo migliore i loro interessi, appoggiando con tutta l'energia gli sforzi delle autorità intesi a ristabilire i poteri della Commissione interalleata.».

Dalla socialista *Volkswacht* di Breslavia apprendiamo che si è formato in Alta Slesia un corpo franco «Oberland» che intrattiene relazioni molto strette con le «Orgesch» bavaresi. Il corpo franco «Oberland» sembra sia divenuto da pochi giorni il fulcro del contromovimento in Alta Slesia.

Nei circoli governativi si comincia a considerare la situazione delle bande tedesche con visibile apprensione. Si afferma peraltro che il Governo ha fatto di tutto per impedire il formarsi delle bande ed ora nulla trascura per reprimere le operazioni di arruolamento in Germania. Se la Commissione interalleata fosse stata in grado di reprimere la rivolta polacca — si osserva — come sarebbe stato suo dovere, attualmente la situazione non sarebbe così complicata.

Il Governo ha preso oggi delle misure severe per soddisfare tutte le richieste dell'Intesa. 9000 uomini sono stati scaglionati lungo le frontiere dell'Alta Slesia, che sono state dichiarate ermeticamente chiuse ed un manifesto del Presidente della Repubblica minaccia una multa fino a 500 mila franchi a coloro che prenderanno una parte qualsiasi agli arruolamenti di volontari e alla formazione di corpi franchi, nonchè per i giornali che pubblicheranno articoli incitanti agli arruolamenti. I corpi esistenti dovranno essere immediatamente sciolti.

Da Oppeln si annuncia che gli scontri continuano nei distretti di Rosenberg. Nel distretto di Ratibor i polacchi durante un combattimento gettarono alcuni drappelli delle locali organizzazioni tedesche in territorio czeco, dove vennero fermati. Kattowitz e Beuten non sono ancora nelle mani dei ribelli.

La repressione dei torbidi egiziani

48 morti e 192 feriti ad Alessandria

LONDRA, 24, sera

Il carattere dei disordini di Alessandria appare oggi assai più grave di quello che non risultasse dalle prime comunicazioni giunte ieri. Le vittime ammontano a 48 e i feriti a 192, cifre che non si sono mai riscontrate nei tumulti di questo genere in Egitto. Gli europei uccisi ammontano a 12, gli indigeni a 36, il che dimostra che gli indigeni sono stati i primi a provocare i disordini e ad attaccare il quartiere europeo, la cui popolazione si difese con energia.

Per tutta la giornata di ieri è continuato il fuoco di fucileria dalle finestre delle case. Il comandante delle truppe inglesi ha dovuto pubblicare un proclama, minacciante di far demolire le case se il fuoco non fosse cessato nel termine di due ore. La notte scorsa è passata abbastanza tranquilla, grazie alle pattuglie di cavalleria che hanno percorso le strade della città ed hanno occupato i punti strategici più importanti. Malgrado ciò, verso l'alba sono incominciati i saccheggi dei negozi ed alcuni europei sono stati attaccati, fra cui un giudice spagnuolo e un giudice svedese, mentre uscivano dal Tribunale misto.

La polizia egiziana afferma che il movimento deve considerarsi antigreco e non antieuropeo, e che non ha alcuna connessione col movimento politico sollevato da Zaghlul al Cairo. L'autorità inglese ha imposto il coprifuoco alla città e questo provvedimento che obbliga la popolazione a entrare nelle case alle 9 di sera, sarà mantenuto fin tanto che l'ordine non sia completamente ristabilito. La stessa autorità ha ordinato che gli indigeni arrestati per saccheggio e violenze siano senz'altro fustigati, prima di essere consegnati all'autorità per il normale procedimento. A loro volta le autorità hanno proibito qualsiasi dimostrazione ed hanno avvertito che in caso di trasgressione gli agenti di polizia sono autorizzati a fare uso delle armi senza ulteriore avvertimento.

Nella città corrono voci di ogni genere, generalmente false, fra le quali alcune che si riferiscono a disordini che sarebbero avvenuti al Cairo, ma di cui l'autorità non ha nessuna informazione, per cui si ha ragione di credere che non esistono se non nella fantasia di agitatori male intenzionati. Un telegramma della *Reuter* dal Cairo reca che Zaghlul, capo dei nazionalisti, ha diretto una terza lettera al Sultano, nella quale getta la responsabilità dei disordini dei passati giorni sul Gabinetto che ha agito in modo contrario alle promesse date alla nazione. In nome di questa, Zaghlul domanda al Sultano di ordinare la formazione di una commissione di inchiesta per stabilire la verità e per precisare la colpevolezza del Gabinetto.

False voci d'una insurrezione in Portogallo

LONDRA, 24, sera

Regna in tutto il Portogallo la più completa tranquillità. Anche nella guarnigione vi è la massima calma. Le notizie tendenziose di origine spagnola pubblicate all'Estero, sono prive di fondamento. Il gabinetto Bacado ha dato le dimissioni che sono state accettate. Scarrez è stato incaricato di costituire un nuovo Ministero. Si crede che la scelta di Scarrez riceverà la adesione di tutti i partiti. Si parla della possibilità di uno scioglimento della Camera.

CRONACA DELLA CITTÀ

Le circoscrizioni elettorali giuliane
e la nota ufficiosa del Governo

Allo scopo di giustificare col senno di poi il modo come vennero tracciate le circoscrizioni nelle terre redente, il Governo ha diramato una nota ufficiosa sui risultati delle elezioni. E' evidente che, adottando un criterio ormai diventato consuetudine, il Governo assume la responsabilità politica per conto dell'Ufficio Centrale delle nuove provincie; il quale, durante la polemica sulle circoscrizioni, si è trovato in questa situazione paradossale: che mentre la responsabilità politica della scelta risultava prevalentemente sua, d'altro canto esso era, come è oggi, nella impossibilità di giustificarsi o difendersi in linea politica. Questo già basterebbe a dimostrare il difetto organico funzionale del massimo organo amministrativo da cui dipende la varia attività della nostra regione.

Siamo d'accordo con le considerazioni della nota ufficiosa riguardanti gli esiti elettorali a Trieste e nell'Istria. Troviamo umano che gli estensori di essa, i quali sono forse tutt'uno con gli autori della distrettuazione, non abbiano rinunziato a queste considerazioni, che permettono al Governo ed all'Ufficio Centrale di fare bella figura a buon mercato. Dobbiamo però osservare che le critiche degli ambienti politici giuliani, di cui la stampa fu portavoce, si appuntavano esclusivamente al criterio adottato per le terre friulane con la scelta di una circoscrizione goriziana contraria ad ogni aspettativa.

Noi siamo ancora in credito di una risposta alla domanda che movemmo subito dopo la comunicazione ufficiale riguardante le circoscrizioni, e cioè quali personalità, quali enti politici furono interpellati prima di dare una soluzione piuttosto che un'altra al delicato problema. La nostra domanda si riferiva esclusivamente alla certezza che avevamo: la distrettuazione del Goriziano essere stata decisa contrariamente al parere espresso dall'unica personalità interpellata sull'argomento e contrariamente alle stesse proposte del Commissariato Generale per la Venezia Giulia.

Le considerazioni ufficiose sui risultati della lotta elettorale nel Goriziano hanno veramente un sapore «di forte agrume» all'indomani del disastro. La posizione del Governo e dell'Ufficio Centrale diventa oggi quella di un medico che pur potendo salvare il malato, non volle, e dopo la catastrofe... si giustifica scrivendo l'elogio del morto! A ciò si deve aggiungere, che la nota ufficiosa risulta anche reticente; infatti, mentre accenna al progetto di unione della circoscrizione di Gorizia con quella di Udine, ed all'altro progetto di unire tutte le provincie della Venezia Giulia in un'unica circoscrizione regionale, dimentica di ricordare la terza soluzione suggerita al Governo, cioè a dire la divisione delle terre isontine in due collegi del Basso e dell'Alto Isonzo. I due collegi, mentre avrebbero assicurato agli slavi una rappresentanza adeguata alla forza elettorale di essi, avrebbero d'altra parte impedito agli italiani, che prevalgono numericamente nella bassa friulana, di restare sommersi nella Vandea slavo-comunista.

«Le ragioni etniche, giuridiche ed anche politico-amministrative» che, secondo la nota ufficiosa, si sarebbero «opposte per queste elezioni alla fusione di territorio del vecchio Regno con territorio di nuova annessione» sono frasi che a prima vista colpiscono, ma in realtà non reggono ad alcuna indagine, rivelandosi prive di senso. Le sole ragioni, che si opponevano alla fusione erano quelle dipendenti in un primo tempo dal fatto, che la convocazione generale dei comizi elettorali sembrava fuori di ogni ipotesi fondata, e che soltanto mediante elezioni parziali la Venezia Giulia e la Venezia Tridentina avrebbero avuto per la prima volta in Parlamento i loro rappresentanti politici.

Dal giorno in cui il Governo decise di fare le elezioni generali la fusione del Goriziano con l'Udinese divenne possibile almeno quanto quella della provincia di Milano con la provincia di Pavia. Ma, naturalmente, per effettuarla era indispensabile la convinzione che il provvedimento sarebbe stato politicamente saggio e nazionalmente utile; il che non si riscontrò negli ambienti governativi.

Se «le difficoltà dei blocchi e della scelta dei candidati e gli inconvenienti forse pericolosi nella condotta della campagna elettorale» furono preoccupazioni valide, che indussero a scartare l'idea di una circoscrizione unica per Trieste e l'Istria, domandiamo perchè le stesse preoccupazioni non furono tenute presenti anche per la provincia di Gorizia, che oggi comprende territori, come Idria, Postumia, Tarvisio ecc. e aggruppamenti etnici, i quali non hanno mai fatto parte del territorio provinciale. Si rimprovera ai partiti goriziani di avere offerto lo spettacolo poco edificante dell'indisciplina nazionale e dell'irresolutezza politica. Senza dubbio i partiti italiani non hanno saputo compiere tutto intero il loro dovere; dovevano seppellire nel passato ogni dissensione di uomini e d'indirizzi; viceversa si dilaniarono con polemiche aspre, le quali non ebbero altro effetto se non di suscitare diffidenze e tacite ribellioni nel corpo elettorale. Ma, d'altra parte, giova considerare che se gli elettori italiani del Goriziano si fossero uniti per compiere uno sforzo comune, difficilmente il risultato della lotta sarebbe stato migliore. A persuadersi di ciò bastano le applicazioni di aritmetica elementare che possono essere fatte ai risultati finali.

Dato poi che nella Venezia Giulia la lotta veniva ad assumere un particolare significato anche per l'estero — dove non sono tuttavia dimenticate le polemiche jugoslave per la rivendicazione di un confine nazionale collimante col confine etnico - ci domandiamo con quale criterio di opportunità il Governo e l'Ufficio Centrale hanno divulgato una versione dei recenti fatti elettorali, che, considerata nel suo spirito intrinseco, tende ad infirmare la genuinità degli esiti, facendo credere a chi sa quali complicate manipolazioni messe in opera per assicurare con ogni mezzo la prevalenza dei blocchi nazionali. Gli uomini politici con responsabilità di governo sono veramente all'altezza del loro compito quando sanno scegliere il momento opportuno... per tacere. Dice infatti il proverbio che un bel tacer non fu mai scritto. Questa norma fondamentale dovrebbe servire di guida a tutti quegli atti del Governo che si rivolgono direttamente o indirettamente a gruppi etnici i quali, come quello slavo, prima di essere un insieme di cittadini italiani, magari cattivi, fanno di tutto per essere buoni cittadini jugoslavi e, come tali, non vedono i problemi delle proprie rivendicazioni risolvibili nell'ambiente italiano, bensì in altri ambienti; onde, contrariamente a quello che avviene de' partiti italiani, anche di opposizione, essi cercano sostenitori, amici ed alleati all'estero, dove — è inutile farsi illusioni — la Jugoslavia vuol affermare sino da oggi i propri diritti nazionali al possesso delle terre isontine.

La morale è questa: che dopo la vittoria elettorale nel Goriziano gli slavi osano affermare quanto segue: *primo*, che nel Friuli, sino all'Isonzo, l'elemento italiano è una *quantité négligeable*... per cui «verrà il giorno dell'autodecisione vera dei popoli».... con quel che segue; *secondo*, che avevano ragione gli esperti jugoslavi di sostenere alla conferenza di Parigi essere l'Isonzo il vero confine etnico fra l'Italia e la Jugoslavia, e che perciò le loro richieste non erano poi così imperialiste come giudicavano i giornali italiani; *terzo*, che Trieste non potrà essere mai veramente congiunta all'Italia, perchè fra di essa e le vecchie provincie esiste lo sbarramento slavo-comunista (come dire... due volte slavo) del Friuli. L'Ufficio Centrale ha la possibilità di controllare le nostre affermazioni e di constatare che, oltre tutto, sono una mitigazione di ciò che è possibile leggere nella stampa jugoslava, ospitata al di qua delle Alpi Giulie.

Ora ciò avrebbe un'importanza relativa se i jugoslavi in genere fossero gente senza credito all'estero, e se in Italia non esistessero molti, troppi circoli politici disposti a prendere sul serio ogni affermazione dei nostri jugoslavi in ispecie. Invece non è così: e nessuno più degli italiani delle Giulie ha fatto esperienza di ciò a proprie spese. Il Friuli, appunto perchè Friuli, è storicamente, politicamente, etnicamente italiano, anche se non ha un deputato nazionale alla Camera. Tutte le alchimie elettorali messe insieme non possono annullare questa limpida verità. Ma ci si consenta di confessare quanto l'animo dolga pensando che gli esiti elettorali sarebbero stati diversi — diverse le polemiche, diversissimi gli ammonimenti dell'ora — se il criterio adottato per tracciare le circoscrizioni avesse risentito di una mentalità rivolta non al passato, ma all'avvenire.

La celebrazione del XXIV Maggio
Le solennità di ieri

La manifestazione a San Giusto
Omaggio di riverenza e pietà alla memoria dei caduti

Alle diciassette, la piazza Oberdan offre lo spettacolo delle grandi cerimonie, delle giornate memorabili di pubblica esultanza, di entusiasmo e di patriottismo.

La piazza è colma, tutta iridata di drappi festosi. La gente brulica e nereggia da ogni lato, da ogni angolo. E le rappresentanze continuano a giungere dalle innumerevoli strade che sboccano nel vasto piazzale. E da punti diversi s'odono i canti marziali suonati dalle musiche, che sopraggiungono con le associazioni e i sodalizi, per allinearsi nel corteo, che dovrà salire fino a San Giusto.

Su le strade, lungo le quali la patriottica processione dovrà incamminarsi, la folla si è già disposta in due ali fittissime. La città ha ora l'aspetto domenicale. Il popolo è vestito a festa; i lavoratori hanno abbandonato i cantieri e gli opifici. Tutti i negozi han chiusi i battenti.

I primi applausi sono molti alla bandiera dalmatica, che passa abbrunata. L'azzurro vessillo, emblema della terra sacrificata alla ragion di Stato, accoglie l'omaggio riverente delle migliaia di persone schierate sul percorso; e nuove acclamazioni suscita la bandiera tricolorata di Fiume, dietro la quale, diritti e fieri, procedono i combattenti, che il diritto italiano della città olocausta, difesero «a viso aperto».

Rappresentanze ed Associazioni

La formazione del corteo procede nel modo seguente, incamminandosi lungo la via Carducci ed inoltrandosi lungo il non «banale» come è piaciuto definirlo allo spirito esotico del signor Ed. L. sul *Journal des Débats*, ma luminoso nel vespero lieto e risplendente di patriottica esultanza «Corso Vittorio Emanuele III».

Una pioggia di fiori discende dai balconi e dai davanzali sulla colonna interminabile, che muove il passo sul ritmo delle canzoni di guerra.

Il corteo è aperto da una doppia fila di giovani ordinatori. Subito viene la banda delle guardie municipali e dietro di essa il comandante del corpo, capitano Rossetti, recando il purpureo gonfalone della città ed avendo ad uno dei lati il rappresentante del Governo e all'altro il rappresentante del Comune, cav. Villasanta.

Quindi seguono: un plotone di guardie municipali, gli ex combattenti, le madri dei caduti triestini con bandiera, l'Associazione nazionale dei mutilati con bandiera, il Fascio T. C. con bandiera, le cinque squadre d'azione del Fascio T. C. con gagliardetti, l'Avanguardia studentesca con gagliardetto, gli studenti cattolici con bandiera, le società sportive con due bandiere, le Donne italiane con bandiera, i Giovani esploratori col gagliardetto, i legionari fiumani con bandiera abbrunata, il battaglione «Premilitare» di Pola, la squadra G. d'Annunzio, la «Sursum corda», il Partito socialista riformista con bandiera, la sezione giovanile dei Cavalieri della morte col gagliardetto, i Cavalieri della morte con bandiera, l'Associazione Dalmata con bandiera abbrunata, la Fratellanza artigiana Triestina con bandiera, il Ricreatorio G. Padovan con banda e con bandiera, la Società Operaia Triestina con bandiera, i perseguitati politici con bandiera, la Società alpina delle Giulie con bandiera, la direzione della Lega Nazionale, il Ricreatorio della Lega Nazionale di S. Giacomo, con bandiere, la Lega navale italiana con bandiera, il ginnasio D. Alighieri con bandiera, l'Istituto «Minerva» con bandiera, il Gruppo nazionalista con bandiera, le scuole elementari di via Parini, Fontana, Mazzini, Giotto, Ruggero Manna, P. Veronese, Donadoni, Ferriera, Kandler, con bandiere, la Giovane Italia con gagliardetti, le scuole superiori (liceo femminile R. Pitteri, ginnasio Leonardo Da Vinci, Francesco Petrarca) con bandiere, Educatorio e Riformatorio triestino con bandiere, la direzione della Società Ginnastica Triestina con bandiera, la banda della Società Ginnastica Triestina, i soci della Società Ginnastica Triestina.

Il tributo di fiori

Il corteo, fra le acclamazioni, passa nelle vie del centro, e quindi, per la città vecchia, che è tutta un trofeo di bandiere, sale a San Giusto.

Le madri dei caduti erano tutte un fascio di rose: omaggio estremo alla ricordanza di chi nacque dal loro dolore e i giovani anni sacrificò alla Patria, per redimere i fratelli dal servaggio.

Belle le squadre dei Fasci di Combattimento. Per la prima volta hanno sfilato nelle vie. Appaiono agili e fiere come le compagnie scelte per le audaci prove. Squadra «Floriano Beuzzar» con la camicia nera; squadra «Carnaro» con camicia giallo-chiara e cravatta celeste; squadra «Spalato» con camicia giallo-chiara e cravatta violetta; e le altre squadre con distintivi diversi: «I ferrovieri»; i «Giovani di Roiano»; «M. N. F.»; i «Giovani di San Giacomo».

Ed i bimbi: eran tutti usciti dalle scuole, lindi, ordinati, magnifici, seguendo la cadenza delle musiche, con passo splendidamente educato. Pareva di vedere scolpita sulla fronte di ognuno — maschio o femmina — la epigrafe incisa nell'atrio d'ogni scuola: «Ricordati di amare l'Italia».

Quando il corteo giunge alla Basilica, i sacri bronzi intonano solenni la musica solenne del loro mirabile canto. Il corteo sfila sul piazzale. Passando innanzi alla colonna marmorea, cui sovrasta la candida sfera che porta al sommo — di tutto ferro — l'alabarda triestina, ogni dimostrante depone le ghirlande e i fiori che con sè ha recato. Otto ufficiali, con sul petto le decorazioni di guerra, ricevono l'omaggio.

Intorno alla colonna è stata disposta una gradinata con tavole di legno. In breve, il dono floreale compone come una piramide di tutte rose.

E, mentre il corteo muove, per discendere in città, le musiche suonano, le campane martellano i loro colpi profondi e gli uomini, a capo scoperto, inclinano gli animi, alla memoria dei prodi, che, lieti, partirono in un altro maggio da questa terra, per conquistare la libertà.

La commemorazione dei repubblicani

Per la ricorrenza dell'anniversario della dichiarazione di guerra anche i repubblicani si sono incolonnati in un lungo corteo, con musica in testa, percorrendo le principali vie della città.

La manifestazione cominciò alle 21.30, in via delle Sette fontane, e terminò un'ora dopo, nello stesso punto in cui aveva cominciato.

Al Liceo Dante Alighieri
La targa in onore dei caduti

Come riportammo ampiamente nel *Piccolo della Sera* delle diciotto iermattina alle 10, nell'atrio del Liceo Dante Alighieri venne scoperta una targa commemorativa del prof. Giusto Corsi e degli allievi antichi e recenti caduti per la redenzione di Trieste.

Alla solenne cerimonia intervennero il comm. Faccini in rappresentanza del sen. Mosconi, il cav. Villasanta per il Comune, il generale Sanna, comandante del corpo d'armata, il colonn. Corso commandante della Sassari, il maggiore dei bersaglieri Santi per il generale Castagnola; i senatori Mayer e Valerio, l'ing. comm. Venezian e il cons. Ara, gli onorevoli Suvich e Banelli e le madri di parecchi caduti.

Erano rappresentate anche molte associazioni patriottiche della città, fra le quali notammo l'Associazione degli ex-combattenti con vessillo e tutte le scuole medie di città.

Gli invitati vennero ricevuti dal direttore prof. Ziliotto. Faceva servizio d'onore una squadra di guardie municipali in alta tenuta.

Le gallerie che sono intorno all'atrio presentavano un colpo d'occhio veramente pittoresco. Scolari e scolare gremivano i vani e la vasta scalinata.

La cerimonia venne aperta dal prof. Enrico Broll il quale cominciò con l'appello dei caduti:

Professore Guido Corsi, Vittorio Antoniani, Ugo Polonio, Ferruccio Basso, Marco Prister, Bernardo Benussi, Giorgio Reiss, Antonio Bergamas, Fabio Rimini, Antonio Borruso, Silvio Salvatori, Fabio Carniel, Guido Salvi, Galliano Cimarosti, Lucio (Natale) Scalia, Giovanni Ciuk, Angelo Siega, Gino Costantini, Giuseppe Sillani, Carlo D'Aquino, Mario Silvestri, Nicolò De Rin, Scipio Slataper, Antonio Grego, Bruno Stossich, Ruggero Jona, Giovanni Streinz (Sereni), Luigi Jus, Mirando Kraljevich, Carlo Stuparich, Roberto Veraljevich, Ferruccio Suppan, Roberto Liebmann (Modiano), Claudio Suvich, Roberto Liebmann, Emo Tarabochia, Pietro Luzzatto, Giuseppe Tastl, Renato Mainic, Ruggero Timeus, Giuseppe Usiglio, Alberto Malutta, Guido Usiglio, Aurelio Nordio, Silio Valerio, Giacomo Venezian, Fabio Nordio, Lodovico Viezzoli, Aldo Padoa, Spiro Xydias, Luigi Pellarini, Guido Zanetti, Stelio Petz.

Cinque medaglie d'oro

Quindi il prof. Broll pronunciò uno smagliante discorso mettendo in rilievo le figure più rappresentative dei valorosi che balzati dalla scuola diedero in olocausto la vita alla Patria.

Su sei medaglie d'oro guadagnate dai triestini — disse l'oratore — cinque appartengono a nostri scolari: Giacomo Venezian, Guido Corsi, Ugo Polonio, Carlo Stuparich, Spiro Xydias. Ma evochiamo i caduti. E primo quello che appartiene alla generazione più vecchia, Giacomo Venezian che giovanetto, collaborando nel 1874 a un giornaletto scolastico parlava «dell'indipendenza dallo straniero, del benessere della Patria e dell'umanità» e che a 16 anni si trovava implicato in un processo per alto tradimento. Erede dello spirito di un altro Giacomo Venezian, caduto nella difesa di Roma del '49, a 24 anni, nel 1885 proclamava: l'acquisto della Venezia Giulia e del Trentino della sua unità e della sua indipendenza, l'acquisto di tali membri vitali del corpo nazionale italiano ossia l'avanzamento dell'Italia fino alla sua frontiera non risponde a un bisogno di espansione ma ad una necessità di conservazione per assicurare la difesa. Alla quale ci bisogna il possesso delle Alpi e non è minore l'importanza dell'Istria per la difesa marittima.... per assicurarci il condominio almeno dell'Adriatico... Egli conservò mirabilmente integra la vigoria del corpo e dello spirito, per potere con studentesco entusiasmo rifarsi soldato a 55 anni. E a chi lo pregava di conservarsi alla scienza rispondeva: «Sono quarant'anni che predico che bisogna battersi e volete che oggi non mi batta? Trieste si conquista col sangue; felice chi glielo potrà dare in olocausto». E al grido di viva Trieste egli cadde sul Carso alla testa del suo battaglione, il 26 novembre 1915.

Oh meraviglioso battesimo di gloria degli irredenti sul Calvario il 19 luglio 1915. Fra i 50 volontari triestini e comprovinciali che s'offersero all'impresa arrischiata dalla quale solo 7 ritornarono incolumi è Claudio Suvich che passando davanti a una trincea d'amici grida: «Addio, pianteremo sul Castello il tricolore. Se non mi rivedrete, salutatemi Trieste». E nell'inferno delle cannonate che infuriavano dai monti attorno, dal Sabotino, da Peuma, dal Monte Santo — Emo Tarabochia — che malato di cuore e già maturo d'anni prende parte all'azione, urla divinamente ritto sopra un riparo di sassi: «ferite, figlioli, ferite sopra l'eterno barbaro», una pallottola lo atterra e Claudio Suvich cade con lui. Un'altra bella figura d'uomo maturo è Giuseppe Sillani, lo spensierato cospiratore sempre in lotta con la polizia. Sempre pronto allo scherno e alla beffa. Egli è l'alpinista che capitato su una cima del Trentino un 18 agosto e invitato da un colonnello austriaco ad associarsi a un evviva all'imperatore seppe cavarsela urlando tre volte «Urremengo». Il papà Sillani velava della sua ironia fino l'eroica risoluzione di morire, dicendo: «La mia è oramai pelle di tamburo». Egli è sempre animato dalla speranza ardentissima che tosto o tardi il tricolore possa sventolare sulla nostra sventurata città e il suo buon umore non l'abbandona mai, nemmeno quando pochi giorni prima di cadere in un'azione in Carnia sul Monte Ludin trova il modo di celiare: «che nespole girano nelle mie prossime vicinanze. Evviva l'Italia». Guido Corsi è il simbolo, l'imagine più bella della nostra scuola, il più puro fra quanti dovettero duramente lottare fin da ragazzi non solo per lo studio, ma per la vita. Studente di Ginnasio, amicissimo di Spiro Xydias, provvedeva a sè stesso e aiutava la madre con lezioni. Da Firenze ritornò maestro, qui dov'era stato scolaro.

L'omaggio dei fiori

L'oratore illustrò a mano a mano la figura degli altri valorosi caduti tra cui Bruno Stessich, Ugo Polonio, Lodovico Viezzoli che fuggirono prima di essere licenziati dal Ginnasio e glorificarono con la loro presenza i licei di Bologna e di Padova.

Dopo un patriottico monito a tutti gli studenti perchè cooperino sempre per il bene d'Italia, l'oratore terminò il suo bellissimo discorso tra interminabili applausi.

Quindi tra la viva commozione dei presenti, venne abbassata la tela che copriva la targa. Questa in un attimo venne incorniciata da splendidi mazzi di fiori.

Parlò, dopo, il dott. Pieri, capitano mutilato, che ricordò con belle parole il periodo di propaganda interventista e la vita militare dei volontari irredenti, insieme ai quali egli frequentò il nostro liceo comunale e insieme ai quali combattè per la liberazione di Trieste.

Terminati gli applausi che coronarono il nobile discorso, gli intervenuti si raccolsero nuovamente ad ammirare la targa, opera della sobrietà dell'architetto Umberto Nordio, modellata dallo scultore Marin, fusa nel bronzo di un cannone austriaco dalla fonderia Lapagna e murata gratuitamente dal consorzio ingegneri e costruttori Venezian e Ziffer.

La spesa fu sostenuta dagli allievi con spontanea sottoscrizione.

Allo scoprimento della targa assistette una deputazione del Liceo R. Pitteri composta del preside, docenti e alunne con bandiera; le alunne deposero due palme con rose.

Una cerimonia alla Riunione Adriatica di Sicurtà

Per onorare la memoria dei propri impiegati caduti in guerra la Riunione Adriatica di Sicurtà, volle commemorarli nel giorno della gloria d'Italia in forma pietosa e solenne. La cerimonia svoltasi sotto il pronao a sinistra nel palazzo dell'Adriatica raccolse una folla di personalità, di invitati e di rappresentanze delle Associazioni patriottiche. Fra gli intervenuti abbiamo notato: il generale Sanna comandante del corpo d'armata con l'aiutante tenente Angelini; l'ammiraglio Magliano comandante della Direzione Marittima; il generale Castagnola comandante del Presidio, il comm. Faccini ed il cav. Zanconato in rappresentanza del Commissariato generale civile; il cav. Fione commissario civile; il cav. Villasanta per il Comune; i senatori Valerio, Mayer ed Hortis; gli onorevoli Banelli e Suvich; il questore comm. Perilli; il comm. Venezian presidente della Camera di Commercio; il conte Segrè; il comm. Banelli; il comm. Spartaco Muratti; il colonnello Monaco della Regia guardia; le signore de Frigessy, Castagnola, Ida Finzi, Alma Mater. Delle rappresentanze vi erano: la signora Zanetti per l'Associazione Madri e Vedove dei caduti; il tenente Farina per l'Associazione nazionale combattenti, con bandiera; il sig. Basilio Fasil per l'Associazione nazionale mutilati.

Il capitano Mariano Salvo, nella sua qualità di collega e di commilitone dei caduti, tenne il discorso celebrativo, evocando le loro figure nobilissime di cittadini e di combattenti e ne tessè le commosse biografie attraverso le quali Francesco Dobrilla, Pietro Luzzatto, Germano Calcinari e Mario Samero ebbero glorificazione degna e commovente. Anche il direttore della Riunione Adriatica dott. A. de Frigessy nel prendere in consegna la targa, ebbe parole di fervido omaggio alla memoria dei caduti, accolte dai presenti con entusiastiche ovazioni.

La serata al Verdi

Serata altamente patriottica e veramente preziosa per la bellezza dell'esecuzione. Il teatro affollato era tutto imbandierato. Festoni tricolori pendevano dalle balaustre delle gallerie e dei palchi.

Fra le notabilità intervenute notammo Donna Flora Mosconi, il comm. Faccini, il conte Noris e la sua signora, il cav. Villasanta ed altri.

Venne ripetuto lo spettacolo dato la sera del 12 corr. a beneficio degli orfani di guerra.

Fu recitata, poi, la commedia in un atto «Il colpo di Stato» di V. Carrera, che diede modo ai piccoli esecutori di farsi sinceramente applaudire per la compostezza di recitazione e il lodevole affiatamento.

Nella seconda parte del programma furono ammirati i balli caratteristici, eseguiti in costume. Ricordiamo il Minuetto, Ke sa ko, la Britannia, la Gavotte, l'Espanita. I bambini, istruiti dal maestro Renato Modugno, si distinsero per grazia e sopra tutto per abilità.

Il programma, finemente signorile, ebbe fine con un coro e quadro finale allegorico al quale presero parte allievi della Società Ginnastica triestina, della Giovane Italia e Giovani Esploratori.

L'apoteosi fece scattare il pubblico in una interminabile ovazione.

COMUNICATI*)

Maria Gropaitz
Raffaele Ferluga
partecipano il loro matrimonio

Trieste, 25 maggio 1921

LLOYD TRIESTINO
Società di Navigazione a Vapore

Si porta a conoscenza del pubblico che il piroscafo

"CRACOVIA,,

partirà in linea **Adriatico-Bombay** il giorno 1 giugno, toccando **Venezia, Brindisi, Porto Said, Suez, Aden** e **Bombay.**

LA DIREZIONE COMMERCIALE

Il piroscafo di prima classe

"Lovrjenac,,

carica oggi in puntofranco per

Spalato, Curzola, Gravosa, Ragusa, Ragusavecchia, Castelnuovo, Risano, Cattaro

ed assume merci in trasbordo con polizza diretta per

Budua, Antivari, Dulcigno, San Giovanni di Medua, Durazzo

Partenza giovedì a mezzodì dal molo della Sanità.

Per informazioni rivolgersi agli agenti

FRATELLI MATIEVICH & C.
Via Sanità 10, I - Tel. 12 61

CONSORZIO PER LA FORNITURA DI VESTIARIO DEGLI ADDETTI AL LLOYD TRIESTINO

Venerdì 24 giugno p. v., alle ore 18.30, verrà tenuta nel Palazzo lloydiano, nei locali del Servizio Contabilità, il Congresso Generale col seguente

Ordine di Trattazione:

1.o Lettura del P. V. del Congresso precedente;

2.o Relazione sullo stato finanziario;

3.o Comunicazioni della presidenza;

4.o Deliberazione sulla continuazione o sulla liquidazione dell'Azienda ed eventuale nomina dei liquidatori o delle nuove cariche sociali;

5.o Eventuali.

Trieste, 24 maggio 1921.

LA DIREZIONE

Consorzio dei Macellai - Trieste

I consortisti vengono avvertiti che giovedì e venerdì della corrente settimana eccezionalmente le macellerie rimarranno chiuse, non essendo definite le pratiche per l'apertura durante tutta la settimana.

Trieste, li 25 maggio 1921.

LA DIREZIONE

"GENERALA,,
Società Rumena di assicurazioni generali in Bucarest

I Signori azionisti della «Generala» sono avvisati che in conformità alla deliberazione presa dall'assemblea generale del 23 maggio 1920 viene effettuato lo scambio delle vecchie azioni di nom. lei 200 contro nuove azioni di nom. lei 500; inoltre per ogni 5 azioni vecchie l'azionista riceverà gratuitamente una azione nuova. Per ogni azione scambiata e per ogni azione gratuita l'azionista dovrà pagare una tassa di 20 lei.

Per maggiori informazioni i Signori azionisti possono rivolgersi alla Cassa Centrale delle Assicurazioni Generali.

I° CIRCUITO DEL PIAVE, km 485

arrivano; Categoria mille c. c.

LUIGI GREGORIS del Moto-Club, Trieste;

ANGELO SANTANTONIO, entrambi pari merito.

Categoria 750 c. c.

VIRGILIO APPIANI.

Tutti su Moto

"INDIAN,,

Rappresentanti generali per la Venezia Giulia **GIOVANNI FERLUGA & Ci. - TRIESTE**
Via XXX Ottobre N. 4

Laghi di Weissenfels
(TARVISIO)

Restaurant aperto

Stazione ferroviaria
5 km da Tarvisio

== POSIZIONE INCANTEVOLE ==

Notaio dott. Mecchia
Via Cavana 15 p. II - Tel. 35-99 b

LA MOD
all'Hotel Savoia

E' il **«Rendez vous»** delle signore ... ganti che fanno i loro acquisti per la ... gione.

La Maison Sanguini Di Roma ... le clienti che ha ricevuto ieri da ... espone oggi a Trieste prima che ... tre città d'Italia, una nuova ... modelli scelti presso le Case ... Parigi le più in voga, tali come:

CHANEL, DRECOLL, BEER, ... LUCILLE

E' una esposizione di modelli ... mi che avrà il successo delle ... esposizioni, di questa primaria ... Roma.

La ditta V. CALAB...
di FIRENZE
esporrà dal 23 al 26 ...
all'HOTEL SAVOIA ...
ultima ricchissima collezione
Tailleurs, Abiti da ...
Mantelli, Biancheria ...

PARIGI A TRIES...

La rinomata ditta "ROMANA ... GNI,, di TORINO in arrivo da ... esporrà nel salone della "PRE... via San Nicolò N. 34 mezzanino ... giorni 25-26-27-28 gli ultimi ... estivi di PRINCESSE-TAILLEUR ... MANTELLI-CAPPE

Occasione

dal 23 Maggio a tutto il 15 ... 1921 si effettuerà nei magazzini ... Ditta

Fratelli Gondr...
Via Udine N. 21
dalle 10 alle 12 e dalle 15 ...
una
Vendita eccezionale
di
Mobili di lus...
con un ribasso del 40% ... originali.

DOTT. CAV. UGO ERS...
SPECIALISTA
per le malattie segrete e della ...
Cura col radio degli angiomi, nei ... tumori cutanei; neoplasie e tumori ... degli organi interni (bocca, esofago ... seno, utero, vescica, prostata ...
Riceve il mercoledì e giovedì dalle ... e dalle 17 alle 18; il venerdì dalle ...
Via S. Lazzaro N. 14, p. II

CENTRALE ELETTR...
COMPLETA
con motore a gas 12 cavalli e ... Volt - 70 Amperes
VENDESI
rara occasione. Indirizzo al Piccolo

SALA PER INCANTI GIU...
Via Sanità 23-25 piano ...

Incanto

che verrà tenuto mercoledì 25 ... ore 9 alle 12:

Alcuni preziosi, diversi tavoli, ... librerie, argenterie, chiffonnier ... porta fiori, sedie, poltrone ... res, pulti, pettintrice lana.

*) La Redazione si dichiara estranea ... guardo alla forma, quanto al contenuto ... assume alcuna responsabilità fuori ... voluta dalla legge.

Gabinetto Dentis...
dottor
E. Jesur...
direttore tecnico
Vittorio Tramar...
via Dante Alighieri ...
vis a vis al Caffè Stella ...

Dr. de Nico...
Specialista malattie della pelle ...
Veneree e Sifilitiche
Corso V. E. 41 - Visite 12-2 e 4-7 ...

Roncegno
ALPI TRENTINE
BAGNI ARSENICALI FERRUGINOSI
STABILIMENTO DI PRIMO ORDINE
DIRETTORE GENERALE PROF. ... DELLA R. UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
PALACE ET GRAND HOTEL
ANNESSI ALLO STABILIMENTO ...
Soggiorno ideale
Riapertura giugno ...
L'ACQUA DA BIBITA IN TUTTE LE ...

Per abbonarsi al «Piccolo» da qualunque città del Regno: inviare all'Amministrazione vaglia postale o l'importo in francobolli.

Industrie femminili italiane

Passando per via Genova — vede al... modesta targhetta che indica la sede Industrie Femminili Italiane — chi..., nella fresca e candida stanza dove eleganza sono disposti i più fini ... pur rispondendo al nostro gusto conservano una purissima linea di arte italica, non si rende forse conto ... lavoro che con animo fiducioso e sostiene il Comitato per raggiungere il suo scopo benefico.

... fatto, le innumerevoli difficoltà ... i fini delle Industrie, l'intelligente ... per l'avvenire furono chiaramente ... in una seduta che ebbe luogo la settimana.

... le patronesse, la presidente signora Ninetta Valerio, le consigliere ... legale e commerciale — avv. Paolo Reiser e Giuseppe Staffer. La signora Mercedes Gilardelli, che, quale ... prodiga alla Società ogni sua cura intelligente ed amorosa cercando di darle ... impronta, artisticamente italiana, ... dalla vice presidente, signora Durant, e dalle consigliere, signore Borruso, Ceas e Nazor, aperse la seduta con vibranti parole di saluto per gli intervenuti e per quanti seguono il lavoro delle industrie femminili con sereno entusiasmo, ... d'affettuosa comunanza d'intenti. La segretaria, signora Spigolotto, lesse la relazione.

L'opera svolta

Le Industrie femminili, sorte per opera del Consiglio nazionale delle donne italiane di Roma, dopo un breve periodo di ... lavoro con le Piccole Industrie, alle quali erano associate, iniziarono la loro vita quando, nei locali generosamente ... dalla Società Operaia, in via del Tin... poterono dare lavoro alle operaie, presentando delle piccole periodiche esposizioni. ... che, con spirito umanitario cercarono di procurare anche lavoro per le carcerate del Coroneo, ma il tentativo dovette naufragare miseramente, causa ... delle carcerate stesse, molto spesso ... ogni forma di lavoro, e la più o meno breve durata della loro detenzione.

Con la paziente guida della signora Taracchini prima, e della signora Gilardelli poi — le I. F. divennero sempre più fiorenti ed ebbero largo incremento e sviluppo — che le I. F. di Trieste, hanno saputo in breve tempo raggiungere, nei loro lavori — la perfezione.

Gli aiuti finanziari

Non occorre dire a quali difficoltà materiali e soprattutto per mancanza di denaro liquido le I. F. andarono incontro. Tuttavia, per l'opera preziosa e valida di intelligenti persone, specie della signora Strudhoff, zelante cassiera, si ottennero generose oblazioni, che, fino alla chiusura del bilancio, ammontano a lire 25.436. Questi fondi, sapientemente investiti, permisero di dare lavoro alle operaie, che oggi ammontano a più ...

Lo scopo dell'istituzione

Lo si disse — ma giova ripeterlo, — in tutto questo sta uno dei meriti principali delle I. F.: questo comitato procura lavoro a chi ne ha veramente bisogno, e, per ... di ragioni, non può allontanarsi dalla casa, per procacciarsi di che vivere. ... penetrare negli ambienti più modesti che conoscono la vera miseria, ma... morale, e devono pur conservare un decoro — amara ironia —; seppe consolare molte tristezze, alleviare molte sofferenze guidando le ricamatrici ancora incerte, ... e spiegando con cura sapiente; ... indefessamente, per opera della signora Linda che dirige i lavori, altri di nuovi modelli si dà perfezionare viepiù la propria opera.

... così creare a Trieste, che per la sua ... commerciale, manca quasi assolutamente di tradizioni artistiche, un nucleo di donne che, come una volta, conoscono e ... la squisita arte del ricamo, che raffina e ingentilisce.

La buona volontà riesca a superare ... ostacoli, lo dimostra molto chiaramente il fatto che nel febbraio scorso, in chiusura del bilancio, il comitato deliberò di distribuire il 10 per cento degli utili netti alle operaie in proporzione al lavoro eseguito.

L'avvenire delle Industrie

Con l'opera svolta sino adesso, e che larga messe di soddisfazione. Ma il comitato intende raggiungere sempre nuove perfezioni e vi riuscirà indubbiamente. Intanto, allo scopo di aumentare il fondo di riserva, in un giorno da destinarsi, nella villa della signora Artelli gentilmente mise a disposizione, un garden-party con lotteria.

Le Industrie femminili si avviano sempre ad un luminoso avvenire: sia lode dunque a questa benefica istituzione che modestamente, ma indefessamente lavora.

Sen. Mosconi a Zara

Ci telegrafano per telegrafo da Zara: Il Commissario Generale Civile della Venezia Giulia sen. Mosconi, ha visitato oggi nostra città in forma privatissima. Egli arrivò iersera, accompagnato dalla signora, a bordo del caccia «Abba» e ... del nostro Commissario civile Bonfanti. Il sen. Mosconi ripartì verso le 13 per Trieste.

Celebrazione del XXV maggio a Pola

Telegrafano da Pola, 24, sera:

... Pola ha voluto festeggiare l'anniversario del giorno 24 maggio 1915 che ... della redenzione delle nostre ... Già prima delle ore mattutine le ... erano imbandierate. Nel pomeriggio ... tutti i negozi. Alle 11 uno stuolo di circa 700 sottufficiali della R. Marina e del R. Esercito si recarono in corteo alla tomba di Nazario Sauro a deporvi una ghirlanda. Verso le 18 vi fu in Piazza del Foro la consegna di un gagliardetto alla squadra fascista offerto dalle ... Polesi. I fascisti erano schierati ed ... Ad essi parlò l'ex combattente ... Mozzatto che fece la consegna del gagliardetto presentatogli dalla signora ... Il signor Mozzatto comandante la squadra d'azione disse un bel discorso e rivolgendosi ai suoi fascisti incitandoli a sacrificarsi sempre e interamente per il bene della Patria disse: «A voi Giovani, il dovere di custodire ... bandiera nera; a voi l'onore di ... in ogni lotta, la gloria di portarla innanzi. Giurate voi di custodirla?» Da tutti i petti prorompe forte il grido: «Sì».

Il gagliardetto, che è un prezioso lavoro artistico della gentile signorina Etta ... venne quindi affidato all'alfiere ... che lo ricevette giurando di volerlo difendere fino all'ultima goccia di sangue. Al tenente Mozzatto viene infine consegnata dal tenente Angelomè una medaglia d'oro, segno di riconoscenza delle squadre fasciste per il loro condottiero.

Al suono di «Giovinezza» i fascisti marciarono dinanzi al gagliardetto e si recarono al cimitero di Marina a deporre ancora una ghirlanda sulla tomba dell'eroe.

Verso sera poi ebbero luogo un concerto della fanfara della R. Guardia di Finanza ... e più tardi una grandiosa festa ... all'aperto allestita dal comitato femminile di beneficenza della Camera del lavoro italiana, festa che riuscì magnifica.

Giornalino della domenica. Domani mattina ... partenza per Muggia, visita al cantiere e ritorno nella mattina stessa. Macchine fotografiche. Colazione. Nessuno manchi.

Esposizione permanente. Giovedì mattina si riapre ... permanente con l'annunciata mostra di Carlo Wostry, che ha per titolo «D'altri tempi».

Per il secentenario Dantesco

Riduzioni e facilitazioni ferroviarie

Col 28 corr. fino alla fine di giugno, verranno emessi, da tutte le stazioni del regno e dalle stazioni di confine, speciali biglietti di andata e ritorno a riduzione per Ravenna, Firenze e Roma.

Questi biglietti avranno la validità di 10, 20 e 30 giorni secondo le distanze; per quegli emessi dalle stazioni di confine la validità può essere maggiore.

Per Firenze oltre all'ingresso gratuito a tutte le manifestazioni e spettacoli a pagamento organizzati dal Comitato dantesco, il Comune concede il libero ingresso a Palazzo Vecchio, al Museo Stibbert e a Santa Maria Novella. Provvederà inoltre alla istituzione di uno speciale ufficio «Alloggi» alla stazione centrale per facilitare ai forestieri la ricerca delle camere negli alberghi e nelle pensioni della città.

I marittimi e la Società «Adria». La Federazione italiana dei lavoratori del mare comunica: Visto che la Compagnia «Adria» non ha ancora risolto la questione del regolamento organico per il proprio personale, abbenchè la Federazione marinara avesse ricevuto da molto tempo a questa parte affidamenti in proposito, prima di aprire una vertenza, abbiamo inviato alla Società stessa la seguente lettera:

«Da oltre tre mesi a questa parte riceviamo assicurazioni dal direttore generale della spett. Società che il regolamento organico tipo Cosulich sarebbe stato esteso agli impiegati di terra e di mare della Società stessa.

Lo stesso direttore generale ci aveva invitati a rimetterci alla sua ben nota considerazione ed equanimità perchè le pratiche a tale riguardo sarebbero state in tal modo facilitate il più possibile. Nell'attesa pertanto non abbiamo mai dubitato che la direzione generale potesse menomamente mancare ai suoi impegni; ed è con questa nostra che noi preghiamo la spett. direzione stessa di voler entrare in argomento e prendere coi rappresentanti degli impiegati e della gente di mare quegli accordi che in merito saranno ritenuti opportuni.

Visto però il tempo abbastanza lungo trascorso, siamo obbligati nostro malgrado ad invitare la spett. direzione generale della Società a voler definire la questione entro la prima quindicina del prossimo mese.

In tale attesa, e con la migliore volontà di addivenire ad un accordo che possa soddisfare le parti, salutiamo con distinta stima. Per la Federazione italiana lavoratori del mare, sezione di Trieste: il segretario, f.to G. Biffi».

I funerali di Sergio Buri

Rammentiamo che oggi alle 15, partendo dalla Piazza Guglielmo Oberdan, seguiranno i funerali dell'eroico combattente triestino Sergio Buri, sergente aviatore della 5.a squadriglia Caproni, caduto dopo una incursione sul Piave il 19 luglio 1918. Il Buri che aveva lasciato la sua Trieste il 9 maggio del '15 insieme a 5 dei suoi fratelli, tutti combattenti, si arruolò subito nell'aviazione.

Oggi Trieste tributerà solenni onori funebri alla salma di questo suo glorioso figlio.

— La Società Ginnastica interverrà ai funerali del Buri, il quale, dall'adolescenza fino al 1915 fu un attivo frequentatore della palestra.

— Il Club Veloce Trieste invita i soci di trovarsi alle ore 14,30 in sede sociale, per partecipare ai funerali dell'ex segretario Sergio Buri.

— Le squadre d'azione ed i fascisti componenti la sezione di S. Giacomo del Fascio triestino di combattimento sono invitati oggi in sede (Campo S. Giacomo 6), alle ore 14 per partecipare ai funerali.

La festa campestre del «Consiglio nazionale della donna italiana» si terrà dunque domani sera nella villa Necker con un programma pittoresco e originale che comprendera fra altro: ballo campestre, recite del teatro di burattini, tiro al bersaglio, pesca miracolosa con bellissimi doni offerti da signore e ditte triestine, getto di fiori, banda e orchestra. Un apparecchio cinematografico assumerà le fasi più caratteristiche della festa e il film sarà in seguito proiettato in qualche cinematografo. Le signorine che faranno gli onori di casa vestiranno il costume campagnolo. L'ingresso è stato fissato nell'importo di lire dieci. Il comitato del «Consiglio della donna italiana» che preparò la festa filantropica il cui ricavato sarà devoluto al fondo per l'erezione del ricreatorio domenicale della donna lavoratrice è composto dalle signore: Lilly Bozza Salem, Hetty Castagnola, Adelina Ceas-Ramerino, Antonietta de Giaconi, Paola Iacchia de Eisner, Maria Pessi-Pitteri, Maria Pogatschnegg-Zampieri e contessa Rina Vittorelli.

Cospicua elargizione ai poveri di Trieste. La Banca d'Italia, a mezzo del suo direttore generale comm. Stringher, ha erogato per i poveri di Trieste, l'importo di lire centomila a mani del Commissario straordinario del Comune. Su proposta del Gremio degli assessori detta somma fu devoluta all'Istituto Generale dei poveri, perchè sia impiegata, d'accordo con la Società per la lotta contro la tubercolosi e col Protofisico, per la cura di bambini triestini predisposti alla tubercolosi.

L'assassinato del Punto franco

Si diradano le ombre del mistero - Due arresti importanti

L'ombra di mistero che s'addensava sul truce misfatto commesso lo scorso sabato dinanzi all'hangar 31 del Puntofranco, grazie alle accurate indagini condotte dal maresciallo Faccioli, dal brigadiere Pino e dall'ispettore Vecchiet, va sensibilmente dissipandosi.

Chi veramente era il morto

Dalle prime sommarie ed imprecise indicazioni avute i funzionari suddetti credettero d'identificare la vittima per il fiumano Francesco Giovanni Paulich, di 23 anni. Almeno ciò si affermava all'alloggio popolare di via Pondares, ove egli passava le notti.

Ciò era stato anche provato per mezzo di un teste, secondo il quale il supposto Paulich gli si era presentato con quel nome all'atto della presentazione. Gli aveva esibito una legittimazione che poi fu rinvenuta nel portafogli dell'assassinato.

Ma invece ieri l'altro le cose cambiarono aspetto. Si procedette ad alcuni arresti e tra gli arrestati vi fu chi parlò diffusamente della vittima che non era Francesco Giovanni Paulich ma bensì il fiumano Alberto Jurich di 23 anni.

Al primo istante questo nuovo e preciso riconoscimento della vittima impensierì alquanto i funzionari, i quali non compresero bene quale motivo avesse spinto il primo interrogato a dare generalità false dell'ucciso. Ma poi, quando le informazioni sul conto di questi cominciarono a pervenire, fu facile spiegare le asserzioni del primo informatore.

Il Jurich, avendo non pochi conticini da saldare con la giustizia e particolarmente con la Questura di Fiume, sua città natale, preferiva darsi il nome di una persona a cui aveva rubato il portafogli, salvandosi così da eventuali poco piacevoli seccature.

Colpito nel sonno

Come è noto il cadavere del Jurich fu scorto da una pattuglia di carabinieri in perlustrazione per il Puntofranco vecchio. I militi della benemerita mentre passavano dinanzi all'hangar 31 videro, su un mucchio di calcinacci a ridosso dello stipite della porta d'ingresso dell'hangar un uomo che sembrava addormentato. Avvicinatisi i militi fecero per scoterlo, ma non lieve fu la loro sorpresa quando si accorsero di trovarsi dinanzi ad un cadavere, con una larga ferita al parietale sinistro, alcune escoriazioni agli zigomi e la frattura della base del cranio.

Immediatamente avvertiti della lugubre scoperta si recarono sul posto il maresciallo Faccioli della stazione del Puntofranco, il cav. Adorni, il giudice Sano e l'ispettore Vecchiet.

La commissione giudiziaria dopo il primo esame esternò subito la convinzione che la vittima fosse stata colpita nel sonno e questa circostanza fu avvalorata e provata dalle testimonianze fatte dai fabbri Romano Segaia abitante in Androna Romagna 2 e Giuseppe Branstetter abitante in via Crosada 5. Essi deposero:

— Sabato, verso le 12,30, mentre eravamo sdraiati all'ombra dell'hangar 31, vedemmo avvicinarsi a noi quattro individui che, in apparenza presi dal vino, gesticolavano animatamente. Fra questi scorgemmo anche il Jurich il quale quando si trovò dinanzi a noi lanciò un ingiuria contro uno dei suoi compagni e abbandonata la compagnia venne a sdraiarsi tra noi due tanto che io, — continuò il Branstetter — alquanto seccato mi alzai per recarmi al lavoro.

— Io invece — depose il Segaia — rimasi là fino alle 13.

Quando mi allontanai il Jurich stava nel posto in cui più tardi fu trovato cadavere e dormiva placidamente.

Il mistero va svelandosi...

Il lavoro d'indagine non era facile, ma ciò non pertanto i funzionari incaricati di svelare il mistero incombente sul misfatto non si perdettero d'animo, ma si misero all'opera con maggior foga e con più tenacia.

Praticarono molti arresti di individui sospetti e fra questi riuscirono a mettere le mani anche su due giovani fiumani ed un mutilato di guerra i quali poterono dare qualche indicazione importante per la scoperta dell'assassino.

Da questi tre giovani si riuscì cioè a sapere che la sera, prima del delitto, il Jurich assieme ai medesimi individui con cui era stato visto aggirarsi per il Puntofranco, si trovava in una bettola di S. Giacomo mezzo avvinazzato. A quel tavolo si parlava di lavori e di guadagni e si incolpava il Jurich d'aver truffato più volte i suoi compagni.

Egli ribatteva con energia queste accuse e, quando lasciarono la bettola e stavano scendendo per la via S. Giacomo in Monte, s'accese una violenta disputa. Il Jurich, di carattere eccitabilissimo e violento cominciò a menar pugni a destra ed a manca mettendo in breve fuori di combattimento uno degli avversari che si allontanò gridandogli:

«Se gavevo un cortel a stà ora te saria finido, ma no sta dubitar che se vedaremo ancora e forsi anca domani!».

Questo è quanto raccontarono i tre arrestati, i quali affermano pure che riconoscerebbero, al caso, gli individui con cui il Jurich ebbe la disputa.

Colui che minacciò, asseriscono i tre, potrebb'essere rintracciato più facilmente poichè, nella zuffa avuta con il Jurich, questi riportò una grave e visibilissima ammaccatura all'occhio destro.

Due arresti importanti

Continuatesi le indagini, sempre con lo aiuto dei sopra indicati giovani, due carabinieri riuscirono ad arrestare l'altra notte, in Piazza della Libertà un bracciante i cui connotati corrispondevano perfettamente a quelli di uno dei tre individui veduti con il Jurich alcuni minuti prima del misfatto.

Ieri mattina, alcuni agenti di p. s. comandati dall'ispettore Vecchiet, si recarono al Porto Nuovo di S. Andrea ove arrestarono un secondo individuo. Gli arrestati, dei quali per motivi facilmente comprensibili la Questura non vuol dare i nomi, sottoposti ad un primo interrogatorio ammisero, di aver avuto il giorno prima del fatto, in via S. Giacomo in Monte, una disputa con il Jurich per questioni d'interesse.

Infine pare che abbiano anche confessato che l'autore del misfatto è il terzo loro compagno il quale finora è latitante.

Altre informazioni in questo riguardo non fu possibile raccogliere, ma si crede che già entro oggi, con l'arresto del terzo individuo, si sarà in grado di svelare diffusamente come i funzionari seppero far luce nell'oscuro mistero del Puntofranco. Gli arrestati furono scortati nelle celle di sicurezza della Questura a disposizione del cav. Adorni.

La sparizione di una busta con 130.000 lire al Commissariato generale civile

Negli uffici del Commissariato Generale Civile costituisce da ieri il tema di animati commenti, fra gli impiegati, la sparizione misteriosa di una busta contenente centotrentamila lire trasmessa da Parenzo e sfumata non si sa come.

Un'inchiesta avviata subito ha assodato che la busta preziosa è pervenuta effettivamente agli uffici del Commissariato di Trieste ma i risultati si fermarono qui. Ecco in proposito i dettagli a nostra cognizione:

L'ufficio approvvigionamento di Parenzo, rimetteva circa dieci giorni fa all'ufficio approvvigionamento generale civile di Trieste una busta d'ufficio assicurata con dentro 130.000 lire. Questa somma era dovuta dall'ufficio di Parenzo per viveri tesserati forniti dall'ufficio di Trieste, secondo le modalità vigenti in tutto il Regno, per le istituzioni del genere. Il versamento avrebbe dovuto in seguito essere accreditato al Commissariato Generale Approvvigionamenti e Consumi di Roma.

Come fu scoperto l'ammanco

Ieri, essendo trascorsi ormai dieci giorni da quello della spedizione della busta e non essendo pervenuta la solita ricevuta al capo ufficio di Parenzo, questi chiese telegraficamente conferma del ricevimento del denaro.

Gli impiegati dell'ufficio di Trieste, che ignoravano la spedizione della somma, si affrettarono ad avvertire telegraficamente l'ufficio di Parenzo che il denaro non era pervenuto a Trieste.

Fu avviata subito un'inchiesta. La busta in questione avrebbe dovuto pervenire all'ufficio spedizioni e smistamenti del Commissariato Generale Civile, dove affluisce tutta la posta in arrivo e da dove segue la distribuzione alle singole sezioni. Questo avviene regolarmente tutte le mattine, verso le 11, ora in cui gli uscieri incaricati di ciò si recano all'ufficio spedizioni per ricevere in consegna la posta destinata alle loro sezioni.

Il mistero della busta

Il signor Obersnù, capo dell'ufficio spedizioni afferma che la busta con le 130.000 lire arrivò regolarmente da Parenzo. Tuttavia più di tanto non sa dire.

Gli interrogatori degli uscieri e del personale addetto all'ufficio spedizioni e smistamento, diedero presso a poco gli stessi risultati.

Avvertita la Questura, si recarono sul posto il questore comm. Perilli ed il cav. Adorni, capo della polizia criminale. I due funzionari iniziarono personalmente le indagini che però non condussero finora a risultati positivi.

Tuttavia sorge spontanea una domanda: Perchè si ricorse per la spedizione ad un mezzo tanto poco sicuro come quello di una semplice busta mentre era tanto facile far degli assegni bancari o di mezzi consimili che avrebbero — certamente — presentato maggior sicurezza?

La continuazione dell'inchiesta potrà dare forse risposta a questa domanda e ad altre circostanze che presentemente appaiono misteriose.

GLICOFOSFINA
DESANTI
(FERRO e FOSFORO ORGANICI e PERFETTAMENTE ASSIMILABILI)

Ricostituente generale del sangue e del sistema nervoso

Per adulti e per bambini a gocce (20-30 alla volta) prima dei pasti come da istruzione allegata

Trovasi nelle principali farmacie — soltanto in bottiglie originali — nelle seguenti forme:
a) SEMPLICE
b) ARSENICALE
c) CON STRICNINA
d) ARSENICALE CON STRICNINA
e) CON VALERIANA

a L. 11.05 la bottiglia con contagocce, bollo governativo compreso

Stabilimenti Dott. R. RAVASINI e C.ia
ROMA (24) Via Ostilia N. 15

I GLOMERULI RUGGERI
sono il più sicuro prodotto e veramente economico per la cura dell'anemia e degli esaurimenti nervosi. Essi non falliscono mai anche nei casi più gravi.

Società Italiana Tubi-Togni
SEDE IN BRESCIA
Condotte forzate per impianti idroelettrici ad alta caduta. Pezzi speciali e relativi accessori.
Pali a traliccio per condutture elettriche
Bombole in acciaio trafilato in un sol pezzo senza saldature per gas compressi e per alte pressioni.
Serbatoi, Autoclavi, Caldaie, Bollitori, Cilindri per Cartiere, per Lavanderie ecc.

Automobili „FIAT"
nuovi modelli Nr. 501, 505, 510, da 16-40 HP, con carrozzerie normali e di gran lusso.
PNEUMATICI CONTINENTAL - MICHELIN - PIRELLI
GOMME PIENE CONTINENTAL - HUTCHINSON
Garage, Officina meccanica, Olii, Grassi, Benzina
Rodolfo Rötl - Trieste
Via S. Francesco 62, Telefono 1238

Isola presso Trieste
GRADO
Luogo di cura balneare
La più bella spiaggia dell'Adriatico
STAGIONE APRILE-OTTOBRE
COMMISSIONE DI CURA

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima - Capitale Sociale L. 312.000.000 interamente versato - Riserve L. 176.000.000

Direzione Centrale: MILANO

AUMENTO DEL CAPITALE da L. 312.000,000 a L. 400.000.000

L'Assemblea Generale Straordinaria degli Azionisti della Banca Commerciale Italiana, tenutasi il 25 marzo 1921, ha deliberato che l'aumento del Capitale Sociale da L. 312.000.000 a L. 400.000.000 abbia luogo mediante l'emissione di N. 176.000 Azioni nuove del valore nominale di L. 500 l'una, con godimento a partire dall'esercizio 1921, pro rata temporis dei versamenti.

Tali nuove Azioni saranno offerte per intero in opzione agli Azionisti, al prezzo di L. 500.— per Azione, e precisamente N. 156.000 Azioni in ragione di una Azione nuova per ogni quattro Azioni vecchie presentate, e le residue N. 20.000 Azioni, unitamente a quelle che non venissero optate come sopra, saranno attribuite, in proporzione alle rispettive sottoscrizioni, ai Soci che avranno esercitato il loro diritto di opzione sulle prime 156.000 Azioni.

In esecuzione della deliberazione suddetta, il Consiglio di Amministrazione informa i Signori Azionisti di quanto segue:

1. — I Signori Azionisti hanno facoltà di esercitare il diritto di opzione all'aumento del Capitale da L. 312.000.000 a L. 400.000.000 nei giorni **dal 16 al 31 maggio 1921**, mediante presentazione delle loro Azioni al portatore, accompagnate da distinta in doppio esemplare con firma e domicilio del presentatore ad una qualunque delle Filiali della Banca Commerciale Italiana in Italia.

I portatori di Certificati nominativi dovranno esercitare il diritto d'opzione esclusivamente presso la Filiale della Banca Commerciale Italiana presso la quale il Certificato stesso è domiciliato, con le medesime formalità usate per i titoli al portatore.

2. — Le Azioni al portatore ed i Certificati nominativi, saranno all'atto restituiti muniti di una stampiglia comprovante l'avvenuta opzione. Trascorso il 31 maggio senza che l'Azionista si sia presentato ad esercitare l'opzione si intenderà che vi abbia rinunciato e si terrà decaduto dall'esercizio di detta facoltà.

3. — All'atto dell'opzione dovranno essere versate: L. 100.— per Azione per 2/10 in Conto Capitale, contro rilascio di una corrispondente Ricevuta di versamento.

4. — E' lasciata facoltà ai sottoscrittori di effettuare all'atto dell'opzione il versamento a liberazione, versando, in questo caso, L. 500.— per Azione.

5. — Le nuove Azioni avranno godimento dal 1.o giugno 1921 pro-rata del versato.

6. — Ogni sottoscrittore sarà prenotato, in proporzione della propria sottoscrizione, per il riparto delle residue N. 20.000 Azioni di emissione 1921, unitamente a quelle che non venissero optate dagli aventi diritto sulle predette N. 156.000 Azioni.

7. — All'atto dell'opzione, il sottoscrittore dovrà effettuare il versamento di L. 20 per ogni azione vecchia presentata a titolo di caparra per le Azioni così prenotate, contro rilascio di una Ricevuta provvisoria.

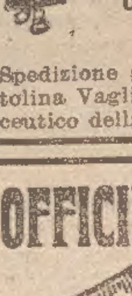
8. — Entro il giorno 15 giugno 1921, verrà data comunicazione ai singoli sottoscrittori dell'esito della prenotazione, intendendosi che l'assegnazione delle Azioni provenienti dal riparto si farà in Azioni completamente liberate, salvo conguaglio del versamento.

9. — Ai presentatori di un numero di Azioni inferiore a quattro o di gruppi non divisibili per quattro, e per le frazioni eccedenti, saranno rilasciati dei Buoni di Opzione al portatore. La presentazione di quattro di questi Buoni riuniti ad una delle casse incaricate, durante il periodo di sottoscrizione, e cioè entro il 31 maggio 1921, darà diritto a sottoscrivere una Azione nuova alle condizioni suaccennate ed alla prenotazione proporzionale per le non optate.

LA BLENORRAGIA
E LE AFFEZIONI URETRALI
GUARISCONO RAPIDAMENTE COL
BLENORROL
NON PRODUCE DOLORI
NE' RESTRINGIMENTI URETRALI
Premiato Laboratorio
G. BELLUZZI - Bologna
Produttore delle
PASTIGLIE MARCHESINI
e della LITIOSINA
CHE E' OTTIMO DISINFETTANTE DELLE VIE URINARIE
Opuscoli gratis a richiesta
L. 5.50 il FLACONE, in ogni farmacia, per posta: 1 flac. L. 9.-, 3 flac. L. 22. Per l'uso leggere le istruzioni annesse ad ogni astuccio

Fanghi e bagni termali
ABANO (Centro)
Stabilimento Hotel Terme F.lli MENEGOLLI
recentemente ampliato. PENSIONE E TRATTAMENTO FAMIGLIARE
(Aperto tutto l'anno)
Indirizzo
Terme F.lli MENEGOLLI - Abano

LEJET
CACAO = TRIESTE
CIOCCOLATA


SCIROPPO S. AGOSTINO
La Medicina Vegetale più ricca di principi attivi per guarire
Stitichezza ostinata
Catarri intestinali
Atonia gastrica
Oppressioni - Vertigini
Tendenza all'arteriosclerosi
Tendenza all'apoplessia
CURA BREVE, RAPIDA, SICURA
L. 4.80 la bottiglietta
in tutte le farmacie
Spedizione gratis inviando direttamente Cartolina Vaglia di L. 4,80 al Laboratorio Farmaceutico della Chiesa di S. Agostino - GENOVA

OFFICINE DELL'ISTITUTO ORTOPEDICO

Rizzoli-Bologna
Succursale TRIESTE
Via delle Acque N.o 7
Apparecchi Ortopedici
Arti Artificiali
Apparecchi per Fisioterapia
Strumentario Chirurgico

ABANO
Grandi Stabilimenti Hotels
Orologio-Todeschini
15 Maggio-30 Settembre
Celebri cure di
BAGNI E FANGHI
Massaggio - Elettroterapia - Ginnastica medica.
Consulenti: Prof. LUCATELLO MURRI - F. VITALI.
Direttore medico residente: Prof. comm. LUIGI PESERICO, libero docente di clinica medica.
Telefono N. 7-89 di Padova.
Omnibus automobile alla stazione di Abano a tutti i treni.
A Trieste informa MARIO LANG, Farmacia di Corte, Via Cavana 11

Sciroppo PAGLIANO
del prof. Girolamo Pagliano
Via Pandolfini 18 - FIRENZE - Via Pandolfini 18
Liquido
In polvere
In cachets

L'ottimo dei purganti: efficace depurativo del sangue disinfettando perfettamente l'intestino, non irritandolo se preso nella dose confacente a ciascun individuo; guarisce la stitichezza; di pronta azione. La sua fama che dura costante da oltre 80 anni, garantisce la sua bontà.
Guardarsi dalle imitazioni nocive e dalle contraffazioni.
Ogni prodotto della nostra Ditta deve avere la marca di fabbrica costituita da disegno celeste attraversato dalla firma dell'inventore

Uno scontro fra ladri e carabinieri

Fucileria nella notte

La notte scorsa gli abitanti del rione di Giardino S. Luigi, furono svegliati da numerose detonazioni provenienti dalla via Michelangelo prolungata. E fu come s'immagina, un quarto d'ora di trepidazione viva, nella previsione inquietante che fosse per succedere qualche cosa di grave. Ma nulla avvenne; in breve il quartiere ritornò nel silenzio e tutti i trepidanti rimasero con la curiosità assillante di conoscere le cause di quelle detonazioni.

Possiamo dare in proposito le informazioni seguenti:

In seguito a un certo movimento notturno di individui sospetti, che si verificava specialmente nelle vie Buonarotti-Vignola nei punti più solitari e scarsamente illuminati, il brigadiere Vito Cuva dirigente interinale del posto di via Rossetti organizzò una spedizione per catturare quegli individui.

Dopo un appostamento in quei paraggi, che durò dalle 22 alle 24 il brigadiere Cuva e il carabiniere Girolamo Misia veduti tre degli individui sospetti, due dei quali erano in divisa militare li affrontarono. Ne seguì una breve colluttazione durante la quale il borghese fu disarmato della rivoltella che impugnava. Attratta dal rumore della colluttazione una seconda pattuglia composta dei carabinieri Raffaele Argiolas e Angelo Monticelli, che si trovava di perlustrazione poco distante, accorse in aiuto ai compagni. Ma nel frattempo, causa il terreno reso sdrucciolevole per la pioggia il brigadiere impegnato nella colluttazione era caduto a terra, circostanza che favorì la fuga dei tre sospetti i quali si dileguarono nell'oscurità sparando colpi di revolver, mentre le due pattuglie di carabinieri risposero al fuoco sparando alcuni colpi in direzione dei fuggitivi, dei quali non si sa se taluno sia rimasto colpito. Questa la causa della fucileria notturna.

Del resto sarà molto bene intensificare il servizio di sicurezza in quei paraggi ove gironzano sempre figure poco rassicuranti.

Anormalità cerebrale?

Un soldato si spara due colpi di moschetto

Corrado Giorgi, di 20 anni, di Ancona, soldato della sesta compagnia, del 152.o reggimento, acquartierato nella Caserma Oberdan, già sin dalle prime ore del mattino di ieri, s'era mostrato d'umore tetro, nè i compagni erano riusciti a trarlo, con i loro scherzi, dalla tetraggine da cui appariva dominato.

La causa di quel mutamento d'umore, non si sa quale possa essere stata, chè, il Giorgi nulla disse a nessuno nè ieri, nè prima. Verso le 16, mentre poco gli mancava per terminare il suo turno di sorveglianza alle carceri dei Gesuiti, il giovane fece scempio di sè col proprio fucile, sparandosi con incredibile forza d'animo prima un colpo verso l'inguine, poi un secondo, sotto al mento.

Aveva voluto uccidersi ma non riuscì che a ferirsi gravemente e in modo tale che se guarirà resterà deturpato per tutta la vita.

Trasportato dalla Guardia Medica all'ospedale civile, il dott. Grego, gli riscontrò la frattura comminutiva del femore e la frattura della mandibola inferiore.

Secondo nostre informazioni, pare che il soldato oltre all'essersi mostrato tetro avesse dato segno di anormalità cerebrale, non volendo cessare il turno di guardia nè dare il cambio a chi doveva succedergli. Avrebbe anche risposto male ai suoi superiori insistendo per avere tutte le chiavi delle carceri. Ad un certo punto avrebbe perfino puntata l'arma contro chi gli stava dinanzi gridando:

— Di qui non si passa!

E dopo di ciò si sparò i due colpi. Tutto questo, qualora corrispondesse a verità, sarebbe indizio sicuro di uno squilibrio mentale.

Versando in gravi condizioni la prognosi dei medici è riservata. Fu accolto nel nono reparto.

Il cliente distinto...

Il signor Angelo Delcastro proprietario di un negozio di apparati ortopedici e strumenti chirurgici in via S. Nicolò n. 18 vide entrare ieri mattina nel suo negozio un giovane molto distinto, il quale gli chiese una siringa.

Il sig. Delcastro entrò un istante nel retrobottega per prendere ciò che abbisognava al cliente distinto, il quale però, a quanto pare, attendeva appunto che il Delcastro si allontanasse, poichè approfittò di quei pochi secondi d'assenza per cacciare le mani nel cassetto del banco ed impadronirsi di un portafoglio contenente 700 lire. Quindi scomparve.

Rientrato nel negozio, il sig. Delcastro ebbe la duplice sorpresa: sparizione del cliente e sparizione del portafogli.

Gli rimase l'unica consolazione dei derubati: denunciare il furto all'autorità.

Fra "venderigole,,

La questione era tutt'altro che semplice. Il prezzo delle derrate è qualcosa di importante. Il mettersi d'accordo origina spesso degli scambi di vedute... e talvolta degli scambi d'insolenze, anzi ieri mattina fu peggio. Tra due rivendugliole di Piazza Garibaldi seguì addirittura uno scambio di pugni appunto per una questione di prezzo delle derrate. E continuavano allegramente con un crescendo che stava per mettere a repentaglio il buon nome di tutte le «venderigole». Allora Virginia Bressan intervenne risolutamente per metter pace. Fu vera gloria? La risposta l'ebbe all'ospedale dove si recò a farsi suturare una ferita al parietale destro prodottale da un peso di mezzo chilogrammo.

Cauti con gli esplosivi. Gregorio Iasce, di 16 anni, abitante a Scorcola, avendo trovato ieri una cartuccia di fucile volle vedere come era fatta di dentro, ma stuzzicò tanto il pericoloso proiettile da farlo esplodere. E rimase ferito al polpaccio destro in modo che dovette ricorrere all'ospedale, ove fu accolto nella sezione chirurgica.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Associazione «XXX Ottobre». Sabato 28 m. c. la compagnia drammatica «Edera» si presenterà nella sala del Ricreatorio «R. Pitteri» con un ricco e variato programma.

— Domenica 29 corr. seguirà l'inaugurazione del gagliardetto sociale sul monte «Carso». Partenza dalla sede sociale alle 7 ant.; pranzo dal sacco. Sono invitati tutti i soci e famigliari dei soci.

Giovani Esploratori Italiani. Giovedì 26 corr. adunata in divisa alle ore 7, in via dei Bachi, per la lezione di tiro a segno.

Unione Magistrale Triestina. I maestri di scuola cittadina sono convocati per oggi alle 16.30; il corpo dei fiduciari per le 18.30; il consiglio direttivo alle 19.30.

Il R. Yacht Club Adriaco invita i così la sera del 26 corr. nel galleggiante sociale, dove si terrà un trattenimento musicale, col gentile intervento della pregiata orchestrina diretta dall'esimio consocio dott. Sorli.

La Federazione Nazionale fra Legionari fiumani invita tutti i legionari del distretto di Monfalcone ad intervenire all'adunanza che si terrà giovedì 26 corr. alle 22.30 nel cortile dell'albergo «Alla Posta», in via Aquileia, per la costituzione della sezione locale.

Camera del lavoro italiana. Quanto prima, il Sindacato nazionale fra braccianti addetti ai trasporti ed affini, terrà una grande festa campestre con vasto programma, che verrà a suo tempo comunicato a mezzo della stampa cittadina. Il ricavato di tale festa, andrà a beneficio di operai braccianti disoccupati ed ammalati aderenti al Sindacato.

Questo spera nell'offerta dei doni, nell'appoggio particolare delle principali ditte locali e della cittadinanza in genere.

I doni saranno da consegnarsi esclusivamente ad appositi incaricati, che inizieranno la raccolta in un giorno da destinarsi, muniti di regolare delega, portante il timbro del Sindacato e la firma del segretario.

— Tutti gli aderenti al Sindacato nazionale fra addetti alle Cooperative di consumo della Venezia Giulia, sono convocati in assemblea generale oggi mercoledì 25 corr. alle ore 19.30 nella sala «Filippo Corridoni» della Camera del lavoro italiana (via del Pozzo bianco 8, II).

FIORI D'ARANCIO

La gentile signorina Elsa Metlicovitz ha giurato oggi fede di sposa al signor Massimo Vidich. Felicitazioni.

Teatri e Concerti

Politeama Rossetti. Pubblico numerosissimo alla prima serata di moda. Ammirati gli eleganti numeri equestri. La troupe cinese ottenne anche ieri un bellissimo successo.

Stasera serata sport.

Fenice. Nella delicata commedia di De Flers e Caillavet «L'Asino di Buridano» recitata ieri sera davanti uno scelto pubblico, emersero meglio le caratteristiche di ciascun attore. Un saggio di buona qualità diede l'attore comico Quarra interpretando la figura di Giorgio Boullain con finezza sebbene talora con qualche disuguaglianza, pur conservando vivo il senso e lo spirito del personaggio. Ugo Farulli fu un signorile Luciano di Versannes e con la signorina Marga bella, vivace «Michelina» col Quarra e gli altri venne applaudito dopo ogni atto.

Stasera «Acidalia» lieta e arguta commedia in tre atti di Dario Niccodemi.

Eden. Continuano con successo gli spettacoli di varietà. Pubblico uffollato a tutte le rappresentazioni.

La riattivazione del «Teatro Minimo». Entro la prima quindicina del prossimo giugno il signor Angelo Curiel riaprirà il «Teatro Minimo». Per il nuovo esperimento è stata scritturata una compagnia in cui figurano Angelo Calabrese e la Leony Leon.

Ricompariranno Armando Borisi e Cecilia Peterin. Gli altri artisti che figureranno nell'elenco sono tutti elementi tolti da primarie compagnie. Il repertorio sarà composto di lavori modernissimi e tra questi le novità che hanno avuto successo nelle principali città del Regno.

CINEMA E VARIETÀ

Continua il successo della signorina Anastasini al Teatro Eden. Gli esperimenti di John Coulon hanno richiamato anche ieri numeroso pubblico, fra il quale molti desiderosi di guadagnare le... 1000 lire. La signorina Anastasini però fu irremovibile e perciò fino ad oggi il premio resta nelle sue tasche.

La cantante concittadina Degrassi riscuote seralmente grandi applausi e deve concedere parecchi bis.

Ottima l'attrazione Anastasini. Oggi nuovo programma cinematografico: «Testa di tigre», dramma di avventure in quattro parti.

Ancora oggi e domani «Pecorella» con Fernanda Negri-Pouget al Cinematografo Italia. Venerdì prossimo una grande novità: «I tre amanti», interpretazione della bellissima artista Italia Almirante Manzini, coadiuvata dai bravissimi artisti Amleto Novelli e Alfonso Cassini. Oggi principia alle 17 e ultima alle 22.20.

Il grande successo di «Il conte Hermann» del Dumas al Gran Cinema Savoia. «Il conte Hermann», l'opera stupenda tratta dal popolare romanzo di A. Dumas padre, con protagonista la bellissima Dolly Morgan, per la sua straordinaria attrattiva, continua ad avere il grande successo delle sere antecedenti.

Oggi ultimissime repliche dalle 17 in poi, ininterrottamente.

Domani: «Il piccolo santo», capolavoro di Roberto Bracco, con la simpaticissima Malinfermi.

Anche ieri una folla enorme decretò un nuovo trionfo a «L'erma bifronte» di Fausto Salvatori, che solo il Modernissimo può offrire in visione. Tilde Kassay, Elisa Severi, Ciro Galvani e Lido Manetti riportarono anche ieri un grande successo. Oggi repliche dalle 17 in poi.

«Fiamma spenta» al Novo Cine. Oggi cominciano le produzioni di questa meravigliosa film, interpretata da Irene Saffo Momo.

SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Rossetti. Circo Equestre Beketow. — Ore 20.45: rappresentazione.

Teatro Fenice. Compagnia Farulli-Cella-Gobbi. Ore 20.45: «Acidalia», commedia in 3 atti di Dario Niccodemi.

Teatro Eden. «Testa di tigre» e spettacolo di varietà.

Gran Cinema Teatro Italia, Via Dante Alighieri N. 13. «Pecorella» con Fernanda Negri-Pouget.

Modernissimo (Piazza S. Giovanni 5) «L'erma bifronte» di F. Salvatori.

Novo Cine (Viale XX Settembre N. 27). «Fiamma spenta» con Irene Saffo-Momo.

Cabaret Varietà Maxim, Via C. Battisti 10. Seralmente dalle 20.30 spettacolo con artisti internazionali.

Caffè Roma. Giornalmente grandi concerti vocali-istrumentali dalle ore 17-19 e dalle 20-24.

Birreria Ristorante Continentale. Tutte le sere concerto dalle 20 alle 23.

SALTRATI RODELL PER BAGNI
CONTRO I MALI DEI PIEDI

Se avete dei calli o duroni dolorosi o se soffrite di altri mali causati dalla sensibilità dei vostri piedi che si gonfiano e si infiammano alla più piccola fatica o alla pressione delle calzature, prendete un semplice bagno caldo ai piedi nel quale avrete disciolto una piccola manciata di Saltrati. Risentirete un immediato sollievo ai vostri peggiori dolori, e questo trattamento così facile a seguirsi, non mancherà di guarirvi, una volta per sempre, dai vostri diversi mali ai piedi; in caso contrario il preparatore si impegna formalmente a rimborsarvi alla prima domanda il prezzo di acquisto.

I Saltrati Rodell si vendono ad un prezzo modico in tutte le buone farmacie

III.a FIERA INTERNAZIONALE DI CAMPIONI
1-15 Giugno - PADOVA - 1-15 Giugno
Prima Fiera in Italia in grandi palazzi stabili 24.000 mq con passaggi coperti - Proprio quartiere stabile 160.000 mq - Sono ammesse tutte le INDUSTRIE di ogni Paese - Commercianti, Industriali, Produttori partecipate alla imponente manifestazione
VISITATE!

il "Proton" gode la fiducia dei medici
Sig. D' ROCCHIETTA
PINEROLO
...Le affermo la mia fiducia per il suo ottimo preparato, che ordino sempre con successo ai miei clienti grandi e piccoli.
D' NATALE GUALINI MAIRONI
MEDICO-CHIRURGO

NERVOSI
SANATORIUM VILLE CASANUOVA
FIRENZE
in splendida posizione
Pensione sanitaria per NEVROPATICI, ESAURITI e TOSSICOMANI. Fondata nel 1894. Direttori: Dott. Cav. Giunio Casanuova e Dott. cav. Enea Fabbri. Medico aiuto: Dott. Umberto Tomei. Consulenti: Prof. Schupfer e Tanzi. Gran Premio Esposizione di Roma del 1915. Per lettere e telegrammi: Sanatorium Casanuova, Firenze. Telefono 7-18.

MANIFATTURE MAFFI - MILANO
CINGHIE
Articoli Tecnici — Forniture Industriali
Via Felice Casati, 17 — Telefono 20-344

Tosse ASININA
guarita dal
SIROPPO NEGRI
Fra i tanti rimedi da me adoperati nella cura della tosse convulsiva, lo Sciroppo Negri è quello che mi ha dato sempre i migliori risultati, sia contro gli accessi, sia come preventivo delle complicazioni bronco-polmonari, così frequenti e pericolose in questa malattia.
Dott. Prof. Alberto Montefusco
Docente malattie infettive nella R. Università di Napoli
Direttore dell'Ospedale Cotugno

GRANDE PARTITA
MOBILI DI LUSSO E COMUNI
Stanze da letto, pranzo, studio, salotti, CUCINE; mobili singoli
TUTTO A PREZZI BASSI
NEL NEGOZIO MOBILI
RUGGERO CAMPONOVO
VIALE XX SETTEMBRE N.
GIA' VIA DELL'ACQUEDOTTO

Terme di Abano
(Prov. di Padova) — Antico Stab. Cortesi Migliorato
Aperto tutto l'anno, riscaldato d'inverno con la stessa acqua termale. Stazione ferrov. Venezia-Bologna. Lo Stabilimento CORTESI - MEGGIORATO deve la sua antica fama alla ricchezza ed alla potenza delle proprie sorgenti termali naturali dotate di vasti depositi di fangature di efficacia veramente meravigliosa.
Omnibus a tutti i treni.
Coduttore Propriet. LUIGI SARTORI

MARIA SIMEONI
Premiata Fabbrica Maglierie
CORSO VITTORIO EMANUELE III N. 39
PER LA CRESIMA RICCO ASSORTIMENTO DI CALZE E MAGLIE

NON PIU' PURGANTI
La STITICHEZZA, la GASTRICA, l'INTOSSICAZIONE e il CATARRO INTESTINALE si guariscono radicalmente coll' ENTERASEPTIKON, antisettico intestinale che rinforza le forze digestive, prepara meglio le soverchie acidità e prepara all'assimilazione un materiale meglio elaborato o più facilmente eliminabile. Prezzi L. 8.40 la scatola e L. ... 5 scatole, franco. Prof. Dr. P. Rivalta, Milano, Magenta 10.

DEPOSITO TESSUTI
FRATELLI DE GALO' - LAZZARETTO VECCHIO 17

Banco Automobili
L'UNICO DEL GENERE
esistente in Italia per la vendita di automobili. Liquidazione perenne di macchine di tutte le marche. Grandiosi saloni di esposizione. Via Pinelli N. 6 — TORINO

TERME D'ABANO (Prov.: di Padova)
STABILIMENTO CASINO NUOVO HOTEL PEREZ
Bagni, Fanghi, Massaggio - Pensioni a richiesta - Aperto tutto l'anno - Omnibus stazione Abano
Conduttore Direttore: Egisto Perez

RICCIONE BAGNI
Albergo Pensione ANGELINI
prima linea sul mare
RIDUZIONI SPECIALI MAGGIO - GIUGNO

MOBILI
a prezzi convenientissimi
trovansi nel deposito
Assortimento sedie finissime Thonet a L. 40.-
Piazza Giambattista Vico No. 4
Si accordano facilitazioni di pagamento

CATTOLICA
La più bella spiaggia dell'Adriatico - Soggiorno delizioso e tranquillo
HOTEL VILLA ADRIATICA
di I ordine, in prima fila prospicente al mare
Trattamento speciale per maggio e giugno con prezzi modestissimi
Prop. L. BELEMMI.

Il Vino di China ferruginoso
Serravallo
raccomandato dai medici in tutti quei casi ove è richiesta una cura ricostituente
eccita l'appetito, rinforza lo stomaco e rinvigorisce l'organismo.
Sapore squisito
FARMACIA SERRAVALLO
TRIESTE

LA SIFILIDE
Quando, per intolleranza non può essere curata con iniezioni, ha un potente rimedio, che Medico e Professore coscienzioso, scientifico, efficacissimo, semplice unanimi confermano. Esso guarisce nelle pillole PALLIDINE. Esse guariscono rapidamente la sifilide in qualsiasi stadio, dopo otto giorni di cura scompare ogni manifestazione. Cura comoda, segreta, tollerantissima con azione specifica ricostituente. Si prendono in ogni stagione.
Nelle principali Farmacie oppure dal Dott. Garibaldi Garino - Alessandria
Concessionario: Camillo Bernasconi - Torino

L. MAGOG

Fantasma!

Proprietà della Società editrice italiana Roma-Trieste per tutti i paesi italiani — Vietata la riproduzione — 44

Dopo essersi abbassato, scivolò fin presso la botola e la sollevò; dovette riabbassarla dopo avervi introdotto sotto qualche cosa, perchè invece di richiudersi rimaneva semiaperta mentre la Pertica sgattaiolava in cantina e vi scompariva. Kodak strisciò subito verso la botola.

Il fotografo non aveva esitato neppure un secondo; si rendeva conto perfettamente che non era più il momento di tergiversare e che se avesse permesso a la Pertica di eclissarsi, avrebbe perduto tutto il beneficio della sua sorveglianza.

Bisognava che fosse sicuro sull'identità della forma che sarebbe riapparsa. Del resto, sapeva Kodak se l'apparizione sarebbe sorta dalla botola? Poteva darsi anche che la cantina possedesse un'altra uscita che conducesse in un'altra parte della casa.

A tutti i costi, bisognava seguire la Pertica.

Il fotografo s'introdusse nell'apertura, ma il passaggio era più difficile per lui che per il giovane, che aveva il fisico speciale degli uomini-serpe e la loro elasticità.

Kodak, per passare, non ebbe altro mezzo che quello di sollevare di più la botola con le sue spalle robuste. Sentì sotto le sue ginocchia i piuoli marciti d'una specie di scala, ch'egli dovette discendere a rinculoni mentre teneva sollevata la botola con le mani, per evitare che lo accoppasse ricadendogli sulla testa.

Slanciandosi così alla cieca sulle traccie di la Pertica, il fotografo dava certamente prova d'una discreta dose di coraggio. Non conoscendo la posizione della cantina e non sapendo se il nemico avesse potuto scorgerlo, Kodak rischiava semplicemente la vita, senza aver nessuna possibilità di difendersi.

Pure arrivò a terra senza incidenti; emise involontariamente un sospiro di sollievo e si voltò spalancando bene gli occhi per cercar di ficcare lo sguardo nelle tenebre, mentre estraeva dalla tasca il revolver. Il buio, però, non era fitto com'egli aveva creduto, perchè un angolo della cantina era sufficientemente rischiarato da un raggio di luna che penetrava dallo sfiatatoio. Ed era appunto in quell'angolo che si trovava la Pertica.

Il giovane voltava le spalle a Kodak, della cui presenza non sembrava essersi accorto. Con una doga tolta ad una vecchia botte, cercava d'aprire completamente lo sportello tarlato dello sfiatatoio, non fissato da alcuna chiusura.

Quando vi fu riuscito, si chinò sulle gambe come un gatto che prenda lo slancio, saltò e riuscì ad aggrappare le mani alla pietra logora del bordo inferiore del finestrino. Immediatamente dopo, i suoi piedi, puntandosi sulle scabrosità del muro, gli permisero di issarsi e di passare metà del suo corpo attraverso l'apertura.

Per quanto questa fosse stretta, era evidente che la Pertica sarebbe riuscito ad uscire. Ancora pochi sforzi, ed il giovane sarebbe stato fuori senza che a Kodak fosse possibile raggiungerlo per la stessa strada.

Il fotografo l'aveva capito fin dal primo momento: se avesse seguitato a star fermo, la Pertica gli sarebbe scappato.

Una volta fuori, che cosa avrebbe fatto il buffone? Quale tattica avrebbe impiegato, perchè il fantasma apparisse?

Non c'era che un mezzo, un solo, per riparare a qualsiasi eventualità. E questo mezzo, Kodak lo adottò quasi senza riflettervi.

Balzò fino al finestrino e si attaccò alle gambe di la Pertica, che, non potendo sopportare un tal peso, dovette retrocedere e ridiscendere in cantina, graffiandosi le mani contro il muro.

Kodak accompagnò il giovane fino a terra; rialzandosi, incontrò i suoi occhi con quelli di lui, furiosi e spaventati ad un tempo.

— Dove andavi? chiese il fotografo.

— Non vi riguarda, rispose sfrontatamente la Pertica. Come voi avete gli affari vostri, io ho i miei. E voi non siete abbastanza furbo perchè io vi venga a chieder consiglio.

— A piacer tuo! disse freddamente Kodak. Solamente, questa notte, non s'è liberi di passeggiare come fai tu. Se non mi rendi conto di quanto fai, tiro....

E puntò la sua rivoltella sul lungo ragazzo.

La Pertica s'era gettato istintivamente indietro, per evitare la canna dell'arma; con una mano afferrò il braccio che l'impugnava, con l'altro immobilizzò l'altro braccio.

— Lasciate la rivoltella! gridò visibilmente spaventato dalla minaccia.

— Lascia tu, piuttosto, o ti caccio una pallottola nella pelle, rispose Kodak cercando di liberarsi.

Ci stava per riuscire, quando la Pertica, con un movimento da bestia, si gettò sulla mano che teneva il revolver, mordendola rabbiosamente. Kodak gettò un grido di dolore e allargò le dita.

— Canaglia! Aspetta un po'!

Si acciuffarono, e lottarono per qualche secondo. Ma il fotografo, per quanto più basso, era più forte; atterrò l'avversario, e se lo tenne sotto, schiacciandogli il petto con le ginocchia.

La Pertica gemeva e soffocava, mezzo morto, perchè nel cadere aveva battuto la testa contro uno dei piuoli della scala.

Kodak ne profittò per togliergli la cinghia dei pantaloni e legargli le mani.

— Alla buon'ora! disse, ironico, rialzandosi, un po' affannato per la lotta. Credi che verrà, adesso, il fantasma?

La Pertica emise un grugnito indistinto.

— Abbi pazienza un momento, riprese Kodak. Vado a cercare aiuto e un lume per ritrovare la mia rivoltella. Poi ti porteremo su e discorreremo un po'.

Trovò a tastoni il regolo di sostegno della scala e cercò il primo piuolo. Nello stesso tempo gridò a pieni polmoni:

— Ohè! lassù! smettete di tremare.. Può anche suonare mezzanotte, che non vedremo nessuno...

Gli rispose una detonazione che scosse la casa; seguita immediatamente da un duplice grido di spavento.

Kodak sussultò sulla scala, e con le spalle e la testa abbassate fece uno sforzo per sollevare la botola, mentre gridava:

— Che cosa succede?

Ma nello stesso tempo una scossa sconquassò il regolo della scala, che si abbattè nella cantina mentre Kodak faceva appena in tempo a puntarsi coi gomiti sul bordo della botola, rimanendo col busto poggiato al pavimento della cucina, il corpo preso nell'apertura della botola richiusasi su di lui e le gambe penzoloni nel vuoto.

Sotto di sè gli sembrò di sentir sghignazzare la Pertica.

Ma quanto accadeva nella stanza lo preoccupava molto di più.

Le lampade si erano spente, con un raggriccio di stoppini fumanti. A rischiarare la stanza, non c'erano più che i tizzi del camino; alla loro luce, davanti al focolare, si dimenavano le ombre di Mangue e del signor Saturnin, che avevano impugnato tutti e due il loro fucile e lo brandivano senza sapere quel che si facessero, e gridavano a voce alta:

— Bige ha ammazzato Landret!...

Dal lato dell'alcova si muoveva qualche cosa: la forma bianca di Candette, risvegliata a metà, che oppressa dall'incubo gemeva:

— Raffaele!... Raffaele!...

E Raffaele non rispondeva!...

Kodak, paralizzato, impotente, perduta la testa, vide e sentì tutto ciò mentre gli si gelava il sangue nelle vene per quel che l'avventura aveva di fantastico.

Vicino a lui l'orologio suonò dodici colpi. Mezzanotte!...

L'ora indicata da Bige! — da Bige di cui aveva pochi secondi innanzi proclamata l'impotenza e che provocava tanto panico.

Al dodicesimo colpo, la porta in fondo si aprì e risuonò nella stanza una sghignazzata, la sghignazzata del fantasma lacerò le tenebre.

Non lo si poteva vedere, questa volta, ma era lui. Lo indovinavano tutti.

Il signor Saturnin e papà Mangue erano senza respiro. Candette era ricaduta sul letto.

Che ne facevano dei loro fucili, i due patroni?

— Tirate! Tirate, per dio!... ruggì Kodak facendo sforzi disperati per liberarsi dalla botola.

— Sì! Tirate! rispose una voce — quella di Bige. E mirate bene, vi faccio la ...

La sua sagoma apparve dietro la tavola; gettò qualche cosa nel focolare e impetuosamente dai tizzoni rianimati si sprigionarono grandi fiamme azzurrognole.

La stanza si rischiarò quasi completamente; si vide il guercio spianare il fucile e tirare dal lato della porta.

Partì un colpo .. La sedia coperta di ...liccia, la sedia su cui avrebbe dovuto ...varsi Kodak, s'abbattè con rumore causato dalla stoffa.

— È uno! annunciò Bige. A voi, ...

Questa volta, il vecchio Mangue e Saturnin, scossi dalla minaccia, spianarono i fucili d'uno stesso movimento.

Pan!... Pan!...

Le due detonazioni si seguirono a meno di un secondo d'intervallo. I tiratori avevano fatto fuoco quasi direttamente sul bersaglio, perchè esso distava da loro della sola larghezza della tavola e meno d'un metro separava il petto di Bige dalle canne dei fucili.

Il fantasma, rimasto in piedi, sghignazzò più forte!

Era troppo. Tanto il sindaco come il vecchio, gettate le armi, caddero in ginocchio facendosi il segno della croce.

— Grazia!

(Continua)

TRIBUNALI

Incidente alla Stazione centrale

(TRIBUNALE PROVINCIALE)

fu tenuto il dibattimento contro Forti, nato a Trieste e pertinente ad studente di medicina, accusato del di pubblica violenza come previsto del codice ancora qui in vigore, secondo l'accusa, il 20 giugno al manovale provvisorio Ben- Vascotto, che fungeva da guardiano al- della sala d'aspetto alla stazione e di avergli menato un pugno.

Forti spiega il fatto così: Era en- nella sala d'aspetto per seguire la pro- inviata colà in precedenza, quan- si sentì bruscamente afferrato e, istintivamente liberatosi, si dinanzi a sè il Vascotto, vestito senza copricapo. Come apprese il copricapo del Vascotto era il di servizio, unico distintivo che a- potuto farlo riconoscere per addetto; ma nell'attimo in cui il Forti si vide che il borghese a capo sco- in conseguenza dell'atto subito, ri- naturalmente con un pugno.

deposto del Vascotto emerge che l'ac- non aveva presentato il prescritto d'accesso per chiedere il quale il era stato incaricato di fare il ser- guardiano al varco, e, secondo lui, il avrebbe dovuto riconoscere.

al fatto si apre una interessante giuridica fra il Procuratore del Gargano, e il dott. Robba, difensore e si manifesta il così detto «caso Sostiene l'accusa che anche nella provvisoria di guardiano il Va- una delle persone rivestite d'autori- dal par. 68, per cui una op- contro di lui rappresenta il crimine

Robba è, nel caso in questione, del contrario, rilevando la già tanto dibat- questione dei tramvieri, per la quale una decisione della Suprema Corte poichè a persone che servono il ricevendo mancie, il pubblico non può quell'autorità che riconosce ad e- carabinieri o alle guardie regie o fo' A parte ciò, quello che nel caso nostro stabilire si è se il signor Forti po- conoscere nel Vascotto un guardiano e ciò non è affatto provato. Anzi asserzione del signor Forti si deve tale possibilità, poichè al Vascotto, momento era caduto il berretto, uni- distintivo da ferroviere. E sull'attendibili- versione del Forti, un combattente nemici dell'estero e anche dell'inter- non si può dubitare.

difensore conclude col chiedere l'assolu- merito al crimine, e nei riguardi del soltanto condanna per contravven-

Corte, in merito al fatto, accedendo al- parte della tesi del difensore, man- il Forti del crimine e lo ritiene di semplice contravvenzione come dal par. 411 in merito al pugno; questa si dichiara estinta per reale.

dibattimento assistevano parecchi com- indossanti la maglia nera.

Due altre amnistie

il cons. Parisini; P. M. l'avv. si svolgono ancora altri due dibat- per crimine par. 81 e precisamente Paolo Cocolo del fu Giacomo, da Trie- accusato di essersi opposto regia Dell'Aquila addentandola della mano sinistra, e contro Ada- di Antonio, da Matteria, che si al guardiano campestre Antonio durante la distribuzione dell'acqua villaggio.

le tesi dell'avv. Cusin, difen- Cocolo e dell'avv. Ferluga per il la Corte sulla base della minor san- pena dichiara estinto il reato per

L'eterno violento

Senato sotto la presidenza del vice del Tribunale Clarici; P. M. il del Re dott. Bencich; difensore giudicò ieri Natale Cernigoi del Il Cernigoi, benchè vecchio, tor- anni Maria Biziak che non vuol con lui, e già altre volte fu con- per pubblica violenza. Questa Cernigoi, il 30 marzo a. c. in via del- ieri leggermente la Biziak dopo a- minacciata di morte a voce e in iscritto. sentenza dei giudici, questa volta, è un anno di carcere.

Dalle provincie venete

Società per le Industrie Femminili», GORIZIA, 24, sera tanto amore e zelo esplica la sua be- attività, terrà domani e dopodomani della Cooperativa di Credito, gen- concesso, una esposizione-vendita di arte, biancheria da signora e bam-

che l'esito abbia a corri- alle intenzioni.

scolastiche del Collio. A breve di- delle elezioni riesce istruttivo un giro La popolazione slava di questa pla- del Friuli ha avuto dopo l'occu- italiana benefici dal Governo italiano, non corrisponde con molta rico-

può pretendere che essa si trasfor- giorno all'altro e che dimentichi per l'Italia che le era stata infu- dai preti e dai maestri slavi, ma capisce come a distanza di 2 anni e dell'armistizio e di mezzo anno dal di Rapallo si verifichino fatti come noi più sotto narriamo e che de- trascuranza da parte delle autorità po- amministrative della provincia.

aula della scuola di Medana si inse- geografia d'Europa con una vecchia geografica slava, fornita dalle autorità della ex Austria ed uscita dai tor- una litografia viennese. Un insegna- di tal natura, fatto con una carta ove belli e decisi i vecchi confini della d'Italia, pochi buoni frutti può dare in

aspetta per fornire di materiale car- didattico le scuole del Collio?

scuola di Fleana consta di due aule, la nell'edificio scolastico bello e moder- Il resto occupato dal maestro, la se- in una casa nei pressi della canonica cento metri dall'edificio scolastico, scuola ai bimbi della prima elemen-

questa seconda aula manca il quadro del dimenticanza non è certo fortuita.

scuola italiana di Vencò, ai limiti lin- separazione fra italiani e slavi da non si fanno lezioni perchè il mae- ammalato e risiede a Cormons. E' am- che per una tale ragione in un posto etnico, sia trascurata a tal segno scuola italiana. Manchiamo già nella ba- per il miglioramento civile e mora- popolazioni non curando nella misura la scuola.

popolazioni rustiche di quella plaga del non sono irreducibili, ma dobbiamo per- d'una cosa solo; che non devono cadere in mano ai loro agitatori. scuola è un'arma potente di cui dobbia- con saggezza e fermezza.

persuasione e l'inquadramento si rag- con paziente cure e con manifestazio- di simpatia ma qualche volta più effi- la via che han seguito quei giovani fa- di Gorizia, che pochi giorni prima delle avvisati che a Quisca era stata mac- la scritta «Giuseppe Mazzini» alla scuo- di quel paese, scuola costruita modernamente dall'Italia, a Quisca in autocarro e intimarono popolazione di togliere nel termine di giorni lo sfregio al grande pensatore e Due giorni bastarono perchè la po- ripulisse la facciata e rimettesse la nelle condizioni di prima.

Marina e Navigazione

Ufficio di collocamento per la gente di mare

Stato del turno d'imbarco

Prossimi alla chiamata:

Nocchieri di coperta: 22, 23 in poi; **Carpentieri:** 139 e 140 in poi; **Timonieri Lloyd:** 65*, 67*, 72*, 74*; **Timonieri in generale:** 563* al 585*, 587 in poi; **Giovanotti in I.a:** 276* al 282*, 285 in poi; **Giovanotti in II.a:** 301* al 309*, 311 in poi; **Mozzi coperta:** dal 555* al 559*, 561 in poi; **Caporali fuochisti:** 14 in poi; **Operai calderai:** 241 in poi; **Elettricisti:** 15 in poi; **Fuochisti Lloyd:** 338 in poi; **Fuochisti in gen.:** 387* al 401*, 404 in poi; **Carbonai:** 1232 in poi; **I. cuochi:** 16*, 26* 38*, 39; **II.i cuochi:** 20* al 31*, 36 in poi; **Garzoni cucina:** 145 in poi; **I.i camerieri:** 37; **II.i camerieri:** 6, 9; **Garzoni camera:** 217 in poi; **Cambusieri:** 8; **Mozzi macchina:** 94* al 110*, 112 in poi; **Capistiva:** dal 20 in poi.

NB. I numeri segnati con l'asterisco sono di seconda chiamata.

Stato del turno d'imbarco personale camera e cucina della «Cosulich»

Prossimi alla chiamata:

Maitre d'Hotel: 7, 3; **Maestri di casa:** 1 al 5, 1, 3, 4; **I.i camerieri carico:** 1, 4, 6; **Cameriere:** dal 4 in poi; **III.i camerieri alla camera:** 33 in poi; **Allievi da camera:** 74 al 132; **I.o cuoco classe:** 1, 2; **II.o cuoco classe:** 12*, 2*; **III.o cuoco classe:** dal 5 in poi; **Pasticceri:** dall'1 al 6; **I.o cuoco equip.:** 9, 10, 11 e 13; **II.o cuoco equip.:** 6, 7, 8; **III.o cuoco equip.:** 6, 7; **I.i cuochi emigranti:** 4, 2 in poi; **II.i cuochi emigranti:** 10*, 1, 4 in poi; **I.i cambusieri:** 4*, 2, 5, 6; **II.i cambusieri:** 17*, 21, 1, 2, 3; **III.i cambusieri:** 10 in poi; **Allievi cuochi:** 9* al 17; **Garzoni di cucina:** 3*, 7*, 6*, 10* in poi; **Allievi cambusa:** 18 in poi; **Pistori:** dal 30 al 33, 2, 5 in poi.

NB. I numeri segnati con l'asterisco sono di seconda chiamata.

Si avvertono tutti i marittimi di provvedersi al più presto delle nuove matricole di navigazione che saranno rilasciate presso la locale Capitaneria di porto.

In particolare avvertiamo che i marittimi naviganti per le Americhe non saranno accettati sui bordi se non muniti della matricola italiana, la quale sarà rilasciata soltanto dietro presentazione dei seguenti documenti: a) matricola austriaca o foglio provvisorio di navigazione; b) certificato di nascita; c) certificato di pertinenza; d) certificato di vaccinazione, ed e) 2 fotografie formato visita.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi: «Ariette» da Empedocle, con 500 tonn. di zolfo; «Vienna» da Alessandria, con 1099 tonn. di merce varia e 228 pass.; «Venezia» da Venezia, con pass.; «Brasso» da Bari, con 3 tonn. di merce varia; «Danubio» da Curzola, con merci e pass. Partirono i piroscafi: «Violette» per Monfalcone; «San Giorgio» per Zara.

Navigli ormeggiati ieri agli Hangars

Hangar 1 b: «Brasso» scar.; Hangar 1: «Vienna» scar.; Hang. 3: «Magyar»; Molo III (Lloyd) C: «Remo» car.; Hangar 9: «Ciervana»; Hangar 13 a: «Aristides»; Hangar 14: «Praga»; Hangar 17: «Thurso» scar.; Hangar 21: «Columbia»; Molo I: «Tebe»; Hangar 23: «Honved» car.; Hangar 24: «Ariette» scar.; Hangar 42: «Szapary»; Hangar 51: «B. Kemeny»; Hangar 53: «Beilena»; Hangar 58: «Graz»; Riva V: «Sofia»; Molo VI: «Chlumecky», «Melpomene».

Movimento settimanale dei piroscafi

Libera Triestina

Piroscafi: «Alga», «Stella» e «Serena» a Trieste; «Marina» partito il 6 corr. da Perim per Freemantle; «Laguna» arrivato il 14 corr. a Napoli; «Salina» a Napoli; «Brenta» arrivato a Nuova Orleans; «Charca» partito il 28-4 da Perim per Freemantle; «Timavo», arrivato il 14 corr. a Freemantle; «Piave» partito il 16 corr. da Trieste per Montreal; «Monte Grappa» partito il 16 corr. da Colombo per Perim; «Duchessa d'Aosta» partito il 17 corr. da Porto Said per Freemantle.

S. A. di Armamento «Oceania»

Piroscafi: «Mrav», partito il 12 corr. da Algeri per Montreal; «Jadera», partito il 12 corr. da Napoli per Montreal; «Zora», partito il 18 corr. da Rotterdam per Civitavecchia; «Radium», arrivato l'11 corr. a Rotterdam; «Elektra» e «Maria Teresa», a Spalato; «Kostrena», a Monfalcone; «Sud», a Cardiff; «Vladimir» arrivato il 16 corr. a Nirsu; «Diamant», arrivato il 15 corr. a Volo; «Majdan», a Trieste; «Maria» e «Clis», in linea per la Dalmazia.

BORSA DI TRIESTE

23 maggio 1921

Rendita	74.25	Strade ferr. mer.	77
Consolidato 5%	79.8	Oceania	62
Banca d'Italia	135	G. L. Premuda	76
Commer. italiana	985	Soc. Tramway	262
Comm. triestina	598	Tripcovich e C.	53
Banca it. sconto	572	Sp. Adriatica	65
Credito Italiano	615	Ampelea	508
Banco di Roma	111	Ansaldo	147
Banca Adriatica	300	Beni Stabili	139
Banca Cred. pop.	225	Cantiere nav. tr	196
Zivnotenska	110	Cem. Dalmatia	332
Assic. Generali	13700	» Isonzo	16
Grand. Meridion.	205	» Spalato	860
Riun. Adriatica	2565	Edison	441
Nav. Adria	400	Eridiana	265
» T. Cossovich	157	Kerka	317
» Cosulich	183	Gas Roma	49
» Dalmatia	272	Ilva	42
» Gerolimich	1450	Lavanderia	41
Nav. Gen. Ital.	495	Off. navali tries	65
» Libera Tr.	425	Pastificio triest.	8
Nav. Lloyd Tr.	1650	Pilatura riso	165
» Istria-Tries.	298	Terni	589
» Lussino	900	Stab. Tecnico	10
» Martinolich	235	Tergesteo	3500
Strade ferr. med.	18	Montecatini	185

CAMBI: Su Amsterdam 640.—; su Francia 156.25; su Londra 71.85; su New York 17.90; su Svizzera 324.—; su Berlino 30.50; su Bucarest 31.50; su Praga 26.—; su Ungheria 8.40; su Vienna 3.125; su Zagabria 14.45.

DIVISE: Dollari 17.70.

Nei titoli, qualche domanda in Cherca; affari pure in Cosulich, C. Dalmatia e Spalato, e Premuda. Cambi alquanto fermi, eccetto Zagabria, Budapest e Vienna.

Cambi in Italia

MILANO 24: su Francia 156.17; su Svizzera 332.50; su Inghilterra 73.42; su Nuova York 18.60; su Berlino 30.46; su Vienna 4.55.

Cambi all'Estero

GINEVRA 24: su Italia 30.275; su Berlino 9.37; su Vienna 1.375; su Londra 22.172; su Parigi 49.15; su Nuova York 5.59.

PARIGI 24: su Italia 63.75; su Londra 47.15; su Nuova York 12; su Svizzera 213.50.

CORRISPONDENZA APERTA

Pensionati della Suedbahn. Le rendite ai pensionati della Suedbahn vengono pagate al prezzo di giornata: per maggiori particolari rivolgersi all'Ufficio Trattati di pace del Commissariato Generale Civile. — *Jacovella.* Domenico Gnoli autore di «Fra terra ed astri», sotto il pseudonimo di Giulio Orsini, è nato a Roma nel 1838 e vi è morto il 12 aprile 1915. Luigi Orsini è professore di letteratura poetica e drammatica al Conservatorio di Milano. — *Nosio.* Per divenir socio della Lega Navale Italiana, si rivolga in via Genova 6. La quota è di lire 12. — *Assiduo* 7500. I contratti fatti prima del 23 febbraio hanno valore. Le disdette no. Se il Suo contratto ha una data posteriore, Ella può ricorrere alla Commissione per riduzione di affitto. — *Andrea e Antonia.* Per avere quelle indicazioni si rivolgano all'Ufficio tavolare in via SS. Martiri (Tribunale). — *Viaggiatore.* Contro il mal di mare i rimedi valgono poco. Consigliabile il mettersi a letto e rimanere distesi ed attendere.... l'arrivo a terra. — *P. B. - (O meglio marito ideale! - nota della macchinetta).* Conseguenze? nessuna. Ella avrà figli sani e robusti. Involontariamente ed a malincuore Ella segue i precetti dettati da molti igienisti. — *Umago.* Ella dovrebbe pagare il Suo debito al 56.80 per cento in lire; però attenda di pagare fino a nuove disposizioni.

Torclio I: servizio postale con quei paesi funziona come può. — *Moro Gassiri.* I Suoi versi non possiamo pubblicarli. Il valore degli stessi è, se mai, nel sentimento che li detta, nella forma molto poco. Comunque versi peggiori dei Suoi ebbero veste musicale, se non bella, di grande effetto. Questo nel campo dell'innografia. — *Imparziale.* I prezzi degli oggetti da antiquario non sono fissati alla borsa. Senta l'opinione del signor Sala della Libreria antica e moderna in via S. Nicolò 33. — *Gigetto.* All'Ufficio anagrafe in via Sanità. — *Ignoranti.* Italia insulare: quella parte del Regno che è formata dalle isole. — *Moretti.* E' probabile che Ella ottenga di appartenere a quella scuola senza che sia pretesa la frequenza. Ella deve esporre il Suo caso di persona al Consiglio accademico o a chi lo rappresenta. — *Obbligatissima.* Quegli indirizzi che non Le possiamo dare, glieli potrà fornire ogni farmacia di Trieste. — *Zeus.* Per i corsi allievi ufficiali ci vogliono almeno i primi due anni di istituto (quinta reale) o prima liceo (sesta ginnasiale) con attestato di passaggio alla classe superiore.

SCIARADA

Rotondo il *primiero.*
Quadrato il *secondo.* — —
O bello o brutto invero,
Tu puoi trovar l'*intero.*

Soluzione del giuoco precedente:
SEMINARIO

Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana «Roma - Trieste» Redattore responsabile Augusto Rocco — Trieste

Faisons un rêve

ARYS
3, rue de la Paix
PARIS
SUCCURSALE ITALIANA
26, via Castel Morrone
MILANO

Profumo fiorito

Inviasi gratis a richiesta l' opuscolo "Creazioni Arys,, e listino prezzi.

In tutte le Profumerie e Grand' Magazzini.

BOUQUETS: Un Jour Viendra, Ambre Vermeil, Parlez lui de moi, Premier Oui, Rose sans fin, L'Anneau Merveilleux, L'Amour dans le cœur, Fox Trot, Vouloir c'est pouvoir (*profumo per gentlemen*) Un Jardin la nuit, Faites lui mes aveux

ESTRATTI: Œillet, Rose, Mimosa, Violette, Jasmin, Cyclamen, Lilas, Muguet, Iris, Heliotrope, Chypre

Acque per Toilette e Lozioni extra concentrate in tutti i profumi

ŽIVNOSTENSKÁ BANKA

VIA ROMA 7 - FILILE TRIESTE - VIA MAZZINI 23

Capitale interamente versato e riserve Cor. cz. slov. 300.000.000.—

CENTRALE A PRAGA

Filiali nella Czeco-slovacchia: Ml. Boleslav, Bratislava, Bruna, Německý Brod, Č. Budějovice, Frýdek-Místek, Hodonín, Král, Hrad Jndřiec, Hradec, Jihlava, Karlovy-Vary, Klatovy, Kolin, Košice, Liberec, Mělnik, Olomouc, Mor, Ostrava, Pardubice, Písek, Prostějov, Pilsen, Tábor, Teplice-Šanov, Ústí n/L.

Filiale a Vienna - Istituti affiliati in Austria tedesca - Jugoslavia - Polonia ed Ungheria.

SEZIONE MERCI

Cassette di sicurezza (Safes)

Telefoni: 21-57, 10-78 e 10-39 — Orario di cassa dalle 9-13

LLOYD TRIESTINO
SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE A VAPORE

LINEE IN ESERCIZIO

Linea Celere settimanale per ALESSANDRIA: partenza ogni Giovedì ore 16.

Linea Celere quindicinale per COSTANTINOPOLI-BATUM: partenza ogni secondo Giovedì alle ore 17.

Linea Celere quindicinale per COSTANTINOPOLI-DANUBIO: partenza ogni secondo Giovedì alle ore 17.

Linea quindicinale per l'EGITTO-SORIA-COSTANTINOPOLI-TESSAGLIA: partenza ogni seconda Domenica alle ore 10.

Linea quindicinale per la TESSAGLIA-COSTANTINOPOLI-SORIA-EGITTO: partenza ogni seconda Domenica alle ore 10.

Linea Celere settimanale per la DALMAZIA: partenza ogni Mercoledì ore 8.

Linea Celere quindicinale DALMATO-ALBANESE: partenza ogni seconda Domenica alle ore 8.

Linea mensile TRIESTE-BOMBAY: partenza al primo d'ogni mese.

Linea ADRIATICO-ESTREMO ORIENTE: partenza ogni 45 giorni.

F.LLI FERRERO DI R.O — VERMOUTH — TORINO

IN TUTTO IL MONDO sono preferiti i prodotti farmaceutici di O. BATTISTA inventore dell' ISCHIROGENO ricostituente di fama universale. Richiedere opuscolo agli Stabilimenti Chimici Farmaceutici O. BATTISTA - NAPOLI

Per proprietari d'alberghi, pensioni e privati

Servizi di lavamani

in grande assortimento, a prezzi d'assoluta convenienza.

Giuseppe Klun, Trieste, via Mazzini N. 40, negozio e deposito di vetrami, porcellane, terraglie ed articoli di cucina.

PARRINELLO S.O.M
LA CLASSICA MARCA DEL MARSALA

Concessionario: L. MAZZUCCHELLI — Trieste — Via della Zonta 5 — Telefono 1-41

G. ZABBAN & C.

Società in Accomandita

MERCERIE
MAGLIERIE
:: FILATI ::
all'INGROSSO

BOLOGNA
VIA DE CAPRARA N. 3-5
TELEFONO 27-59

Una frode che si ripete

Troppo spesso si lamenta che i liquori serviti in bicchierini non rispondono ai requisiti della marca originale.

Trattasi di frode vera e propria, ma è difficile ad essere rilevata inquantochè abitualmente le imitazioni sono contenute in bottiglie originali.

Il Liquore Strega della :: Ditta **G. Alberti** di **Benevento** è più di ogni altro preso di mira perchè più domandato e conosciuto: si raccomanda quindi di protestare vivamente quando si riscontra l'inganno.

FLORIO
IL MIGLIOR MARSALA
RACCOMANDATO DAI MEDICI

ABANO-BAGNI
CURE TERMALI
STABILIMENTI
DUE TORRI-MOROSINI
APERTI TUTTO L'ANNO
— E —
GRANDE STABILIMENTO MONTEORTONE
OMNIBUS STAZ. FERROVIARIA ABANO
CONDUTTORE ADOLFO ZANINI

HOTEL PENSIONE SAVIOLI
RICCIONE BAGNI
Gran Parco - Tennis ed altri Sports - Pensione signorile - Servizio accuratissimo - Maggio-Giugno pensione completa, con camera, L. 25; Luglio-Agosto, L. 40. Per lungo soggiorno e per famiglie, sconti speciali.

In via Arcata N. 5
Grande Liquidazione CALZATURE
Polacco da uomo, al cromo cucito Lit. 59.—
Scarpetta da donna „ 40.—
Sandali a prezzi ridottissimi
OCCASIONE ECCEZIONALE

PREFERITE LE UNICHE SPECIALITÀ TRIESTINE
CREMA MARSALA DEPAUL E COGNAC ALL'UOVO
F. BARADELLO & C.
TRIESTE - VIA MEDIA 38

ANTIRAGADE MONTI
Laboratorio Farmacoterapico L. MONTI, Bologna
48 ore di cura a guarire le ragadi (setole, crepolature) più ribelli delle mammelle

ANTICELTICO
DEPURATIVO insuperabile, specifico, moderno, di azione rapida ed energica, bene tollerato anche dagli organismi più delicati, sostituisce con impareggiabile vantaggio le dolorose iniezioni ipodermiche, ringiovanisce ed infonde nuovo vigore all'organismo, guarisce in
30 giorni la SFILIDE
e sue disastrose conseguenze. Premiato con Medaglia d'Oro Esposizione Igiene Roma 1912 - Parigi 1905. - Un flacone L. 11.85, per posta aggiungere L. 6.50. Quattro flaconi (cura completa) L. 41.85; se in pillole L. 30, franco. Opuscolo e consulto, L. 2 anticipate. dott. G. TORRESI, Premiata Farmacia, Via Magenta 29, ROMA (21). Farmacie: Serravallo.

CELEBRI MERAVIGLIOSE
CURE NATURALI
CALDE RADIOATTIVE
DEI FANGHI
alle TERME di
MONTEGROTTO
dal 25 maggio al 15 ottobre
Stabilimento Hôtels di I e II ordine
Comfort Moderno - Prezzi miti
Sito il più indicato per le
Cure dei Fanghi
Omnibus alla stazione di MONTEGROTTO linea Padova-Bologna

CALZATURIFICIO **BERNINA**
STABILIMENTI IN MILANO

Assortimento vastissimo di calzature gran moda per signora
Tipi americani per signori
Calzature garantite di puro cuoio e di materiale sceltissimo
Il Calzaturificio Bernina è rinomato per la mitezza dei suoi prezzi
In TRIESTE - Via Dante Alighieri, 3.

LICENZA TECNICA
elementari, ginnasiale, liceale, normale, diploma Ragioniere, Geometra, ecc. si può ottenere anche in pochi mesi con spesa minima preparandosi in casa! Corsi bancari, Commerciali, Femminili, professionali, Lingue estere. Domandate subito programma Gratis, alle **Scuole Riunite per Corrispondenza, Roma,** Via Crescenzio, 19. Fondata nel 1892. Allievi 7000. **Risparmierete tempo e denaro.**

MANDOLINI e CHITARRE per dilettanti, Maestri-Concertanti rivolgansi all'„ESTUDIANTINA" Fabbrica italiana mandolini. CATANIA, via V. E. 79. Chiedere catalogo gratis

Lavorazione del Legno
Sagome liscie e ornamentate
Finimenti per mobili, in noce satinè
Talloni in legno
GIUSEPPE CALI' & FIGLI
CATANIA - Via Tempio N.ro 12

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 A

CAMERIERA bolognese con lungo servizio presso grandi hotels offresi. Ginnastica 34, «Provveditorio Nazionale». 61185 A

CAMERIERA con lunga pratica servizio signorile buoni attestati offresi. Ginnastica 34, «Provveditorio Nazionale». 61185 A

CUOCA età media, finissima, conosce cucina tedesca napoletana bolognese offresi. «Provveditorio Nazionale», Ginnastica 34. 61185 A

CUOCA età avanzata buoni attestati offresi. «Provveditorio Nazionale», Ginnastica 34. 61185 A

CUOCA offresi possibilmente posto signori tedeschi oppure persona sola per tutti lavori di casa. Indirizzo Piccolo. 61135 A

CUOCA italiana media età preferibile villa, altra tedesca città ottime referenze offre Zeidler, Macchiavelli 7. 5493 A

PRESTASERVIZI giovane con ottime referenze, cerca lavoro presso famiglia o magazzino. Indirizzo al Piccolo. 5470 A

Richieste di personale di servizio
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

A. Domestiche, cuoche, cameriere, bambinaie cerca «Provveditorio», Ginnastica 34 (Collocamento gratuito). 61195 B

CERCASI prontamente cuoca e cameriera giovani e capaci. Via Lazzaretto Vecchio 32 I p. 5468 B

CUOCHE, cameriere, domestiche per Trieste fuori cercansi. Machiavelli 7, Zeidler. 5492 B

DOMESTICA cercasi per due persone sole. Via Ginnastica 62. 60891 B

DOMESTICA capace cerca prontamente piccola famiglia, buona paga. Sanità 7-I destra. 55866 B

DOMESTICA capace tutti lavori, buone referenze cercasi piccola famiglia. Presentarsi via Mazzini 20 pt., Ianski, dalle 13 in poi. 55930 B

DOMESTICA capacissima, buoni attestati cerca prontamente famiglia piccola. Paga 100 lire. Indirizzo al Piccolo. 61079 B

DOMESTICA cercasi. Via Trenta Ottobre 15-III porta 10. Presentarsi dalle ore 10 in poi. 61085 B

DOMESTICA trentenne capace cucinare, lavori famiglia, cercasi verso buon vitto e generoso compenso. Rivolgersi via Palladio 10-III porta 11. 61075 B

DOMESTICA brava, onesta, che sappia cucinare cerca piccola famiglia senza bambini, buon salario, trattamento famigliare. SS. Martiri 9, III, porta n. 12. 5503 B

DOMESTICA cercasi per piccola famiglia con buona paga. Via Giorgio Galatti 16, I, sinistra. 61235 B

DOMESTICA con buoni certificati cercasi prontamente. Via S. Nicolò 10, II p. 5500 B

DOMESTICA per piccola famiglia cercasi. Zonta 9, secondo piano sinistra. 5502 B

DONNA pratica pulizia cucinare cercasi. Ristorante alla Ferrovia, Ghega 17. 55925 B

DONNA per aiutare, pulire quartiere, 10 lire giornaliere e vitto. Presentarsi subito via Rossetti 43, I. 61201 B

PRESTASERVIZI con documenti dalle 7.30 fino alle 11 cercasi, lire 90 e caffè. Aleardi 325 III. porta 9. 61019 B

PRESTASERVIZI cercasi dalle 8 alle 15. Via S. Michele 35 porta 12. 60681 B

PRESTASERVIZI cercasi per mattina, buone condizioni. Via Donadoni 6 a II p. sinistra. 55784 B

PRESTASERVIZI cercasi alcune ore al giorno. Piccolomini 8, primo destra. 61213 B

PRESTASERVIZI giovine, abile, onesta cercasi. Acquedotto 21, II p. 61245 B

PRESTASERVIZI pel pomeriggio cercasi. Via Vittorio Colonna 4, IV. 61209 B

RAGAZZA assidua cerca Danitti, Genova 15-II. 61095 B

Domande d'impiego e di lavoro
cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 C

A JOUR a macchina si eseguisce prontamente Corso Garibaldi 31, porta 11. 55296 C

ARTISTI varietà, istrumentazione, trasposizione, copiatura musica. Sollecitudine, precisione. Indirizzo Piccolo. 55322 C

I collettivi continuano nella pagina VI

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

A condizioni speciali offrirebbe suo lavoro giovane con titoli studio, buona conoscenza commerciale a importante ditta industriale, disponendo cauzione. Indirizzare offerte a: G. Soldi, Barcola 134. 61061 C

ASSISTENTE edile, due anni pratica, accetterebbe impiego Trieste o provincia. Offerte «Assistente» Piccolo. 61213 C

ASSOLTO scuole ginnasiali, trentenne, praticissimo contabilità, lavori ufficio, volonteroso, onesto, cerca occupazione stabile presso ditta o società commerciale. Primarie referenze, miti pretese. Offerte sub «Scrupoloso» al Piccolo. 52200 C

ASSOLTO scuola ind. sup. edilizia, cerca posto, anche provincia. Scrivere «Edile» Piccolo. 61045 C

CAMERIERE, camerieri personale di servizio per alberghi, hotels, tutti esercizi pubblici, offre «Provveditorio Nazionale» Ginnastica 34. 61185 C

CAPO cuoco capacissimo con buoni certificati, conosce bene cucina francese italiana, offresi per alberghi restaurant anche per stagione. Offerte sub «Meridionale 1000» Piccolo. 55700 C

CONTABILE, corrispondente perfetto italiano-tedesco, offresi alcune ore giornaliere. Offerte sub «Trentenne» Piccolo. 60385 C

CORRISPONDENTE tedesco, stenografo, conosce francese, russo, offresi. Offerte «Diligente» Piccolo. 55672 C

CORRISPONDENTE perfetta inglese tedesco francese italiano offresi ad ore. Offerte «Indipendente» Piccolo. 55758 C

CORRISPONDENTE perfetta indipendente inglese, tedesco francese, italiano, versata lavori ufficio capace sostituire principale offresi. Offerte «Primarie referenze» Piccolo. 55758 C

CORRISPONDENTE tedesco, perfetto steno-dattilografo italiano, francese, inglese, con primarie referenze, offresi. «M. 950» Piccolo. 55888 C

CUOCO con perfetta conoscenza cucina bolognese, tedesca offresi. Ginnastica 34, «Provveditorio Nazionale». 61185 C

CUSTODIA villa o casa signorile in Trieste, offresi subito serio impiegato statale, ammogliato, bella presenza, istruito, provetto meccanico, ottime referenze, dispone ore libere giornaliere eventuale manutenzione auto e stabile, in compenso alloggio. Offerte, escluso intermediari, Casella postale 7, succursale 7. 55698 C

DISEGNI per ricamo su vestiti eseguisconsi. Ginnastica 46, porta 10. 61093 C

Ex combattente, III anno giurisprudenza, cerca posto decoroso. Scrivere sub «Volonteroso» al Piccolo. 55886 C

FALEGNAME assume qualsiasi ordinazione di lavori, riparazioni, lucidatura a domicilio. Via Scalinata 22. Toso. 58571 C

FALEGNAMI 3 con banchi e ordigni offronsi anche giornata per riparazioni mobili come ville, case e qualsiasi lavoro anche fuori città, miti pretese. Informazioni via Foscolo 29, magazzino, dalle 10-12 15-17. 61165 C

GIOVANE trentacinquenne offresi per ufficio bancario in qualità di cursore. Offerte sub «Attivo» al Piccolo. 55826 C

IMPERMEABILI gomma si riparano, puliscono, rimodernano, tingono, confezionano su misura da unico specialista chimico del genere. «Parapioggia», Corso Vitt. Em. n. 39, I piano, sinistra telef. 34-83. 52000 C

IMPIEGATA perfetta corrispondente inglese, francese, tedesco, italiano, con lunga pratica commerciale primarie referenze cerca posto adeguato. Offerte «Lavoratrice indipendente» Piccolo. 55758 C

IMPIEGATO stabile pratico tutti lavori ufficio, dattilografo, corrispondente tedesco, tenitore libri, cerca occupazione ore serali. Scrivere «Volonteroso 1888» Piccolo. 60083 C

IMPIEGATO versatissimo ramo spedizioni, tariffista doganale perfetto, energico, organizzatore servizio esterno, cerca occupazione. Massime referenze. Gentili offerte «Oriente» al Piccolo. 60697 C

INGEGNERE civile, giovane accetterebbe impiego decoroso anche in provincia. Offerte «Edile» Piccolo. 60895 C

INTERPRETE 34.nne parla 7 lingue offresi. Offerte «Basilio» Piccolo. 60759 C

MENDARESSA tedesca assume qualunque lavoro di rammendatura e rattoppatura. Androna dell'Olio 2-I. 61113 C

MODISTA rimoderna e confeziona cappelli. Via Milano 13, III. 61231 C

PITTORE decoratore di stanze, verniciatore, coloritore, eseguisce lavoro. Rivolgersi via Caccia 9 cortile, dalle 9-12 oppure scrivere. 60741 C

PRIMA cameriera per hotel, parla italiano e tedesco, con buoni attestati, cerca posto qui o fuori. Graf, via Ed. De Amicis 11. 60685 C

RAGAZZA bella presenza offresi quale venditrice. Offerte «Malia» Piccolo. 60885 C

RIPARASI qualsiasi arma da fuoco. Via del Bosco 18. 61193 C

RISCUOTITORE bancario anziano conosciutissimo Trieste occuperebbesi anche come sorvegliante, magazziniere, posto fiducia. Offerte «Franco» al Piccolo. 61125 C

RISCUOTITORE con cauzione offresi. Offerte «Ottomila» Piccolo. 55794 C

SARTA taglia e mette in prova oppure confeziona prontamente vestiti. Corso 45-III. 54196 C

SARTA, maestra di taglio, diplomata all'Accademia di Vienna, confeziona prontamente qualunque vestito, mantello signora, vestiti cresima per bambine. Prezi miti. Gelsi 9, III, sinistra. 59265 C

SARTA uomo prenderebbe vestiti riparare stirare in giornata, prezzo mite. XX Settembre 11, IV, porta 14. 61229 C

SARTA qualsiasi modello signora e bambina, rimodernature lavoro esatto ed alquanto sollecito, offresi vesti L. 20, vestiti lire 40, in più. Romilda, Riborgo 17, II. 5074 C

SARTA per signora disposta assumere in laboratorio due sorelle già pratiche lavori, serie operose, di buona famiglia qui stabilitasi scriva richieste Casella posta centrale 271. 61097 C 61097 C

SARTA confeziona prontamente elegantissimi abiti signora, bambine, specialità tailleurs, vestiti cresimande. Biancheria, rimodernature perfette, prezzi convenienti. Piazza Oberdan 5 IV p. 300 C

SARTO offresi lavori nuovi, vecchi, rivoltare. Prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 55332 C

SIGNORA ventiquattrenne indipendente, bella presenza, parla italiano tedesco, istruita, offresi occupazione qualsiasi, possibilmente altra città. Offerte al Piccolo sub «Possibilmente». 55356 C

SIGNORA per riparare biancheria stirare offresi. Offerte «Capace» Piccolo. 61159 C

SIGNORINA assolto scuole tecniche conoscenza lingua francese e dattilografia offresi praticante ufficcio. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 60733 C

SIGNORINA già pratica cassa, cerca qualsiasi impiego, purchè decoroso, eventualmente venditrice. Offerte «Bella presenza 200» Piccolo. 60769 C

SIGNORINA pratica ufficio, promozione IV Istituto tecnico, occuperebbesi subito. Miti pretese. Ottime referenze. «Armanda» Piccolo. 60807 C

SIGNORINA pratica nel conteggio offresi cassiera o aiuto contabile. Miti pretese. Offerte «Cassiera» Piccolo. 60733 C

SIGNORINA cerca posto presso qualche distinta famiglia per bambini. Parla slavo, croato, tedesco e correttamente italiano. Offerte «Ludmillo» al Piccolo. 61217 C

STENODATTILOGRAFA italiano tedesco, pratica ufficcio offresi prontamente. Offerte «Capace» Piccolo. 55324 C

TECNICO-Dentista capacissimo offresi. Indirizzo al Piccolo. 61921 C

TECNICO superiore disegnatore esperto progetti costruzioni preventivi offresi. Occasione per chi desideri buon collaboratore attivo oppure attuare programma mia competenza. Referenze di primarie ditte industriali italiane. Offerte «Tecnico superiore». 61071 C

VIAGGIATORE con ottime referenze offresi. Offerte «Viaggiatore» Piccolo. 59589 C

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

CASSIERA praticissima conteggi assumerebbe vecchia ditta legnami. Offerte dettagliate Piccolo sub «Onestà». 55878 D

CASSIERA vendita viglietti piroscafi cercasi: ottime referenze, cauzione. Offerte casella Borsa 183. 61147 D

CERCASI cassiera per bar-buffet in provincia. Rivolgersi Albergo Moncenisio, camera N. 41, dalle 19 alle 20. 340 D

CERCASI abile barista, nonchè commesso per buffet-delicatezze. Offerte «Bar Spalato» Zara (Dalmazia) oppure Albergo Moncenisio, stanza 41, dalle 19-20. 400 D

CONTABILE provetto bilancista cerca società in azioni. Indirizzo al Piccolo. 60089 D

CORRISPONDENTE tedesco stenodattilografo alcune ore settimanali pomeriggio cercasi. Offerte Casella postale 115-III. 55900 D

DONNA che assume lavoro a macchina semplice buon guadagno cercasi dalla 1 alle 2. Via Ugo Foscolo n. 22, porta 2. 61243 D

FACCHINI pratici scaricazione ghiaccio cercansi. Indirizzo Piccolo. 61245 D

GARZONA brava per calzoni. Alfieri 6-V piano, Bilucaglia. 61129 D

GIOVANE pratico misurazione e cubazione legname ricercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 60619 D

LAVORANTI sarte donna cercansi: rivolgersi via Foscolo 8, negozio. 55884 D

L'ospedale civile di Monfalcone cerca entro la corrente settimana 5 infermiere provette. Rivolgersi alla direzione dell'istituto. 55802 D

MARITTIMO pensionato cercasi quale bagnino. Offerte «Marittimo» Piccolo. 55898 D

MEZZA lavorante brava, paganti, sarta donna, garzona, cercansi. Madonna del Mare 4-II. 55896 D

PERSONA che assumerebbe a proprio domicilio bucato d'aggiustare e vestitini da bambini, cercasi. Indirizzo al Piccolo 55330 D

PRIMARIA compagnia assicurazioni cerca subito agenti principali per la Venezia Giulia e Tridentina. Offerte dettagliate, referenze. Offerte «Assicurzioni» Piccolo. 60103 D

RAGAZZA brava per cucina cerca ristorante. Piazza Goldoni 11. 61115 D

RAGAZZO per magazzino cercasi. Indirizzo al Piccolo. 55890 D

RAGAZZO per tutti lavori cercasi prontamente. Ristorante Goldoni 11. 61115 D

RAGAZZO pratico condurre carro con asino cercasi prontamente. Presentarsi dalle 13 alle 16. Indirizzo Piccolo. 61119 D

RAGAZZO 15 anni leggieri lavori per caffè, cercasi: presentarsi libro lavoro. Indirizzo Piccolo. 55906 D

SIGNORINA per bambini (se possibile maestra) tedesco italiana, con conoscenza di pianoforte cercasi. Ottenfeld - Abbazia. 24282 D

SIGNORINA praticante dattilografa conoscenza italiano, tedesco possibilmente slavo cercasi. Offerte «Bois» Piccolo. 55820 D

SIGNORINE venditrici distinte cercansi. Presentarsi Tiziano Vecellio 20. 55312 D

STENOGRAFA ricercasi per studio avvocato. Offerte «Gabelsberger» al Piccolo. 55912 D

VENDITRICE pratica per pistoria, pasticceria, cercasi. Rivolgersi Piazza Garibaldi 4, Viezzi. 220 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 20 la parola. Minimo L. — E

A. Stanze una due uso ufficio centro città cercasi. Offerte «Fino Mille» Piccolo. 61177 E

CAMERA vuota con comodo cucina, cercano coniugi distinti. Offerte «Coniugi» Piccolo. 61021 E

CAMERA ammobiliata con vitto, possibilmente pressi stazione centrale, massima pulizia cercasi da giovane commerciante. Garofolo, Albergo Europa. 61197 E

CAMERA bene ammobiliata eventualmente indipendente cerca ufficiale stabile presso famiglia non affittacamere. Sub «Ricerca» al Piccolo. 5498 E

CAMERA bene ammobigliata, elettrica, pressi Piazza Unità cerco: oltre fitto do viglietti bagni Grignano. Offerte casella Borsa 183. 61147 E

CAMERA ingresso libero cerca ufficiale. Offerte «Piero» Piccolo. 61167 E

CAMERA vuota cerca persona distinta. Offerte «Adamante» Piccolo. 61185 E

CAMERA grande, ingresso libero centro uso ufficio cercasi. Offerte Daquino, Battisti 13, II. 61249 E

CAMERA una due vuote comodo cucina cercasi subito: rivolgersi Daquino, Bonomo 9, III, porta 12. 61247 E

CERCASI una o due stanze vuote casa signorile. Offerte Piccolo sub «Novelli». 55304 E

CERCANSI due stanze vuote, con comodo cucina, per coniugi soli, esclusi mediatori. Offerte «Ricompensa» al Piccolo. 320 E

PRESSO famiglia non affittacamere distinto impiegato stabile Trieste convivente con propria sorella cerca due camere o camerini mobiliati con o senza comodo cucina. Offerte «Fausto' Piccolo. 55796 E

STANZA possibilmente vitto, cerca signore distinto, stabile. Offerte «Centrica», Piccolo. 60893 E

STANZA ammobiliata cerco prontamente. Offerte «Onorabile» Piccolo. 61185 E

STANZA ammobiliata, posizione centralissima, con luce elettrica, possibilmente presso persona sola, cerca distinto signore. Offerte sub «Audace» Piccolo. 55932 E

STANZA ammobiliata cerca signore. Scrivere Filiale Meinl, via Roma 4. 55234 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, cerca signore distinto, impiegato stabile. Offerte «S. P.» Piccolo. 61087 E

STANZA vuota cercasi paraggi Barriera. Offerte con prezzo al Piccolo sub «Urgente'. 61073 E

STANZA una due, ingresso libero, vicinanze Piazza Goldoni, Venti Settembre, cerca funzionario stabile. Offerte Per« subito» Piccolo. 61225 E

STANZA matrimoniale, paraggi Giardino pubblico, via Rossetti, cercasi. Offerte sub «Elegante», Piccolo. 60639 E

STANZETTA ammobiliata, giovine dabbene cerca paraggi S. Vito. Offerte «1 giugno» Piccolo. 61247 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A. Stanze ammobiliate offre «Provveditorio» Ginnastica 34. dopo 9. 61185 F

ALLOGGIO presso buona famiglia trova onesto operaio. Androna Cristoforo Colombo 9, III. 61181 F

CAMERA grande vuota libera uso ufficio centro affittasi prontamente. Offerte «Telefono» Piccolo. 61203 F

CAMERETTA ammobiliata affittasi a persona distinta: rivolgersi: Madonna del mare 6, legatoria. 61117 F

CAMERINO ammobiliato, buona aria, entrata libera, mensile L. 60 affittasi. Guardiella Scoglietto 335. 61107 F

LETTO affittasi onesto operaio. Fonderia 4, II. 55880 F

PRANZO cena ricevono signore, signori, ottima cucina casalinga, prezzi mitissimi. Pensione Corso Vitt. Em. 2, porta 12. 23925 F

STANZA elegante, ammobiliata, centro, per due distinte persone, affittasi. Indirizzo Piccolo. 220 F

STANZA ammobiliata bellissima pressi Giardino pubblico affittasi distinto signore. Indirizzo Ginnastica 46, Paut. 5505 F

STANZA grande due finestre e poggiuolo centro e calefazione darebbesi a vedova pensionata verso piccoli servizi a famiglia due persone. Indirizzo Piccolo. 61221 F

STANZA ammobiliata centro affittasi prontamente. Torre bianca 21, III, destra. 61103 F

STANZA bella, elegante, ammobiliata, luce elettrica, p. I, solo inquilino. affittasi a distinto signore, principio via Udine, Stazione. Più altre da uno e due letti, belle, con salottino e luce, in bel centro. Rivolgersi trattoria «Alla Luna», Piazza Goldoni 11. 55920 F

STANZA ammobiliata affittasi distinto signore. Via Massimo d'Azeglio 2, II, porta 11. 61051 F

STANZA centralissima, ingresso libero, luce elettrica, affittasi per ufficio tranquillo. Indirizzo Piccolo. Esclusi mediatori. 61189 F

STANZA vitto, compreso caffè nero, frutta, lavatura stiratura darebbesi a due signori, escluse donne, lire 100 settimanali. Indirizzo Piccolo. 61187 F

STANZA vuota affittasi via del Volto N. 2, IV p. 55914 F

STANZE ammobiliate, al mare, d'affittare. Scrivere Madeyska, Villa Punta, Lussingrande. 24155 F

STANZE due per ufficio affittansi, posizione centrale. Offerte «Prontamente» Piccolo. 5507 F

STANZE (due), affittansi per 4 signori: vitto ottimo, caffè, pranzo, cena lire 120 settimanali compreso lavatura. Via Pasquale Revoltella 26, porta 8. 60281 F

STANZETTA ammobiliata affittasi ad un uomo. Visitare dalle 7-9. Indirizzo al Piccolo. 55846 F

Istruzione

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— G

AUTORIZZATA scuola danza Iaksch. Oggi lezione sala Tina ore 20-23. 61217 G

AUTORIZZATA scuola moderna di taglio, cucito e modisteria. Col 1 giugno s'aprono nuovi corsi regolari e serali di modisteria. Informazioni ed iscrizioni: Carducci 24, IV. 61239 G

CORRISPONDENZA commerciale corso accelerato serale. Autorizzata Scuola Moderna, Corso V. E. 45, II. 449 G

GRECO e latino, lezioni collettive e individuali. Autorizzata Scuola Moderna, Corso V. E. n. 45, II. 449 G

INGLESE, metodo Berlitz-Ioyce, corsi serali. Autorizzata Scuola Moderna, Corso V. E. 45, II. 449 G

L'AUTORIZZATA Prima Scuola Italiana taglio, cucito e ricamo apre col 2 giugno un corso di taglio e cucito, e uno di modisteria. Informazioni Lavatoio 5, I. 60871 G

LEZIONI corrispondenza conversazione inglese cercasi. Offerte «Inglese» Piccolo. 55900 G

RADIOTELEGRAFIA: Autorizzata Scuola apre primo giugno altro corso serale per brevetto internazionale. Prenotarsi Quartero, vicolo S. Chiara 3, Sala Berger. 60147 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— H

CAGNOLINO lupo con macchia bianca al petto, smarrito via Cavana; generosa mancia a chi lo porterà in via Chiozza 9, III. Ausmini, 61131 H

SMARRITA sabato spilla lunga con tre brillanti e piccole pietre. All'onesto rinvenitore generosa mancia portandola via Lazzaretto vecchio 32, I piano. 5467 H

SMARRITO ieri sera lire 69 da un padre di famiglia: onesto rinvenitore porti al bigliettario del teatro Eden I e II posto. 55818 H

TASCA pelle nera smarrita martedì mattina tratto stazione centrale via Ghega. Persona che la raccolse pregata riportarla Piazza Oberdan, 1, I, Mann e Rossi. 61149 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

A. A. Quartieri diverse posizioni, grandezze, offre «Provveditorio» Ginnastica 34, dopo 9. 61185 I

A. Ville, quartieri, diverse posizioni, affittansi, cedonsi. Universalpost, Riborgo 45. 24277 I

APPARTAMENTO signorile ammobiliato, sette stanze, accessori, centro, scambiasi con appartamento piccolo, eventualmente affittasi. Offerte «Ottima occasione» Piccolo. 61221 I

CAMBIEREBBESI quartiere due camere e cucina Tiziano Vecellio 9, III p., sig. Baizero, con altro nguale, possibilmente vicinanze ospedale civile 553 I

CAMERA camerino e cucina ammobiliati affittansi. Indirizzo al Piccolo. 61043 I

MAGAZZINO spazioso con scrittoio, luce elettrica, telefono, affittasi. Crociera 3. 61227 I

MAGAZZINO spazioso, chiaro, asciutto, paraggi stazione centrale affittasi prontamente. Scala Belvedere 2. IV, 4.30-5.30. 61173 I

MAGAZZINO città, vasto, adatto fabbrica, garage, affittasi. Indirizzo Piccolo. 60861 I

MAGAZZINO vasto, primo piano, adattissimo per deposito stoffe od altri generi, subaffittasi. Indirizzo Piccolo. 61199 I

QUARTIERE camera e cucina scambiasi con più grande. Via Industria 100, terzo piano. 60659 I

QUARTIERE ammobiliato, 5 stanze, ogni comfort, affittasi prontamente lungo periodo. Indirizzo Piccolo. 61211 I

QUARTIERE camera cucina, centro, ammobiliato, subaffittasi con cauzione. Indirizzo Piccolo. 55918 I

SCAMBIASI quartiere Pirano, quattro stanze, cucina, camerino, posizione centro, vista al mare, con simile centro Trieste. Scrivere rivendita giornali Pirano. 61055 I

STANZA bella affittasi ad uno, possibilmente due ufficiali. Indirizzo Piccolo. 200 I

TRATTORIA affittasi centrica posizione, 18 giornaliere, causa partenza. Comisso, Caffè Edison. 61237 I

VILLA grande, lussuosa, con grande parco, affittasi pronta abitazione. «Provveditorio' Ginnastica 34. 61185 I

VILLINO ammobiliato affittasi per stagione, 2 stanze comodo cucina Riviera Barcola; casetta 2 stanze, cucina, giardino, Rivolgersi Agenzia Fabris, Piazza Borsa 2, III. 61133 I

VILLINO città, sette locali, comfort, cedesi affittanza rilevando impianti. «Occasionissima» Piccolo. 55904 I

Ricerche di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

A. Appartamento ammobiliato, pure vuoto, cercasi, qualunque condizione. Offerte «Fino 38.000» Piccolo. 64137 L

MAGAZZINO preferibile pressi Roiano cercasi. Offerte indicando pigione «5264». 55792 L

MAGAZZINO spazioso città cerco. Toro 1, porta 5. 55788 L

QUARTIERE vuoto o ammobiliato, due, tre stanze, cucina, cercano sposi. Offerte Casella postale 253, centro. 60181 L

QUARTIERE casa signorile 4-5 stanze, pronto oppure agosto cercasi. Offerte indicando pigione «3051». 55792 L

RIMASTA sola cerco quartierino in campagna stazione presso signora. Offerte «Amore' Piccolo 61053 L

Vendite private d'occasione

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— M

A. A. A. Mobili di lusso al massimo buon prezzo trovate soltanto da Mario Zonch, via Geppa 9. 5482 M

A. B. C. Code 5 Edition, Mayers-Lexicon nuovo, 24 volumi, vendonsi oppure scambiansi con buona macchina scrivere. Offerte «Codici» al Piccolo. 55876 M

A. Occasione mobili finissimi stile impero rimasti fiera ditta viennese vende 50% soltanto in settimana. Fate confronti con mobili garantiti viennesi, impossibile trovar concorrenza. Rivolgersi intagliatore Madonna Mare 8. 24244 M

ANELLO, orecchini, brillanti splendidissimi; orologio-braccialetto, vendonsi prezzo mitissimo. Acquedotto 21, III; dalle 13-18. 55892 M

ANELLO splendido grandioso diamante vendesi. Ventisettembre 17-II, sinistra. 61215 M

ANGELO, grammofono a tre molle, diversi dischi, vendesi occasione. Settefontane 32, IV, sinistra. 55864 M

APPARATO fotografico stereoscopico, obbiettivi Zeiss 8 per 16, vendesi occasione. Madonnina 5, orologiaio. 55910 M

ARMADI laccati bianco smalto 1 e 2 porte, vendonsi occasione. Via Geppa 17, mag. 55806 M

ARMADIO 4 cassetti letto completo ottimissimo stato, splendido lavamano, vendonsi. Ventisettembre 17-II sinistra. 61215 M

ARMONIO per trattoria con 16 pezzi, vendesi oppure affittasi. Via Udine 40, latteria. 55928 M

ATTACCAPANNI massiccio, stanza pranzo, matrimoniale, portavasi, portafumo, vendonsi prezzo occasione. Madonna mare 8, Pagnolo, pt. — 61171 M

BAMBOLA grande vendesi occasione. Toro 2, III p. 55862 M

BARCA (caicio) metri 6, vendesi. Via S. Marco N. 22. 61161 M

BICICLETTA militare vendesi lire 280. Via del Bosco 18. 61193 M

BICICLETTA corsa, originale, Goeriche quasi nuova, 2 tubolari nuovi di ricambio, vendesi. Piazza Leonardo da Vinci n. 4, p. 4. 55906 M

BICICLETTA da corsa Dei, ultimo modello, con garanzia, vendesi. Via Gatteri 36, II. 61153 M

BIANCHERIA tela, splendida, vestito bianco crepe, lapide mortuaria. vendonsi occasione. Pasquale Revoltella 9, porta 12. 61183 M

BOLLITORE, quadro preghiera grande, stanza matrimoniale vendesi occasione, Istituto 39, primo, destra. 55760 M

BRANDA (lo scheletro), organino viennese, con dischi, bollitore una fiamma, vendonsi. Corso 21, IV p.; dalle 9-11 e 15-17. 55810 M

CAGNA pura razza Doberman, mesi 5, e cane fox 5 mesi, vendonsi. Piazza Leonardo da Vinci 4, p. 4. 55916 M

CAGNETTI razza pura cicia, solo per guardia, da vendere. Strusievicz, Piccardi 12. 55223 M

CALDAIA zinco, per petrolio, vendesi. Indirizzo Piccolo. 200 M

CAMERA letto matrimoniale frassino fiorato vendo occasione. Mario Zonch, via Geppa 9. 5484 M

CAMERA matrimoniale faggio massiccio, due seggiole, elastici, quadro, bollitore, vendonsi occasione, causa partenza. Istituto 39, primo, destra. 55760 M

CAMERA letto matrimoniale faggio, moderna, con psiche, farmacie, cristalli, solamente lire 1440; altra lire 990. Magazzino via Fabio Filzi 15. 1260 M

CAMERA matrimoniale completa con letto di una piazza e mezza, susta materasso, tavolino, vendesi occasione. Foscolo 9, porta 16. 61007 M

CAMERA matrimoniale massiccia, lire 1800, occasione, vendesi. Chiozza 51, pianoterra. 55772 M

CAMERA pranzo splendida, marmi rosa, specchi cristallo, vendesi occasione. Foscolo 1, pianoterra. 61007 M

CAMERA da pranzo anteguerra vendesi 2500. Udine 10-I destra. 61219 M

CAMERA matrimoniale straordinaria moderna fortissima, vendesi prezzo bassissimo. Gatteri 32-I porta 6. 61215 M

CAMERA matrimoniale lussuosissima limone vera occasione 6.800. Geppa 8, magazzino. 24265 M

CAMERA matrimoniale nuova, solida, con lavamano, tavolo due sedie, rara occasione lire 1250. Via Geppa 17, mag. 55806 M

CAMERA matrimoniale massiccia, vendesi occasione: accordasi pagamento rateale. Toro 1, porta 5. 55788 M

CAPPELLI paglia guarniti, sguarniti, liseret, picot, tagal, vendonsi occasione. Canova 12, II. 24081 M

CAPPELLO crepe Chine, scarpe cresima 35, qualsiasi nuove, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 61047 M

CARRETTO due ruote, perfetto, vendesi. Via Salice n. 6. 61099 M

CARROZZELLA pieghevole, per bambini, vendesi. Passeg, S. Andrea 36, p. 13. 55844 M

CARROZZINA per bambini, buonissimo stato vendesi prezzo buono. Indirizzo al Piccolo. — 55830 M

CASSA controllo americana, perfetta, vendo prezzo occasione. Scrivere «Dirigente», Piccolo. 61191 M

CASSEFORTI nuove, primaria fabbricazione, vari numeri, vendonsi prezzi vera occasione; visitare via Geppa 17, mag. 55806 M

CASSE controllo National, diversi modelli esteri nichelati, occasione, rimessi a nuovo, con garanzia, comode condizioni di pagamento, offre Cremonesi. Via Trento 5, telefono 12-40. 1259 M

CHIFFONNIER piccolo, tavolo ovale, usati, vendonsi. Scala Belvedere 1, IV, sinistra. 60703 M

CINEMATOGRAFISTI. Proiettore Pathé lanterna grande modello scatole protettrici con chiusura automatica vendo. Indirizzo al Piccolo. 60845 M

CREDENZA con marmo, usata, cucina modernissima, sei sedie, tavolo allungabile, vendo occasione. Solitario 2, II. 61155 M

CRESIMA. Buste posate argento e gioielli diversi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 59701 M

CRESIMA. Cappelli finissimi, 35 lire, signora 50, vendonsi. Raffineria 11, V. 55822 M

CUCINA di una straordinaria bellezza, modello mai esistito ancora a Trieste, lavoro eseguito con precisione garantito, marmi, sedie legno duro, vendesi vera occasione. Via Ferriera 5, pianoterra. 61007 M

CUCINA ultimo e recentissimo modello con marmi, vendesi occasione. Foscolo 1, pianoterra. — 61007 M

CUCINA finissima, lavorazione perfetta, colapiatti in marmo, stanza da letto in frassino, decorazione in pirografia, vendonsi. Istituto 44, falegname. 61087 M

CUCINA finissima, nuova, completa, con colapiatti ecc., laccata in bianco smalto, vendesi prezzo d'occasione. Via Geppa 17, mag. 55806 M

CUCINA laccata modernissima, lire 900, singoli pezzi, credenza usata 180, Ferriera 16, falegname. 61127 M

CUCINA splendida, massiccia, vendo qualsiasi prezzo rara occasione causa partenza. S. Luigi 513 vis-à-vis Ricreatorio Marcella. 61141 M

CUCINE viennesi laccate bianco, lire 495. Magazzino via Fabio Filzi 15. 1261 M

DECIMALE piccola, 2 sedie pieghevoli, vendonsi. Molingrande 16, III, destra. 61179 M

«FILET» in grande assortimento vendonsi. Pauliana 6 porta 17, dalle 14-19. 5508 M

GHIACCIAIA americana, smontabile, vendesi. - Deposito birra Volpich, via Lazzaretto vecchio. 61025 M

GHIACCIAIA uso famiglia, in ottimo stato, da vendere. Pollanz, bandaio, via Machiavelli 34. 61063 M

GRANDE vendita a rate vestiti da uomo, scarpe da donna, bianche, gialle, calze colori assortiti. Via XXX Ottobre 3, primo. 24240 M

GUARNITURA club, marocchino rosso, vendo occasione. Mario Zonch, via Geppa 9. 5483 M

LAMPADE gas e luce elettrica, armadione da sarto vendonsi. Indirizzo Piccolo. 55924 U

LAVAMANO, due letti, chiffonniers, sgabelli, vendonsi occasione. Solitario 2, II. 61155 M

LAVAMANO due persone, marmo, specchio, pulito poco usato, 6 cassetti, letto, vendonsi; rivenditori esclusi. Mazzini 41, III. 61043 M

LETTI noce, massicci 160,, suste 110, materassi 100, chiffonniers, sgabelli, lavamano, vendonsi anche singoli, occasione. Massimo d'Azeglio 3, I piano. 61241 M

LETTI nuovi, suste, materassi, sgabelli, lavamani, chiffonniers, camera completa, vendonsi. Fonderia 12, I, destra. 61233 M

LETTI (due), con suste, un tavolo e quattro sedie, vendonsi occasione, prezzo convenientissimo. Rivolgersi in via dei Fabbri 4, p. III, porta 1, sinistra. 55604 M

LETTI (due) con suste, tutto nuovo, lire 450. materassi, sgabelli, lavamani, chiffonniers, da vendere occasione. Solitario 13, I, porta 8, sinistra. 61161 M

LETTI matrimoniali, due chiffonniers, vendonsi occasione. P. Revoltella 27, IV, porta 10. — 61157 M

LETTO ferro per bambino, vendesi. Via Cecilia Rittmeyer N. 15, I. p., sinistra. 5497 M

LETTO con due suste metalliche, bollitore, vendonsi lire 220. Via delle Acque 10, III, destra. — 61067 M

LETTO una piazza e mezza, armadio, vetrine, altri utensili, vendonsi. Kandler 7, porta 16. — 61175 M

MACCHINA da bagno, quasi nuova, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 55754 M

MACCHINA cucire Singer originale, bobina centrale, garanzia anni cinque, vendesi rate, ritiro macchine vecchie, assumo riparazioni. Rossetti 17, mezzanino, Nanci. 400 M

MACCHINA bobbina centrale lire 500, altra mano, vendonsi. Becchérie 9, barbiere. 5499 M

MACCHINA cucire, bobina, Singer, originale, altra familiare vendonsi prezzo occasione. Solitario 13, I, porta 8, sinistra. 61161 M

MACCHINA scrivere Smith, nuova, occasione. Scrivere «Nuovissima», Piccolo. 61069 M

MACCHINE da scrivere usate, ottimo stato, da vendere prezzi convenientissimi. Corso Garibaldi N. 2, II. 55572 M

MATERASSAI, tappezzieri, occorrendovi pettini nuovi, rivolgetevi in via del Rivo 19, interno, lavoratorio, Giovanni Nassutti. 55776 M

MATERASSI lanetta, nuovi, fortissimo traliccio grigio, lire 120, vendesi. XX Settembre 51, I, destra. 5477 M

MATERASSI crine vegetale, nuovi, vendonsi occasione lire 75 in più. Acque 14, porta 13. 560 M

MATERASSI vegetale da lire 70 in poi, suste 110 in poi, vendonsi. Corso Garibaldi 14-I-9. 340 M

MATERASSI crine, lana, brande, tavolini rotondi, ottomane, divani vendonsi. Corso Garibaldi 14-I-9. 280 M

MICROSCOPIO Reichert vendesi. S. Nicolò 28, IV. 55840 M

MOBILI americani ufficio, vendonsi. Via Crociera 3. 61227 M

MOBILI da cucina e camera, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 61059 M

MOTOSCAFO bellissimo, libero tassa 1921, vendesi prontamente. Via Venezian 7, magazzino. 5495 M

OCCASIONE. Vendesi singole imbarcazioni 8-12 metri a prezzi modicissimi. Attilio Fabretto, Pola-Conuzio 6. 5476 M

ORCHESTRIONE mondiale, per ballo e concerto, vendesi rara occasione. Via della Fornace 2. 61205 M

ORDIGNI falegname vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 200 M

PIANINO nuovo, nero, facilitazione pagamento vendesi. Via Milano 22-I. 55364 M

PIANO nero, concerto, Schweighofer, vendesi. Via Milano 22, I piano. 55364 M

PIANOFORTE primaria marca tedesca, perfetto, come nuovo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 61123 M

PIANOFORTE Stingl Mignon, quasi nuovo, vendesi giorni feriali, Lazzaretto vecchio 52, II; dalle 10-11. 60967 M

PSICHE toeletta, nuova, modernissima, in pichpine, poltrona istesso tipo, vende falegname. — Ginnastica 12, II, porta 19. 61093 M

SALOTTINO in giallo, lire 1000, vendesi causa partenza. Torre bianca 21, terzo, destra. 61105 M

SCALA ferro a chiocciola, binoccolo marina, camera letto, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 55924 M

SCRIVANIE nuove, solide, per ufficio vendonsi lire 320. Visitare via Geppa 17, magazzino. 55806 M

SCRIVANIE tipo americano in quercia Slavonia, vera occasione 550. Geppa 8. 24265 M

SEDIE massiccie, vari tipi, adatti anche per locale, prezzo d'occasione. Via Geppa 17, mag. 55806 M

SERBATOIO lamiera zincata, botti (castellane trasporto acqua) vendonsi. Indirizzo Piccolo. 24263 M

SERVIZI due, tè, giapponesi, vendonsi. Chiarbola sup. 198, case comunali Ponziana, Marsich 55922 M

STANZA matrimoniale mogano, lucida, con toilette finissima, vendo. Manzoni 3, pianoterra. — 61195 M

STANZA da letto, salotto, altri mobili singoli ottimo stato vendonsi. Lazzaretto vecchio 52, II, dalle 10-11. 60967 M

STANZA da pranzo nuova, lussuosa, lavorazione pesante e di precisione, adatto per sala grande, con orologio, sedie vera pelle, lavoro artistico. Via Geppa 17, anche dalle 12 alle 14. 55806 M

STANZA da pranzo splendida, in palissandro, salotto in pelle tutto nuovo, lavorazione perfetta, vendonsi occasione. Parini 6, porta 16. 55556 M

STANZA letto matrimoniale mogano, prezzo convenientissimo, vendesi o scambiasi altra merce. Magazzino via Fontana 11. 55874 M

STANZA pranzo quercia nera, marmi, tavolo zoccolo, rara occasione prezzo, vendesi. Magazzino via Fontana 11. 55874 M

STOFFA uomo finissima, media grevezza, vendesi vera occasione. Vincenzo Bellini 11, p. 10. 60343 M

STOFFE per tre vestiti donna, cavalletto, tabella pittore, pentolone per lavandaia, giocattoli bellissimi, vendonsi buon prezzo. Canova 14, porta 5. 55876 M

VESTITI uomo, calzoni crema e fantasia sacchetti alpagas, impermeabili, vendo buon prezzo. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 60879 M

VESTITI due, ragazzetta quindicenne, ricamati, cappello uomo, lire 60, vendonsi. Scoglietto 156. 61163 M

VESTITO fino, modernissimo, tinta chiara, vendesi prezzo d'occasione; soprabito chiaro. Giulia 29, porta 6. 55843 M

VESTITO scuro uomo media statura, vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 61145 M

VESTITO uomo, sport, tela, nuovo, vendesi. — Indirizzo Piccolo. 61223 M

VESTITO nero nuovo uomo, statura media, vendesi 320. Indirizzo Piccolo. 60815 M

VIOLINI due e busta vendonsi. Cesare Battisti 33, porta 7. 55008 M

VIOLINO vecchio, antore, vendesi occasione. - Via Commerciale 30, porta 7. 61169 M

VIOLINO buono, per studio, vendesi. Indirizzo Piccolo. 61065 M

VIOLINO vecchio d'autore, con astuccio, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 55832 M

Acquisti privati d'occasione

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— N

CANARINI, pappagalli e altri uccelli, scimmie e altri animali, compero. Macorsich, via Roma N. 26. 61089 N

CARTA vecchia giornali, illustrazioni, comperasi qualunque quantità. Felice Venezian 28, magazzino. 58427 N

CARTASTRACCIA anno 1850-1860 compera Fischer. Casella 481, Trieste. 24164 N

DAMIGIANE medie, piccole, occasione, buono stato, acquistansi. Tiziano Vecellio 20. 55860 N

FIASCHI, bottiglie, occasione, acquisatnsi prezzi eccezionali. Tiziano Vecellio 20. 55860 N

IMPERMEABILE tipo mantellina, cappuccio, maniche, giacca Orleans, comperansi nuovi se occasione. Offerte «Rossi» Piccolo. 55836 N

MACCHINE, accessori fotografici, anche guaste comperansi. Fotografia, Corso 39. 55354 N

SACCHI acquistansi tutte le qualità. Deposito sacchi Stebel, Carducci 36. 5506 N

VIOLINO tre quarti cerco. Portare offerte sub «Premura» al Piccolo. 55808 N

Commercio ed industria

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A. Oro diamanti, corone argento, platino, compero prezzi altissimi. Via Mazzini 46, oreficeria. Povh. 55686 O

AJOUR, ricami a macchina, nuovi ribassi. Seta per ricamo vendonsi con enormi ribassi, tutti i colori. Negozio Mitis, via S. Lazzaro 11. 61111 O

AL salone de Stefani, Corso Garibaldi 9, arrivato ricco assortimento cappelli spugna guarniti lire 20. Picot unre 36. Tagal 18 55756 O

ANEMIA, esaurimento, debolezza, amenorrea, dismenorrea e disturbi delle mestruazioni in genere, guariscono con la tintura di ferro aromatica uso Athenstaed, preparata nella farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 O

ARGENTO, oro, gioie usati, brillanti, diamanti, pago bene. A rate vendo borsette argento, oggetti oro, gioie, orologi; specialità riparazioni borsette, lavori nuovi. Cresime, assortimento regali, prezzi ribassatissimi. Visitare per credere. Riparansi orologi garanzia un anno. Orefic. orologeria Chiarelli, perito, Tintore 2, telef. 937. 450 O

AVVISO. I grossisti tessuti lana, che desiderassero essere visitati da fabbricante che si trova qui con forte quantitativo merce. Indirizzare offerte: «Laniero» Piccolo. 60699 O

BOTTI vuote 6 e 7 ettolitri, vendo. Latteria, Cavana 15 55874 O

BOTTIGLIE vuote, fiaschi, damigiane, rottami vetro, compero pagando massimi prezzi. Scrivere Coen, via Pane 2. telefono 11-54. 1178 O

BURRO in panetti «Pantera» pasteurizzato da tavola, uno dei migliori, genuino, garantito naturale. Provate per credere, esigendo sempre la grande marca. Deposito via G. Vasari 1 (in corte), telef. 16-01. 919 O

CAPPELLI cresima, velo, lire 40, forme paglia 8 in poi. Viale XX Settembre 85, I p. 55894 O

CARRIUOLE, tipo italiano, ruota e sostegni in faggio robustissime, prezzi convenienti, all'ingrosso, presso Ed. Schranz, via Rossetti 3, telefono 2135. 60127 O

DISPONGO quintali mille chiodi neri per carpentieri, prezzo lire centotrenta franco vagone Roma. Amasio Damiani, via Appia Nuova 197, Roma. 10633 O

ELASTICI incalmo «Pirelli prima». Cavini, Felice Venezian 6, telefono 385. 55892 O

ELETTRICITA', gas, acqua, assume impianti a prezzi mitissimi l'autorizzata ditta Rocco, via Roma 23, telefono 1323. 1311 O

MATERASSI d'ogni qualità, suste, brande, vendonsi prezzo buono. Ginnastica 17, tappezziere. 55814 O

NUOVI ribassi. Materassi con traliccio satinato di pelo di cammello, surrogano con vantaggio i costosissimi materassi di lana e non costano che 120 lire. Negozio Mitis, via S. Lazzaro 11. 61111 O

OLIO combustibile per forni e caldaie nuovi arrivi prezzi di assoluta convenienza. Ingegnere Caretta, Legnano 30, Torino. 10609 O

PRESERVATIVI americani «Sanitas» insuperabili, garantiti. Unicamente Steindler, XX Settembre 12. 60383 O

SCROFE fecondate prossime alla fecondazione, eventualmente avanzata gestazione, Verri giovani nonchè Lattonzoli d'allevamento, tutto razze incrociate molto rustiche, garantita sanità, sempre disponibili presso l'Allevamento suini O. Dean, Trieste, Gretta di sopra 405. 24276 O

SURROGATI caffè Espresso di Milano marca italiana accreditatissima. Rivolgersi a Rimini e Sanguinetti, Trieste. Vendita dettaglio presso Carlo Gortan, via delle Torri 2, Giuseppe Sodersnig, via Madonnina 17. 53780 O

TENDINE paglia lasciano passare l'aria mantenendo freschi i locali, grande assortimento. Negozio Mitis, S. Lazzaro 11. 61111 O

TOSSE e catarri nei bambini, scompaiono sicuramente usando lo sciroppo pettorale preparato nella farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 O

UFFICIO legale, piazza Municipio 48, Napoli, ricupera crediti sue spese. Compenso percentuale. Assistenza fallimentare, contenzioso, civile, commerciale. 24283 O

UOVA freschissime, friulane, cent. 48. Magazzino olio. Toro 13. Fragiacomo. 55854 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AGENTE nord-americano, trovandosi di passaggio Italia, cerca relazioni affari come esclusivo rappresentante con ditte produttrici idonee esportazione. Si danno e si esigono referenze. Corrispondenza ricevesi tutto maggio. Unione Pubblicità Italiana, Cassetta 7617, Trento. 10599 P

AGENTI assicuratori tutti rami Trieste, provincia cercansi, provvigioni elevatissime, eventualmente mensile. Offerte «Assicuratore» Piccolo. 61109 P

IMPORTANTE stabilimento litografico Genova cerca abile produttore piazzista Trieste introdotto clientela. Condizioni convenirsi. Scrivere Pagano Angelo, casella 52, Genova. 10637 P

PIAZZISTA vendita merce a privati, buone referenze o garanzia, cercasi. Via Udine 30, Hieg. 61057 P

PIAZZISTI bene introdotti, clientela Bar, Caffè, Buffet, cerca primaria fabbrica Vermouth, Liquori, sciroppi. Indirizzo Piccolo. 55860 P

SIGNORINA per visitare clientela privata cercasi. Indirizzo al Piccolo 55790 P

Sport: Automobili, biciclette e vari

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AUTOCARRI Fiat, rimorchi gommati, vendonsi prezzi occasione. Dari, Cereria 6, telefono 38-27. 23904 Q

BARCA nuova tipo «guzzo» vendesi, Concordia 40. 55832 Q

CAMION Fiat 18 B. L. rimesso a nuovo, qualunque prova vendesi. Garage via Ruggero Manna. 60657 Q

CAMIONS noleggiansi per qualsiasi destinazione a prezzi modici. Via Piccardi 7, telef. 654. 24256 Q

CUTTER da corsa magnifico vendesi. Via Venezian 7, magazzino. 5496 Q

MOTOSAKO' 2 cavalli, collaudata, buonissimo stato, vendesi. Piazza Leonardo da Vinci 4, p. 2 55916 Q

MOTOSCAFO occasionissima, valore 50.000, per 24.000, capacità 12 persone, 20 HP. Battaglia, Tolentino 244. Venezia. 55842 Q

MOTOSIDECAR Stucchi, come nuova, qualunque prova, liquidasi. Carpison 5, Ricci. 55798 Q

NOLEGGIANSI autocarri, qualsiasi destinazione. Dari, via Cereria 6, telefono 38-27. 23904 Q

PER lire 2500 vendo biroccino; macchina per curvare cerchi per carri e carrozze, kg. 600 ferramenta diversa, stanghe e ruote. Rivolgersi via Gatteri 40 (officina). 55812 Q

RIMORCHI nuovi Mangiapan originali su gomme portata 35 e 40 quintali vendonsi occasione. Garage Sasma, Fabio Severo 30, tel. 340. 60309 Q

VENDO due 15 Ter rimesse a nuovo. Rivolgersi presso Celiberti Giuseppe, via Marsala 56, Udine. 10636 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

AFFARONE. Centralissimo vecchio negozio articolò facile vasta clientela, reddito cinquantamila, vendesi causa partenza. Capitale occorrente settantamila circa. Offerte «Nientanonimi» Piccolo. 60487 R

AZIENDA avviatissima, vendesi causa partenza, circa 15 mila. Offerte «Affare» Piccolo. 55812 R

DECRETO trattoria cercasi, esclusi mediatori. Rivolgersi dalle 9 alle 15, banco Buffet S. Lazzaro 8. 55852 R

RINGRAZIAMENTO

I sottoscritti profondamente commossi ringraziano vivamente tutte quelle gentili persone che in varie guise vollero rendere più solenne l'estremo tributo al nostro amato estinto

GIOVANNI SANTINI

e vollero onorare la memoria.

Un grazie speciale vada ai sigg. **Thomas e Andre Holt Lloyd,**

Trieste, 24 maggio 1921.

La desolata sorella **Giuseppina ved. Trampus** e famiglia **Costantini**

Dopo breve e penosa malattia cessava di vivere quest'oggi

Pietro Bradaschia

d'anni 82, lasciando nel dolore la consorte **Carolina**, le figlie **Vittoria** marit. **Ponton**, **Paola** marit. **Peressot**, il figlio **Pietro** (assente), i generi ed i nipotini i quali a nome pure di tutti gli altri parenti partecipano tale perdita agli amici e conoscenti.

I funerali del caro estinto seguiranno giovedì 26 corr. a ore 16, partendo dalla casa N. 11 di via A. Canova.

Trieste, 24 maggio 1921.

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III, N. 45

RINGRAZIAMENTO

I sottoscritti, nell'ansia e nel dolore per la sventura che li colpì, impossibilitati di ringraziare singolarmente tutte quelle persone che in varia guisa onorarono la morte del loro indimenticabile

Mario Vidrich

porgono tutte le espressioni più vive e sincere della loro riconoscenza.

Trieste, 24 maggio 1921.

Famiglie: **Vidrich, Costantini, de G[…], Ceregato, Trebsce, Debarba e Guard[…]**

Con dolore che non ha conforto, l'accasciata consorte **Paola Zimitz ved. Serafino**, partecipa […] mente ai congiunti, annuncia il decesso del suo adoratissimo marito

Umberto Serafino

avvenuto dopo lunghe sofferenze addì [illegible] maggio 1921.

Trieste, Galatone (Lecce).

La desolata consorte **Paola Zimitz ved. Serafino** e le famiglie **Serafino, Zimitz, Nicolò[…]**

LATTERIA bene avviata, con frutta, vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. [illegible]

LATTERIA bene avviata vendesi con [illegible] genere. Indirizzo al Piccolo.

LATTERIA forte lavoro vendesi 6000 in [illegible] Comisso, Caffè Edison.

LAVORATORIO stiratrice con macchine [illegible] si causa partenza. Indirizzo Piccolo.

LIRE 20.000, primo rango, 8 percento [illegible] per fondo-campagna via Commerciale [illegible] doppio. Offerte «Prima pupillare» al P[iccolo].

LOCALE bellissimo, adattissimo trattoria [illegible] desi con inventario, volendo anche appartamento. Indirizzo Piccolo.

NEGOZIO commestibili completamente [illegible] spese giornaliere lire 130 vendesi lire [illegible] mazioni Chiozza 12, terzo.

NEGOZIO pellami, bene avviato, vende[si] [illegible] malattia. Indirizzo Piccolo.

PORTOROSE chiosco da vendere o affittare la stagione; posizione centrica; uso negozio [illegible] dirizzo al Piccolo.

SOCIA pratica per iniziare commercio [illegible] affini, magazzino pronto, cerco, possibilmente [illegible] trica. Rivolgersi Ginnastica 26, falegname [illegible]

TRATTORIA alloggio affittasi o vendesi [illegible] in affitto. Indirizzo Piccolo.

VENTI o venticinquemila lire primo [illegible] città, cercansi. Offerte (escluso mediatori) «Valore 50.000» Piccolo.

8000 lire cercansi verso garanzia su [illegible] quartiere, forte interesse. Offerte «Solid[…]» al Piccolo.

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola. Minimo L. 5[.—]

A Capodistria vendesi casa signorile, con annessi: orto, corte, piccolo [illegible] cantina. Per informazioni rivolgersi [illegible] Capodistria.

CASA quattro piani, nuova, vendesi [illegible] dispensabile lire 35.000. Offerte «Casa[…]» Piccolo.

CASETTA con orto acquistasi pagando [illegible] tovettura. Offerte «Vettura» Piccolo.

FONDO acquistasi città. Offerte «Fondo[…]»

QUARTIERE, lampade, bollitore, bagno, [illegible] dino, cedo gratuitamente chi compera [illegible] centro città, ridotta a nuovo, vista [illegible] acqua, gas, tre quartieri, negozio [illegible] Indirizzo Piccolo.

STABILE buona posizione acquistasi [illegible] molto ipotecato. Offerte «Piccolo saldo» [illegible]

STABILI fondi vendonsi. Gaspero W[…] Pitschen, ore 11-12 18-19.

TREVISO, presso stazione ferroviaria [illegible] vani, comfort moderno, con terreno [illegible] per coltivazione o area fabbricabile [illegible] prontamente. Esclusi mediatori. Scrivere «Amico» al Piccolo.

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 60 al parola. Minimo L. 6.—

LIDO (Venezia) viale Elisabetta [illegible] pensione Villa Esperia (a 3 minuti dai vaporini e dal grande stabilimento [illegible]) donsi trattamento accuratissimo, scelta [illegible] prezzi moderati. Prenotarsi per stanze [illegible] sta riservansi capanne.

VILLEGGIATURA studenti Lussingrande [illegible] parazioni esami. Informazioni: Istituto [illegible] Michele, 14.

Diversi

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.—

CAMION noleggiasi a prezzi miti. Tel[…]

CURA primaverile. Lo sciroppo di Sal[sapariglia] iodurato è il migliore depurativo del [sangue] dicato anche per coloro che ebbero a [illegible] malattie celtiche (sifilide); viene preparato [nella] farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste.

DIARREA e catarri intestinali in genere [illegible] scono con la Pozione di bismuto [illegible] preparata nella farmacia Godina, S. [Giacomo] Trieste.

EMORROIDI guariscono usando le pillole [illegible] gative antiemorroidiali della croce rossa [pre]parate nella farmacia Godina S. Giacomo [illegible] pillole della croce rossa sono composte [di] uno speciale estratto di Cascara Sagrada misto ad altre sostanze medicamentose [illegible] ne tonico purgativa. Esse posseggono [illegible] disostruenti di tutte le altre pillole [illegible] senza dividerne gli inconvenienti che [illegible] loro contenuto di sostanze troppo drastiche recano agli organismi più delicati [illegible] no l'evacuazione dell'intestino e [illegible] ciò con vantaggio nella stitichezza [illegible] nelle ostruzioni, nelle gonfiezze, [illegible] l'itterizia, nell'ipocondriasi e nei casi [illegible] petenza, e dispepsia dipendenti [illegible] mancanza di secrezione biliare. L'uso continuato [illegible] damente e senza dolori. [illegible] pillole della croce rossa libera [illegible] corpo da queste fastidiose indisposizioni [illegible] pillole della croce rossa riescono [illegible] vantaggio particolarmente a quelle [persone che] conducono vita sedentaria e che [illegible] quei disturbi derivanti dal limitato [illegible] muscolare. Servono anche quale [illegible] menagogo favorendo le mestruazioni [illegible] Chiedere sempre le pillole della [croce rossa] preparate dal chimico farmacista [illegible] Godina, farmacia «Alla Madonna della [illegible]» S. Giacomo - Trieste. Trovansi in tutte le [far]macie.

GIOVANE serio cerca signorina scopo [matrimo]nio. Scrivere «Giuseppe» al Piccolo. [illegible]

GIOVANE ventitreenne, distinto, bella [illegible] desidererebbe conoscere signorina [illegible] possibilmente avviata commercio [illegible] [matri]monio. Offerte «Giudizioso» Piccolo. [illegible]

LA caduta dei capelli e la forfora [illegible] immediatamente usando l'Acqua per [illegible] parata nella Farmacia Godina, S. [Giacomo] Trieste.

MONT Blanc: Perchè continui nel mondo [illegible] veratoti ripetutamente? Credi proprio [illegible] meritai questo da te? Ti giuro di [illegible] giorno di Corpus Domini, desidero ard[entemente] vederti. Tuissimo.

SIGNORINA educata con dote cerca [illegible] tò, scopo matrimonio. Offerte «Fulvia» [illegible]

TOSSE e catarri da apiciti, bronchiti, [illegible] grippe, asma, guariscono rapidamente [illegible] Guatain, preparato nella farmacia Godina [illegible] Giacomo, Trieste.

TRENTENNE serio bella presenza, [illegible] merciante, facoltoso patrimonio, [illegible] signorina scopo matrimonio distinta [illegible] deguata condizione. Sub «Serietà» [illegible]

VEDOVA 46.enne con posizione desidera [illegible] re matrimonio con distinto signore [illegible] «Argia» Piccolo.

24.enne conoscerebbe signorina, età [illegible] trimonio, bella presenza, [illegible] pari, piccola dote aumentare industria [illegible] «Industria» Piccolo.

Prima Autorizzata Scuola moderna
Direzione: Corso V. E. 45, II — Succursale: Ginnastica 45, I — Direttori i professori: Luigi dott. D'Atena e René Enenkel
CORSI ACCELERATI PER RAGAZZI RITARDATARI — Insegnanti delle locali scuole medie — Esami di licenza
Doposcuola — Ripetizioni di tutte le materie
Disegno e pittura — Disegno geometrico
Corsi commerciali rapidi, serali, diurni — CONTABILITÀ — CORRISPONDENZA — STENOGRAFIA
Ragioneria — Revisioni contab. — Impianti — Traduzioni
LINGUE mod. ed antiche — Villeggiature per studenti luglio - ag. - sett.